

RENNES LE CHATEAU

Discussione:

Autore Discussione: Barionu
Oggetto: RENNES LE CHATEAU
Inserito il: 15/06/2008 21:33:23
Messaggio:

[APRO QUESTO THREAD](#) ,

in affiancamento a quello sul Codice da Vinci,

e mi rivolgo a tutto il forum, in particolare agli amici che da sempre mi seguono ,
per approfondire alcuni aspetti di questo tema.

Tempo fa mi sono imbattuto in un sito francese,

molto interessante e molto ben fatto, per accedervi bisognava iscriversi,

e lo feci come gruppo Barionu,

il sito si chiamava REX MUNDI , e uno dei moderatori aveva il nick

The captain

(un caratterino vivace),(infatti nel sito di Tomatis portò un po' di baruffa in almeno 3 topic):
<http://www.renneslechateau.it/public/forum/>

fecì in tempo a vedere le foto delle scansioni fatte dal gruppo con il geo/radar nella chiesa di Rennes,

inoltre il sito aveva una ricca documentazione fotografica di
svariati sotterranei di Rennes e della zona.

Poi, pluff, il sito è sparito

vi posto una cosina che mi arrivò :



Cari amici,
penso di fare cosa gradita segnalandoVi che il nostro team ha eseguito delle scansioni con georadar
nella chiesa di
Rennes le Chateau e nei dintorni.

La tecnologia di cui disponiamo è quanto di più avanzato esiste oggi sul mercato.

Si è evidenziata la presenza di una stanza (cripta) la cui altezza è di mt. 2.60 e il cui pavimento si
trova alla
profondità di mt. 4.40 dalla quale parte una scala verso un secondo sotterraneo che scende fino alla

profondità di mt.15.50 .

Sono state fatte inoltre altre scansioni all'esterno della chiesa ed in altri luoghi sensibili, tra le quali si è evidenziata la presenza di un cofanetto o forziere che si trova alla profondità di 13 mt che ha dimensioni di 80 x 60 x 60 cm.

Il tutto è visibile al seguente indirizzo:

<http://www.rex-mundi.org/nuke/nuke/>

... che ora risulta morto.

QUALCUNO SA QUALCOSA ?

zio ot 😊

Risposte:

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 16/06/2008 09:40:59
Messaggio:

[Alcuni topic nel sito di Tomatis rintracciati con google, dove parlava il " Captain. "](#)

<http://www.renneslechateau.it/forum...75f8241784e0>

<http://www.renneslechateau.it/forum...c.php?t=1188>

<http://www.renneslechateau.it/forum...75f8241784e0>

ma in questi giorni sembra sia sparito tutto,

Tomatis Pirata ?

zio ot 😊

Autore Risposta: thethirdeye
Inserita il: 16/06/2008 11:35:02
Messaggio:

Barionu ha scritto:

ma in questi giorni sembra sia sparito tutto,

Ma guarda che strana cosa..... 😊

E come mai?

Intanto monitoriamo gli altri siti (che sarebbe bene, in alcuni casi, SCARICARE...)

<http://www.renneslechateau.com/italien/eglise.htm>
<http://www.ordinedeltempio.it/segretorennnes.htm>
<http://www.alleanzacattolica.org/in...ignem258.htm>
<http://www.bethelux.it/serpenterosso.htm>
http://www.nwo.it/rennes_chateau.html
http://www.edicolaweb.net/am_1003a.htm
<http://www.dreamscape.com/morgana/metis.htm>
<http://www.crystalinks.com/rennes.html>
<http://gdaol.altervista.org/blog/20...mistero.html>
<http://www.rennes-le-chateau.org/>

Autore Risposta: thethirdeye

Inserita il: 16/06/2008 11:43:22

Messaggio:

Approfitto del topic per segnalare questi video:

Stargate puntata Rennes Le Chateau



La chiesa di Rennes Le Chateau



Rennes le Chateau (Il 29 febbraio, a Rebus)



Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 16/06/2008 13:06:15
Messaggio:

Grazie TTE, CARO MAURO, ti sto aspettando....

... intanto, a proposito di documenti che spariscono :

[ASSOLUTAMENTE DA LEGGERE](#)

" LE CARTE DI GESU' "

l' ultimo libro di Baigent

<http://www.hoepli.it/libro.asp?ib=9...021001000000>

zio ot 

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 16/06/2008 13:11:17

Messaggio:

RIPROPONGO

il " testamento " di Captain

Cari amici,
penso di fare cosa gradita segnalandoVi che il nostro team ha eseguito delle scansioni con georadar nella chiesa di Rennes le Chateau e nei dintorni.

La tecnologia di cui disponiamo è quanto di più avanzato esiste oggi sul mercato.

Si è evidenziata la presenza di una stanza (cripta) la cui altezza è di mt. 2.60 e il cui pavimento si trova alla profondità di mt. 4.40 dalla quale parte una scala verso un secondo sotterraneo che scende fino alla profondità di mt.15.50 .

Sono state fatte inoltre altre scansioni all'esterno della chiesa ed in altri luoghi sensibili, tra le quali si è evidenziata la presenza di un cofanetto o forziere che si trova alla profondità di 13 mt che ha dimensioni di 80 x 60 x 60 cm.

Il tutto è visibile al seguente indirizzo:

<http://www.rex-mundi.org/nuke/nuke/>

... in quanto The Captain è stato l' unico a dare un possibile seguito al celebre " Rapporto Cholet "

http://www.antiqua.altervista.org/p..._ver_leg.pdf

http://www.antiqua.altervista.org/lapidi_pr.html

dove si parla chiaramente degli scavi fatti nella chiesa e dei sotterranei rinvenuti
in particolare se ne parla nel sito di Tomatis

http://www.renneslechateau.it/renne...d=doc_cholet

<http://www.marianotomatis.it/index.php?id=blog&id=blog&id=mysteri&url=20061101>

<http://www.marianotomatis.it/index...url=20061101>

(questi mi risultano attivi)

e anche

<http://www.renneslechateau.it/forum...ic.php?t=136>

CAPTAIN DOVE SEI ?

(... in buia ?) 😞 😞 😞

zio ot 🤖

Autore Risposta: adempius
Inserita il: 16/06/2008 13:44:57
Messaggio:

ehi allora elenchiamo per bene i libri che mi devo comprare ..e cosa ci sarebbe in questo forziere?

Autore Risposta: mauro
Inserita il: 16/06/2008 20:49:58
Messaggio:

caro Barionu, dal forum che hai segnalato sono risalito a:
<http://www.renneslechateauteam.org/> (citato da The captain)
ma..occorre iscriversi per il forum.
ciao
mauro

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 17/06/2008 17:44:36
Messaggio:

mauro ha scritto:

caro Barionu, dal forum che hai segnalato sono risalito a:
<http://www.renneslechateateam.org/> (citato da The captain)
ma..occorre iscriversi per il forum.
ciao
mauro

Come sempre grazie, caro mauro

avevi seguito le vicende delle scansioni radar ?

Le foto e le scansioni riportate erano da urlo ...

Mi chiedo come mai stia sparendo tutto .

Su Rennes c'è molto lavoro da fare ,

dove Tomatis non approfondisce

zio ot 

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 17/06/2008 17:51:56

Messaggio:

Barionu ha scritto:

Grazie TTE, CARO MAURO, ti sto aspettando....

... Intanto, a proposito di documenti che spariscono :

ASSOLUTAMENTE DA LEGGERE

" LE CARTE DI GESU' "

l' ultimo libro di Baigent

<http://www.hoepli.it/libro.asp?ib=9...021001000000>

zio ot 

All ' inizio del libro, Baigent entra nel dettaglio e descrive quella chicca che ha trasformato il Santo Graal e il Codice in quella bomba che sappiamo :
ovvero la famosa " Prova incontrovertibile che nel 45 e. v. attesta come Gesù fosse ancora vivo. "

Forse ci siamo.

zio ot 🙄

Autore Risposta: mauro
Inserita il: 17/06/2008 18:48:14
Messaggio:

caro Barionu,
comincia vedere se questo... 🤔
<http://www.renne-le-chateau.com/sou...outerin.html>
ciao
mauro

Autore Risposta: Trystero
Inserita il: 18/06/2008 03:24:40
Messaggio:

Barionu ha scritto:

[Alcuni topic nel sito di Tomatis rintracciati con google, dove parlava il " Captain. "](#)
ma in questi giorni sembra sia sparito tutto,
Tomatis Pirata ?

Il sito di Rex Mundi è stato "piratato", come scrive lo stesso Rex Mundi nel forum di Tomatis:
Mon site est actuellement en panne (piratage)

Il forum di Tomatis <http://www.renneslechateau.it/public/forum/> è rimasto inattivo nel periodo in cui è stato rinnovato nella grafica. Mi pare non più di due o tre giorni.
The Captiain ha continuato a scrivere fino a pochi giorni fa in quello stesso forum, ad esempio nelle discussioni sulla Tour Magdala:
<http://www.renneslechateau.it/publi...sd=d&start=0>

Autore Risposta: Trystero
Inserita il: 18/06/2008 03:38:05
Messaggio:

thethirdeye ha scritto:
Intanto monitoriamo gli altri siti (che sarebbe bene, in alcuni casi, SCARICARE...)

Se vuoi scaricare del materiale qui ne trovi in abbondanza:

<http://www.renneslechateau.it/renne...ezione=guida>

<http://www.renneslechateau.it/renne...ezione=studi>

<http://www.renneslechateau.it/renne...ne=documenti>

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 18/06/2008 09:37:17

Messaggio:

Caro Trystero, Caro Mauro,

è un vero privilegio portare avanti la ricerca, in ogni settore , insieme a voi.

Un sentito grazie,

in particolare chiedo a Trystero, appena i link del Captain con le scansioni radar fossero riattivati,

di postarli subito in questo topic.

zio ot Silver 😊

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 18/06/2008 12:33:59

Messaggio:

Barionu ha scritto:
in particolare chiedo a Trystero, appena i link del Captain con le scansioni radar fossero riattivati,
di postarli subito in questo topic.

Con The captain successe (a quanto ricordo, ma potrei sbagliarmi, controllerò) una cosa spiacevole. Irritato da certi commenti a suoi messaggi (che a mio parere erano a loro volta decisamente irritanti per il tono), decise di ritirarsi dal forum e cancellò molti suoi interventi e le foto dicendo: "*Scusate il disturbo. Buona continuazione*"
Poi ritornò e riprese le discussioni.

I suoi messaggi li puoi visualizzare cliccando su "Profilo"

<http://www.renneslechateau.it/publi...rofile&u=294>

e poi su "cerca messaggi dell'utente"

<http://www.renneslechateau.it/publi...294&sr=posts>

Se però cerchi i primi messaggi troverai: "messaggio annullato", ma li annullò lui.

Puoi trovare solo qualche quoting nei messaggi di altri.

Autore Risposta: mauro

Inserita il: 18/06/2008 13:05:55

Messaggio:

caro Barionu,
hai potuto visinare il mio ultimo link, dove compaiono foto da 2georadar"
con "ARTICLE ET PHOTOS DE REX MUNDI"
erano per caso quelle?
ciao
mauro

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 18/06/2008 14:51:11

Messaggio:

Trystero ha scritto:

Barionu ha scritto:
in particolare chiedo a Trystero, appena i link del Captain
con le scansioni radar fossero riattivati,
di postarli subito in questo topic.

Con The captain successe (a quanto ricordo, ma potrei sbagliarmi, controllerò) una cosa spiacevole. Irritato da certi commenti a suoi messaggi (che a mio parere erano a loro volta decisamente irritanti per il tono), decise di ritirarsi dal forum e cancellò molti suoi interventi e le foto dicendo: "*Scusate il disturbo. Buona continuazione*" Poi ritornò e riprese le discussioni.

I suoi messaggi li puoi visualizzare cliccando su "Profilo"

<http://www.renneslechateau.it/publi...rofile&u=294>

e poi su "cerca messaggi dell'utente"

<http://www.renneslechateau.it/publi...294&sr=posts>

Se però cerchi i primi messaggi troverai: "messaggio annullato", ma li annullò lui.
Puoi trovare solo qualche quoting nei messaggi di altri.

Grazie , caro Try, come sempre, magnifico lavoro

..... infatti Captain si distingue per un certo " caratteraccio ",

ma cio' non toglie che abbia fatto uno studio notevole.

Proseguiamo.

zio ot 

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 18/06/2008 14:53:45

Messaggio:

mauro ha scritto:

caro Barionu,
hai potuto visinare il mio ultimo link, dove compaiono foto da 2georadar"
con "ARTICLE ET PHOTOS DE REX MUNDI"
erano per caso quelle?
ciao
mauro

ESATTO !,

la documentazione era cmq molto dettagliata e ben fatta, con almeno 20/30 scansioni.

Proseguiamo.

zio ot 

Autore Risposta: Trystero
Inserita il: 18/06/2008 15:12:16
Messaggio:

Barionu ha scritto:
ASSOLUTAMENTE DA LEGGERE

" LE CARTE DI GESU' "
l' ultimo libro di Baigent

Una recensione in due parti:
<http://www.lidenbrock.org/html/modu...rticle&sid=7>
<http://www.lidenbrock.org/html/modu...rticle&sid=8>

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 18/06/2008 18:00:06
Messaggio:

Trystero ha scritto:

Barionu ha scritto:
ASSOLUTAMENTE DA LEGGERE

" LE CARTE DI GESU' "
l' ultimo libro di Baigent

Una recensione in due parti:
<http://www.lidenbrock.org/html/modu...rticle&sid=7>
<http://www.lidenbrock.org/html/modu...rticle&sid=8>

Scusa Try,

di solito il materiale che proponi è ottimo,
ma questa recensione è una vera porcata.

Tuttavia... tuttavia....,

poichè è ovvio che non posso conferire valore al testo di Baigent
come a un " qualsiasi " Robert Eisler o un Gustav Dalman,

avrò poi modo di spiegare dove trovo " Le carte di Gesù " " così'
notevole.

zio ot 

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 19/06/2008 09:38:02
Messaggio:

Trystero ha scritto:

Barionu ha scritto:
ASSOLUTAMENTE DA LEGGERE

" LE CARTE DI GESU' "
l' ultimo libro di Baigent

Una recensione in due parti:
<http://www.lidenbrock.org/html/modu...rticle&sid=7>
<http://www.lidenbrock.org/html/modu...rticle&sid=8>

In pratica , Pishedda, il recensore , dice :

**PRENDETE IL VECCHIO E IL NUOVO TESTAMENTO
E TUTTI I LIBRI DEI PADRI DELLA CHIESA,**

e buttateli nel cesso.

Eccessivo

zio ot 

Autore Risposta: Mariano Tomatis
Inserita il: 19/06/2008 14:35:38
Messaggio:

Buongiorno! Ho visto che si parla di Rex Mundi e del Captain.

Il buon Rex (O.C.) si trova ora in sud America, dopo qualche problema con i produttori del film "Bloodline The Movie".

The Captain, invece, sta organizzando sul mio forum una spedizione a Rennes-le-Chateau per il mese di settembre, e cerca adesioni.

Quindi, a nome suo, vi invito a seguire l'iniziativa - che andrà alla ricerca della famosa tomba da lui ritrovata.

Autore Risposta: mauro

Inserita il: 19/06/2008 15:18:10

Messaggio:

caro Barionu,

LE CARTE DI GESU'

alle stesse conclusioni era arrivato

Franco de Carli nel suo libro "Gesù fu uomo" MEB 75

ciao mauro

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 19/06/2008 17:31:38

Messaggio:

Mariano Tomatis ha scritto:

Buongiorno! Ho visto che si parla di Rex Mundi e del Captain.

Il buon Rex (O.C.) si trova ora in sud America, dopo qualche problema con i produttori del film "Bloodline The Movie".

The Captain, invece, sta organizzando sul mio forum una spedizione a Rennes-le-Chateau per il mese di settembre, e cerca adesioni.

Quindi, a nome suo, vi invito a seguire l'iniziativa - che andrà alla ricerca della famosa tomba da lui ritrovata.

Della serie la montagna e Maometto,

Caro Mariano, ho cercato un tot di volte di iscrivermi al tuo sito, con il nick Barionu, ma non mi è mai arrivato l'account,

SIAMO TUTTI ONORATI DELLA TUA PRESENZA

e il tuo sito, (Rennes al microscopio elettronico , direi)

uno dei più belli di tutto il net.

C' è molto lavoro da fare.

zio ot 

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 19/06/2008 17:34:18

Messaggio:

mauro ha scritto:

caro Barionu,

LE CARTE DI GESU'

alle stesse conclusioni era arrivato
Franco de Carli nel suo libro "Gesù fu uomo" MEB 75
ciao mauro

... conclusioni con le quali dissento,

ma... al tempo.

zio ot 

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 19/06/2008 18:05:33

Messaggio:

intanto.....

ET IN ARCADIA EGO

e E. A . Hoffmann

Avete letto Hoffmann , il grande scrittore tedesco mentore

di Robert Schumman, di Richard Wagner, di Offenbach , adorato da Dostoiwsky , e " pallino " di Freud ,
et " eroe " di Jung. ?

http://it.wikipedia.org/wiki/Ernst_...eus_Hoffmann

Mi ricordo che da cinno leggevo i 3 bellissimi volumi delle opere complete ed Einaudi.

L'orco insabia , Gli elisir del diavolo, Ignatz Denner,
la Kreisleriana ...

Nel suo romanzo " Punti di vista e considerazioni del Gatto Murr "

ed Einaudi, al frontespizio parte 2 si legge

Gli anni giovanili. Et in arcadia ego.

Fu poi molti anni dopo che, in visita al Castello della Giovannina

<http://www.icastelli.it/regioni/emi...ovannina.htm>

nel Bolognese , studiando gli affreschi attribuiti al Guercino, uno dei componenti di Barionu

mi parlò della celebre scritta apparsa nel quadro del teschio,

come facente parte di un testo più ampio,
del poeta Decimo Magno Ausonio, precisamente :

Proferunt in scaenam meae fabulae et in Arcadia ego iaceo

un link di studio

http://it.wikipedia.org/wiki/Decimo_Magno_Ausonio

così almeno propone Francesco Della Corte nel 6 ° volume
di " Storia dell'Arte Italiana " a pag 557, ed Einaudi , anno 1981.

Mentre invece nell'edizione il lingua (recente) di Hoffmann
del Gatto Murr che ho potuto consultare non compare la " celebre " in latino

ma " Auch ich war in Arcadien "

(Dannationen , direbbe il mio amico Bonvi ! 😊),

al link sotto L'Arcadia citata in letteratura,

ma sono sicuro che Tomatis può aggiungere molto ...

http://www.giga-usa.com/quotes/topi...dia_t001.htm

in piu',

tempo fa , nel sito di Mariano mi imbattei in un'ottima nota di Cuoghi
dove c'era un ' esegesi completa della questione Ausonio :

il post , che salvai in stampa ,

era del 25 febbraio 2006 ore 10.27 a. m sezione quadri

oggetto... et in arcadia iaceo.

<http://www.renneslechateau.it/forum...ic.php?t=980>

www.renneslechateau.it/forum/viewtopic.php?p=12103&sid=dfbc3be0cc4dbfe4031dc027625975fc - 33k
- Copia cache - Pagine simili

solo che,

BOIA FAUST

anche questi non sono attivi,
(ultimamente non ho fortuna....),

trattandosi di studi fatti con la consueta maestria da Trystero,

pregherei Mariano , o Diego di riinserirli in questo topic

o nel sito d'origine.

La questione è del massimo interesse...

zio ot 

Autore Risposta: Mariano Tomatis

Inserita il: 19/06/2008 23:15:32

Messaggio:

<http://www.renneslechateau.it/publi...sonio#p12548>

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 20/06/2008 03:09:51

Messaggio:

Barionu ha scritto:
tempo fa , nel sito di Mariano mi imbattei in un'ottima nota di Cuoghi

Grazie 😊

dove c'era un ' esegesi completa della questione Ausonio :
il post , che salvai in stampa, era del 25 febbraio 2006 ore 10.27 a. m sezione quadri
oggetto... et in arcadia iaceo.
<http://www.renneslechateau.it/forum...ic.php?t=980>
www.renneslechateau.it/forum/viewtopic.php?p=12103&sid=dfbc3be0cc4dbfe4031dc027625975fc - 33k - Copia
cache - Pagine simili

solo che, **BOIA FAUST**
anche questi non sono attivi,

Come ha già fatto notare Mariano, i messaggi ci sono ancora, solo che dopo il restyling l'indirizzo del forum è cambiato. Bisogna aggiungere un /public/

Il primo messaggio ad esempio è qui:

<http://www.renneslechateau.it/publi...ic.php?t=980>

Autore Risposta: Mariano Tomatis

Inserita il: 20/06/2008 09:02:06

Messaggio:

Tre cose:

- barionu, ho aggiornato il forum perché perdeva le iscrizioni. Se ti iscrivi adesso, dovresti riuscire.
 - ho fatto in modo che cliccando sui vecchi link si venga automaticamente rediretti verso la pagina odierna.
 - un appunto da torinese: si scrive "boia faus" senza la "t" finale 🤔
-

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 20/06/2008 09:41:57

Messaggio:

Un sentito

MERCI'

a Trystero e a Tomatis

da un Bulgnais (notare bene la elle !)

zio ot 😊

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 20/06/2008 09:54:22

Messaggio:

Mariano Tomatis ha scritto:

Tre cose:

- barionu, ho aggiornato il forum perché perdeva le iscrizioni. Se ti iscrivi adesso, dovresti riuscire.
- ho fatto in modo che cliccando sui vecchi link si venga automaticamente rediretti verso la pagina odierna.
- un appunto da torinese: si scrive "boia faus" senza la "t" finale 🤔

Ciao Mariano,

questa mattina ho fatto l'iscrizione AL VOLO, con il mio nick,

intanto, un saluto al Captain , che sarei contento di vedere in questo forum.

.... Caro Captain, da quando il tuo sito andò in out,ero veramente preoccupato,

sapendo del tuo carattere battagliero, supponevo una tua giusta nemesi ..

insomma, ... mi stavo già organizzando per gli arancini ...

TI SONO DEBITORE DI TANTE , TANTE MAGNIFICHE PROMENADE

IN LINGUADOCA, CON LE MUSICHE DELL'ADORATO SATIE ...

ZIO OT 😊

Autore Risposta: Mariano Tomatis

Inserita il: 20/06/2008 11:07:10

Messaggio:

Ciao,
non fu il sito di The Captain ad andare fuori uso, ma quello di Rex Mundi (per motivi che, se scavi sul mio forum, scoprirai da solo).
Il sito di Captain è sempre stato attivo e accessibile.

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 20/06/2008 11:40:52

Messaggio:

Mariano Tomatis ha scritto:

Ciao,
non fu il sito di The Captain ad andare fuori uso, ma quello di Rex Mundi (per motivi che, se scavi sul mio forum, scoprirai da solo).
Il sito di Captain è sempre stato attivo e accessibile.

... scusa Mariano,

al monitor sono una vecchia gallina ubriaca,

ci potresti dare l'indirizzo ?

Con riconoscenza.

zio ot 😊

Autore Risposta: Mariano Tomatis

Inserita il: 20/06/2008 12:25:34

Messaggio:

Qui è riassunta tutta la spiacevole vicenda:
<http://www.renneslechateau.it/publi...c.php?t=1464>

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 20/06/2008 14:35:08

Messaggio:

Mariano Tomatis ha scritto:

Qui è riassunta tutta la spiacevole vicenda:
<http://www.renneslechateau.it/publi...c.php?t=1464>

...ancora infiniti thank ,

...anche per l'account attivato ...

Come ti dicevo, c'è molto lavoro da fare.

zio ot 

Autore Risposta: Mariano Tomatis

Inserita il: 20/06/2008 18:25:33

Messaggio:

Come ti dicevo, c'è molto lavoro da fare.

Lo dici a me? 

Per ora siamo fermi a pagina 1232, ma col tempo...

<http://www.renneslechateau.it/renne...ndagini&id=3>

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 20/06/2008 20:26:47

Messaggio:

Barionu ha scritto:

[Alcuni topic nel sito di Tomatis](#)
rintracciati con google, dove parlava il " Captain. "

<http://www.renneslechateau.it/forum...75f8241784e0>

<http://www.renneslechateau.it/forum...c.php?t=1188>

<http://www.renneslechateau.it/forum...75f8241784e0>

ma in questi giorni sembra sia sparito tutto,

Tomatis Pirata ?

zio ot 

...bellissimo, ma come sarei contento se Mariano Sparrow 😄😄😄 facesse ricomparire la serie completa delle scansioni,

magari con Captain Morgan 🙄🙄🙄 in controcanto polifonico di commento,

e Trystero Kidd alla retroguardia, 😄😄😄

questo per il numeroso equipaggio



del forum.

So che l'aspettativa è altissima.

zio ot Uncino 🙄🙄

Autore Risposta: Nemorax
Inserita il: 21/06/2008 03:19:02
Messaggio:

per chi volesse divertirsi lo troverà nei classici



Autore Risposta: Mariano Tomatis
Inserita il: 21/06/2008 09:36:09
Messaggio:

Il museo di Rennes-le-Château in Gabriel Knight 3

L'esposizione a vignette tratta dal popolare videogioco
Su *Indagini su Rennes-le-Château* 5 (2006), pp.255-259
<http://www.renneslechateau.it/renne...one=indagini>

Si intitola *Blood of the sacred, blood of the damned* (1999) ed è il terzo episodio della saga a videogiochi Gabriel Knight. L'autrice, Jane Jansen, ha scelto Rennes-le-Château come ambientazione per l'intricatissima vicenda che fa da sfondo all'avventura del protagonista, alla ricerca dei rapitori del figlio di un nobile inglese esiliato a Parigi. Una raccolta completa delle tavole "elettroniche" che raccontano la storia del tesoro di Rennes-le-Château.

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 21/06/2008 12:40:11

Messaggio:

Mariano Tomatis ha scritto:

Il museo di Rennes-le-Château in Gabriel Knight 3

L'esposizione a vignette tratta dal popolare videogioco
Su *Indagini su Rennes-le-Château* 5 (2006), pp.255-259
<http://www.renneslechateau.it/renne...one=indagini>

Si intitola *Blood of the sacred, blood of the damned* (1999) ed è il terzo episodio della saga a videogiochi Gabriel Knight. L'autrice, Jane Jansen, ha scelto Rennes-le-Château come ambientazione per l'intricatissima vicenda che fa da sfondo all'avventura del protagonista, alla ricerca dei rapitori del figlio di un nobile inglese esiliato a Parigi. Una raccolta completa delle tavole "elettroniche" che raccontano la storia del tesoro di Rennes-le-Château.

.... da sballo !!! 

Allora Mariano, nessuno della filibusta ha conservato

queste scansioni ?

Lo chiedo anche ai Demoni del forum che spesso mi accompagnano

come la coda di Minosse,

TTE, DD, MAURO,

qui in data 15 giugno 2006 ore 10.32 e 10.35 a. m. il Captain aveva messo qualcosa in 2 post

<http://www.renneslechateau.it/publi...d=a&start=20>

alla pagina 2 !, ma le scansioni sono sparite ... 

I tempi sono maturi per tentare una sintesi operativa

sul caso Sauniere,

anche alla " luce " del recente libro di Baigent.

zio ot

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 22/06/2008 11:30:39
Messaggio:

mauro ha scritto:

caro Barionu,
hai potuto visinare il mio ultimo link, dove compaiono foto da 2georadar"
con "ARTICLE ET PHOTOS DE REX MUNDI"
erano per caso quelle?
ciao
mauro

<http://www.renne-le-chateau.com/sou....html#ancre8>

la pagina esatta, ma le scansioni erano molte di più.

zio ot 🙄

Autore Risposta: thethirdeye
Inserita il: 22/06/2008 13:09:35
Messaggio:

Barionu ha scritto:

Allora Mariano, nessuno della filibusta ha conservato
queste scansioni ?
Lo chiedo anche ai Demoni del forum che spesso mi accompagnano
come la coda di Minosse,
TTE, DD, MAURO,
qui in data 15 giugno 2006 ore 10.32 e 10.35 a. m. il Captain aveva messo qualcosa in 2 post
<http://www.renneslechateau.it/publi...d=a&start=20>
alla pagina 2 !, ma le scansioni sono sparite ... 🙄

Caro Barionu... 🙄
farò quello che è possibile fare.

Una cosa è certa... mentre tutte le foto presenti in questo sito:
<http://www.renne-le-chateau.com/sou....html#ancre8>
si possono ingrandire perchè possiedono una certa risoluzione,
quelle delle "scansioni", guarda caso, sono piccine picciò 🙄🙄🙄

Per ora ci accontentiamo.... ok? 🙄

.....

Rennes le château : Etude sur le sous-sol de l'église Saint Pierre.

Louis Fedie, dans son livre intitulé "Le Comté du Razès et le Diocèse d'Alet", nous parle d'une ancienne tradition concernant une église se trouvant à Rennes le Chateau, et qui fut entièrement

détruite.



Reste de l'église Saint Pierre de Rennes le Chateau

Voici un bref rappel des faits tels que la tradition nous les rapportes:

En 1362 les troupes d'Henri de Trastamare venues de Castille, ravageant les régions de Fenouillède et Peyrepertuse, assiègent la cité de Redhae.

Laissons la plume à Louis FEDIE: "... La ville opposa une vive résistance, mais elle finit par succomber devant un ennemi disposant de forces supérieures et muni d'artillerie.

La poudrière de la Salasse ayant été incendiée, une large brèche fut pratiquée dans les murs de la cité qui

offrit alors un accès facile aux assaillants. Ceux-ci maîtres de la place, rasèrent les fortifications, détruisirent

l'église de St Jenan-Baptiste (remarquez le nom!) et firent de Redhae un monceau de ruines.

Le manoir seigneurial, l'église Sainte Marie-Madeleine et quelques habitations survécurent à ce désastre..."

Parlant toujours de l'assaut de Redhae et de la destruction de l'église St Jean-Baptiste, Louis FEDIE nous dit aussi:

"...La tradition veut que ces mécréants aient cherché dans l'église St Jean-Baptiste un dépôt précieux.

Elle ajoute que l'église était piégée et qu'une dalle basculante précipita quinze (?) des trop curieux assaillants

dans un cul de basse fosse où ils se rompirent les os..."

Nous savons que le livre de Louis FEDIE fut publié en 1880, date à laquelle Berenger SAUNIERE était vicaire à

Alet-les-Bains depuis 1879. Ce n'est que cinq ans plus tard que Saunier fut nommé curé de Rennes-le-Chateau, ce qui peut nous laisser dire que Fedié ne fut pas influencé par "L'affaire Saunier" lorsqu'il a écrit son ouvrage.

Par contre, il est fort possible que Saunier fut au courant de cette tradition. N'oublions pas qu'il était un enfant du pays, né à Montazel qui se trouve à quelques kilomètres de Rennes le Chateau, et qu'il jouait certainement dans la campagne alentour comme tout les enfants de cette époque où la télé n'existait pas.

Je pourrais vous citer d'autres auteurs parlant de cette tradition, mais j'ai volontairement voulu m'en tenir à L. Fedié qui en parle bien avant l'affaire de Rennes, et dont la source est plus sûre.

Quel enseignement pouvons nous tirer de ceci?

Premièrement, à l'époque de Fedié (1880) l'église St Pierre s'appelait St Jean-Baptiste.

Comment et pourquoi le nom fut il changé? Et à quelle date? De Sède la désigne sous le vocable de St Pierre dans son livre "le trésor maudit", qui daterait (!) de 1967.

Deuxièmement, les Aragonais savaient qu'un dépôt précieux était caché dans cette église, mais nous n'avons aucune indication de la nature de ce dépôt. On peu raisonnablement penser que c'est lors d'une de leurs nombreuses attaques dans la région qu'ils en entendirent parler, ou alors cela voudrait dire qu'ils en avait connaissance bien avant et que leur invasion n'était qu'un prétexte pour les amener à Redhae.

Une chose est certaine, c'est que ce dépôt devait être suffisamment précieux à leurs yeux pour risquer un siège qui aurait pu être très long, et surtout qui aurait provoqué beaucoup de pertes humaines de leur côté.

En effet, quand on connaît la situation élevée de Rennes le Chateau, surplombant un plateau, on se dit que ce n'est pas trop logique au niveau de la stratégie: les assaillants devaient s'approcher en terrain découvert jusque sous les murs de la cité et si il n'y avait eu la poudrière qui avait explosé, le siège aurait pu durer.

D'autant plus que les assiégés avaient de l'eau (la citerne qui n'est jamais à sec).

Revenons donc à cette fameuse église...

De nos jours il ne reste debout qu'un pan de mur qui sert de mur de fond au local technique de la Mairie.

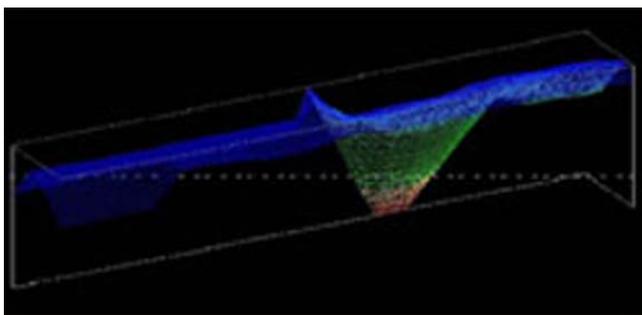
Sur ce mur il y a encore une meurtrière, ce qui peut nous laisser supposer que l'église était fortifié comme beaucoup d'autres à cette époque. C'est d'ailleurs cette meurtrière qui nous permet de situer approximativement l'emplacement de l'église, et nous fait affirmer que l'actuelle ruelle St Pierre passe juste sur son emplacement.



Voulant savoir ce qu'il y avait de vrai dans cette tradition, je me suis décidé à passer le Géoradar à cet emplacement. Le résultat vous le connaissez pour l'avoir vu dans la partie scan de ce site (je précise que c'est une première mondiale et qu'aucun autre ne savait ce qu'il y avait dessous!)

néanmoins je vais faire un bref résumé pour ceux qui l'ignorent:
- Nous pouvons constater qu'il existe bien un réseau de galeries ARTIFICIELLE, ou artificiellement aménagées.

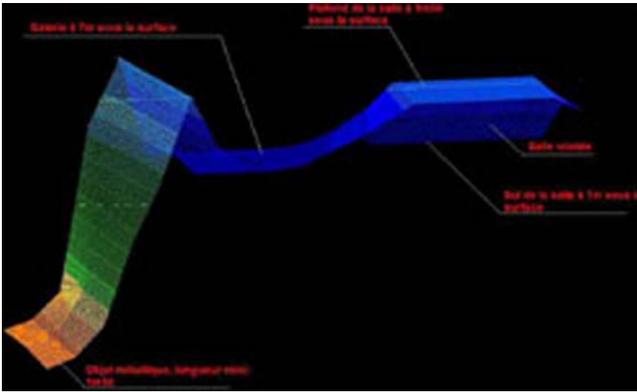
En effet, le Georadar nous montre des vides constitués d'angles droits, ce que la nature ne fait jamais.



Voulant savoir ce qu'il y avait de vrai dans cette tradition, je me suis décidé à passer le Géoradar à cet emplacement. Le résultat vous le connaissez pour l'avoir vu dans la partie scan de ce site (je précise que c'est une première mondiale et qu'aucun autre ne savait ce qu'il y avait dessous!)

néanmoins je vais faire un bref résumé pour ceux qui l'ignorent:
- Nous pouvons constater qu'il existe bien un réseau de galeries ARTIFICIELLE, ou artificiellement aménagées.

En effet, le Georadar nous montre des vides constitués d'angles droits, ce que la nature ne fait jamais.

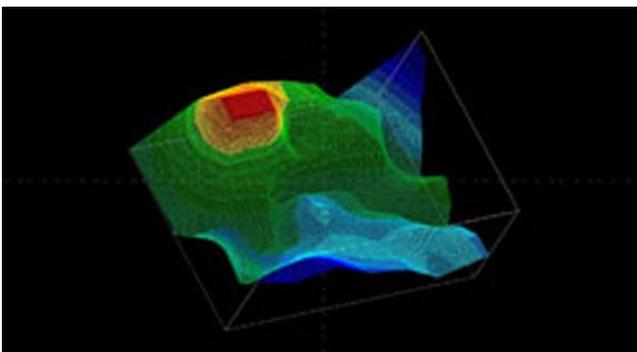
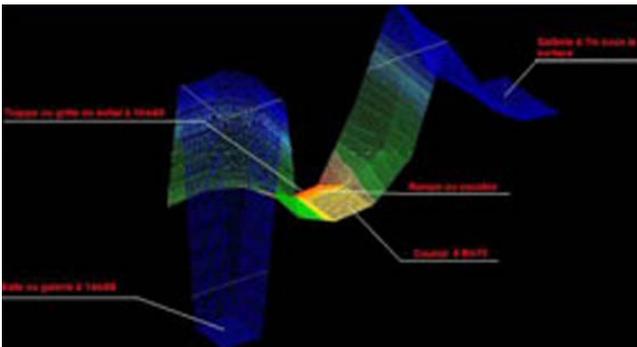


Au premier niveau, nous voyons donc au moins deux galeries perpendiculaires l'une à l'autre, ainsi qu'une partie de ce qui semble être une salle voûtée. La voûte de cette salle se trouverait à 1 m 50 sous la surface de la rue.

Sur le coté du scan, qui correspond en surface à l'entrée de la rue St Pierre, il existe une galerie naturelle et je pense que c'est le prolongement du trou se trouvant à l'emplacement de l'ancien pressoir, qui se trouvait là où les services techniques de la commune rangent leurs outils. D'après les anciens, depuis des années quand le raisin était pressé, ils jetaient la pulpe dans ce trou sans jamais avoir pu le remplir ...

Au niveau inférieur, donc à 14 m de profondeur, le Georadar nous montre deux coffres ou coffrets. Ces coffrets sont soit entièrement métalliques, soit remplies de métal (ce qui nous est indiqué par la couleur rouge du scan effectué.) et leur dimension sont approximativement de 80X60 cm. Ils sont espacés l'un de l'autre d'environ 5 m.

Article et photos de Rex Mundi



Un peu plus loin, au même niveau, le Georadar nous montre une forme rectangulaire en pierre dont les dimensions sont de 1 m 50 X 50 cm.

l'image est partielle parce qu'en surface un muret m'empêche de bien scanner au dessus de cet endroit, mais ce pourrait être un sarcophage en pierre.

(la couleur orange indique soit une mineralisation quand c'est proche de la surface, soit de la pierre.).

Je tiens à préciser que j'ai dit "ce pourrait être un sarcophage", mais c'est sans certitude en l'absence d'image complète et cela n'engage que moi.

Les souterrains du château de Joyeuses retrouvés par une équipe

d'archéologues.

Que font-ils donc dans ce trou ? Réponse : un tas de choses passionnantes si l'on sait que cet entonnoir n'est autre que la voie d'accès aux souterrains du château des Joyeuses à Couiza. Sur autorisation et avec l'aimable intérêt de la mairie locale, propriétaire des lieux, en accord avec M. Pinenc, responsable du C.I.V.A.M, le Centre d'Etude et de recherche archéologique (C.E.R.A.) évoluent ici depuis le 20 mai, après une première intervention ayant eu lieu les 10 et 11 avril dernier.

L'équipe de travail est d'ailleurs composée de J. Chevenat (Paris), A. Vojnits (Nice), J. et C. Rivière (Lanet).

Chaque membre faisant partie à titre individuel de la société française d'Etudes des souterrains, l'objectif du groupe est bien de mener une étude fouillée et approfondie (on ne saurait mieux dire) de l'ensemble des souterrains du monument.



Les fouilles ont débuté à partir de ce soupirail

Des prospections basées sur les textes.

Rappelons au passage que le château dont les travaux commencèrent sous Jean de Joyeuse en 1540 fut terminé en 1562 par le vicomte Guillaume V de Joyeuse, son fils, lieutenant général en 1561, maréchal en 1582 et chef de la ligue du Languedoc. Les archéologues ne sont pas venus ici oeuvrer à l'aveuglette puisqu'ils appuient leur démarche sur les écrits des auteurs qui tous rapportent l'existence de souterrains, partant de la tour du Levant où l'on s'active donc en connaissance de cause.

De là, la vérification du point suivant de « l'Histoire du Languedoc » de Dom Vaisette : « Guillaume de Joyeuse paraissait aimer et habiter le château de Couiza. En 1575, les hérétiques, devenus maîtres d'Alet, remontèrent la rivière d'Aude, pillèrent le château de Couiza, firent prisonnière la femme du château (Marie de Batarnay). Guillaume n'échappe aux assiégeants qu'en se hâtant de prendre la fuite ».

Egalement, vérifications dans « le comté de Razès » de Fédié 1880 : « La tour du Levant possède aussi un souterrain auquel on aboutit par un étroit escalier en pierre. Ce souterrain se prolonge en dehors de l'enceinte par un chemin voûté, placé à une grande profondeur sous le sol. Cette voie souterraine est impraticable, car elle est obstruée par des amas de terre et de décombres. »



Et M. Rivière d'expliquer aussi : « C'est cette voie que nous nous efforçons de reconnaître. L'escalier de pierre qui s'ouvrait dans la loge du gardien a disparu dans celle-ci transformée aujourd'hui en bureau. Mais existe encore dessous, comme nous avons pu le constater. L'accès actuel, possible dans la tour du Levant est l'étroit soupirail dans lequel il a fallu nous glisser (photo ci contre) pour pénétrer dans le caveau obstrué de décombres que nous vidons à partir du soupirail. Le caveau est une chambre basse voûtée, sous la tour, d'environ 2 mètres de hauteur. Son remplissage est de sable, de terre, et le sol recouvert de blocs de pierres et de cendres en rapport avec un incendie. Rien ne confirme un remplissage par les crues de l'Aude ».

Il existe de plus une tradition rapportant un itinéraire de souterrains vers les casemates du vieux château.

Le deuxième objectif de l'équipe sera de vérifier l'existence de ce trajet que personne n'a jamais vu depuis Joyeuse, mais qui se trouve rapporté dans le livre de Fédié : « Si l'on fouillait le sol des Pailles (usines désaffectées en cours de réaménagement) on trouverait des caves aujourd'hui comblées et l'orifice d'une voie souterraine qui communique avec la tour du Levant au moyen du souterrain ». Il y a dix ans, une partie du parcours aurait été révélée lors de travaux effectués sur le terre-plein, comme l'affirme un témoin venu rendre visite au chantier.

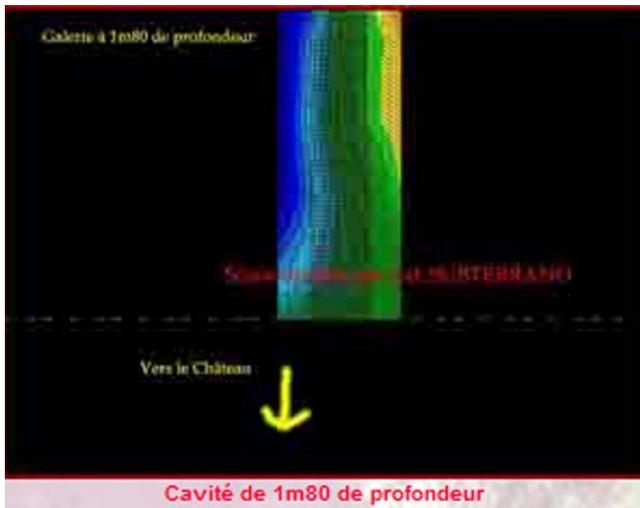
Les archéologues accepteront donc avec plaisir les témoignages qui pourraient leur être rapportés à ce sujet.

En attendant, on ne peut que se féliciter de voir cette entreprise intelligente, officiellement encouragée par le maire M. Faure, porter un nouvel éclairage d'actualité sur un monument qui mérite amplement d'être de mieux en mieux connu et apprécié à sa juste valeur.

D'où le haut intérêt de ces fouilles patiente et concertées dont les résultats heureux seront sans nul doute en osmose avec la pénétrante passion de ceux qu'ils mobilisent avec ardeur, sur ou plutôt sous le terrain.

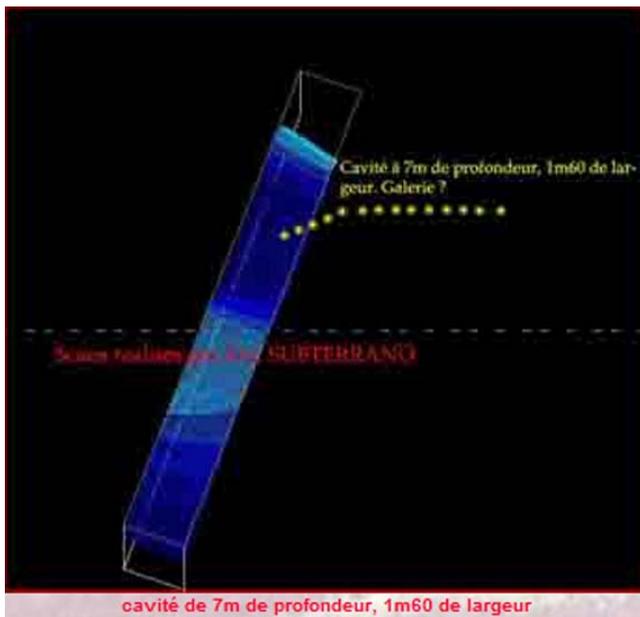
Article de l'indépendant

Week end de recherches à Camps sur l'Agly



A Camps sur l'Agly, il y a un château au pied duquel existe un souterrain. Lors du Week-end organisé par des amis chercheurs, je fus invité à passer le géoradar à l'emplacement supposé du souterrain. Pendant qu'Alaric03 allait dans le souterrain en reconnaissance (je lui tire mon chapeau), je scannais la surface.

Résultat: En bleu nous voyons nettement une partie du souterrain, avec la courbe vers le bas de l'image indiquant que le tunnel tourne pour se diriger en direction du village. Cette courbe nous a été confirmée par Alaric03 qui nous l'a signalé lorsqu'il était sous terre. Le souterrain se trouve à environ 1m70 à 1m80 de profondeur, et nous entendions très bien les personnes entrées à la suite d'Alaric qui parlaient. Il serait intéressant de scanner le chemin en entier afin de pouvoir remonter le tunnel et voir où il débouche.



Mais je pense que le plus intéressant n'est pas le souterrain du château, qui est assez connu, mais plutôt le camping.

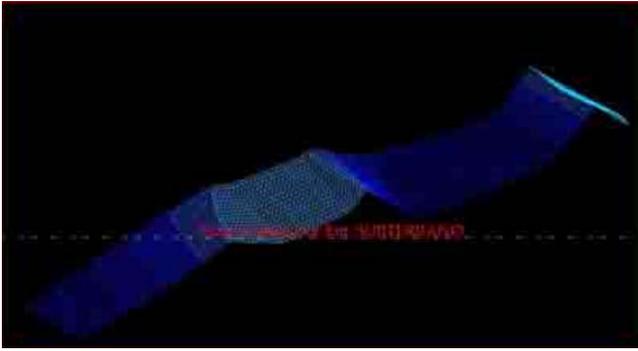
En effet, lorsque j'ai montré à Gérard Rival le fonctionnement du géoradar, qu'il a su apprécier en tant que professionnel, nous avons scanné une petite bande de terrain.

En arrivant chez moi, j'ai voulu traiter aussi ce scan par curiosité sans penser y voir quelque chose d'intéressant.

Voici le résultat:

Il semblerait qu'une cavité existe sous le camping, dont la largeur fait environ 1m60 et se trouvant à environ 7m de profondeur.

D'après le résultat du scan, on peut penser que cette cavité est artificielle, dans la mesure où les parois semblent être rectilignes, contrairement à ce que l'on trouve dans les cavités naturelles.



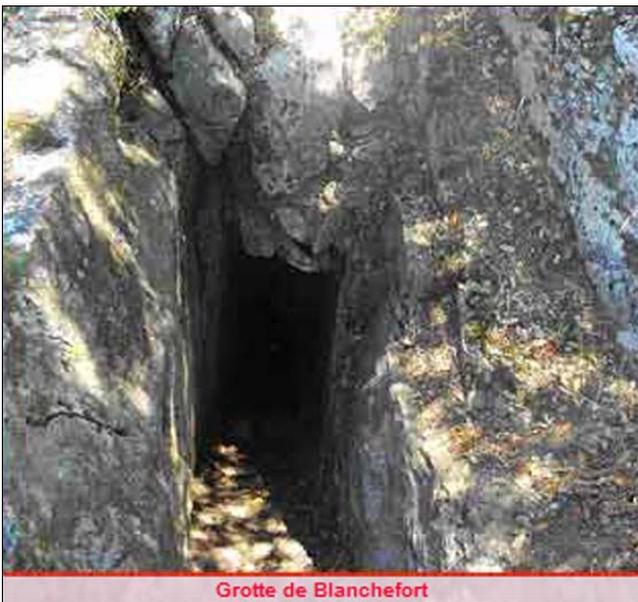
Je crois que si on scannais ce camping on aurait sûrement des surprises, et ce serait bien d'avoir plus de renseignements sur l'histoire de cette endroit (légendes, souvenirs...)

Article et photos de Rex Mundi

Exploration de la grotte de blanchefort

Sur la route de Couiza à Serres au croisement de Cassaignes, nous laissons les véhicules pour grimper sur les hauteurs du roc de Blanchefort.

10 mètres en dessous du sommet nous prenons connaissance de l'ouverture de la grotte de blanchefort.



Grotte de Blanchefort

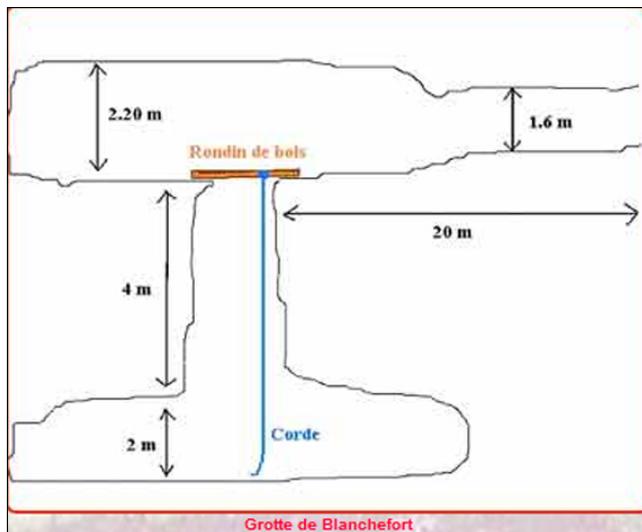


Beaucoup de personnes confondirent cette grotte longtemps bouchée avec le renforcement de la roche formant le trou circulaire bien connu juste au sommet.

Cette grotte de blanchefort est porteuse d'une ancienne légende stipulant qu'un grand trésor constitué de pièces d'or y serait caché. Une autre légende bien plus ancienne raconte qu'un habitant des Bains de la reine aurait vu le diable caché un trésor sur la montagne de blanchefort.

Cela nous incite à nous demander s'il n'y aurait pas dans chaque légende une parcelle de vérité. Paul Urbain de Fleury alors propriétaire terrien de cette montagne, aurait mis ce villageois en procès pour violation de propriété privé.

Nous allons maintenant vous présenter le plan de la grotte de Blanchefort en coupe transversale :



Nous insistons sur le fait que le passage au 2ème étage par l'ouverture entre les deux rondins de bois et la paroi est très mince et que la descente comme la remonté se fait par la force des bras. Si vous ne comptez pas descendre mais traverser les rondins pour arriver au bout du 1er étage, faites très attention et soulagez votre poids en vous appuyant sur les parois à l'aide de vos bras, car les deux rondins de bois se font vieux et craqueront un peu à votre passage. :

Article et photos de Jérôme Baraton

Le ruisseau de Boudet

Le passage est étroit, mais une fois à l'intérieur cela s'élargit. On distingue au fond sur la gauche une voie qui s'enfonce vers le bas, et sur la droite une autre voie qui s'enfonce sous la montagne (voie humide et voie sèche ?).

Du déblaiement à faire, car il y a beaucoup de sédiment, mais à l'entrée de la grotte on a l'impression que des restes de liant (chaux ou "ciment") ont servis à boucher l'entrée à une certaine époque. Cette grotte se situe dans l'ancien lit d'une source ou rivière, et vu son emplacement on peut sans crainte affirmer qu'elle fut derrière une cascade à l'époque où il y avait de l'eau. Ceci n'est pas pour le mystère, mais je signale à ceux qui ne le sauraient pas que quand une rivière souterraine ne peut plus passer par le tunnel qu'elle a creusé pour différentes raisons (éboulements ...) elle passe en surface. De là viennent les grottes situées derrière les cascades, qui ne sont rien d'autres que les anciennes voies de sortie d'une rivière souterraine.

Les anciens auraient pu, lors d'une sécheresse, découvrir cette grotte et

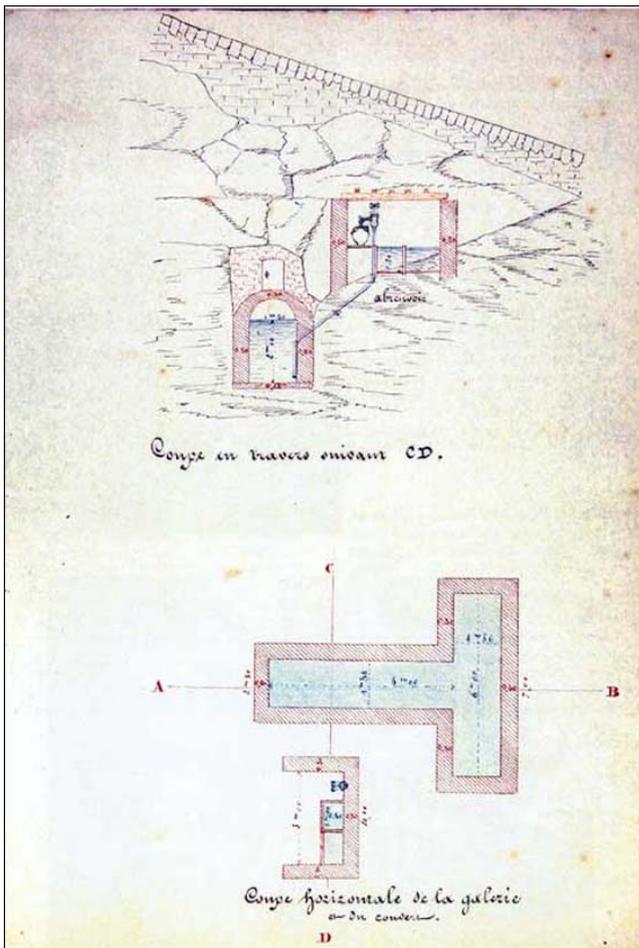
Article et photos de Rex Mundi



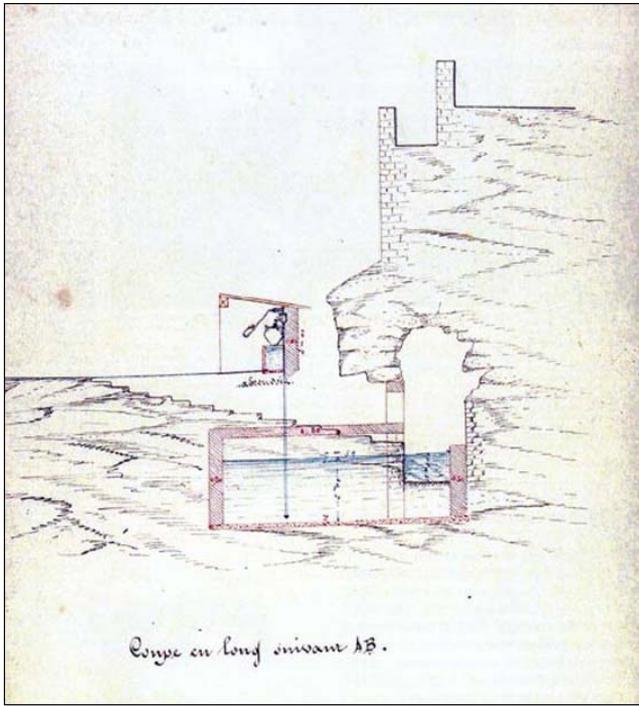


Le plan de la citerne de Rennes le Château 1873

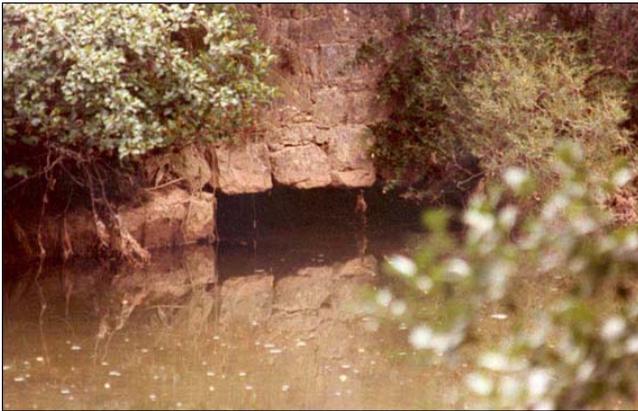
Document trouvé aux archives départementales de l'Aude par Michel Vallet et publié avec son aimable autorisation



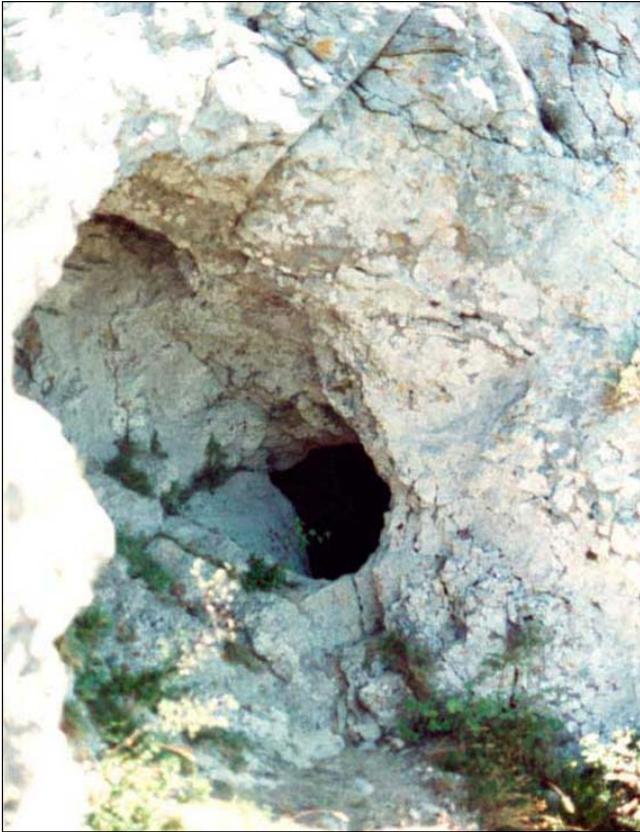
Avec plusieurs membres de l'A.I.C.T nous avons exploré cette citerne il y a une vingtaine d'années. Nous avons constaté que le puits du château actuel débouchait dans la citerne, en effet on voit encore sur le côté droit à l'intérieur de la citerne le passage ou débouchait le puits du château. Il serait très intéressant de savoir l'endroit exact de la source et d'ou elle vient. Alain CH... pense que l'eau s'écoule de la partie haute de Rennes le Château.



Les souterrains



Cette entrée semble être un souterrain bouché.
Il se situe dans la Sals sous Coustaussa. Nous n'avons à ce jour fait aucune investigation.



A Blanchefort nous avons pu observer plusieurs galeries ou souterrains comme la photo ci-dessus. Il y a une dizaine d'années, un groupe de chercheurs ont creusé une galerie qui traverse Blanchefort pratiquement de part en part. Ils sont tombés sur un puits qui semble descendre dans les entrailles de Blanchefort. A ce jour il nous a été impossible de passer le passage étant beaucoup trop étroit. Avis aux amateurs.

.....

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 22/06/2008 18:52:14
Messaggio:

Grazie,

TTE Korovev, di te non dubitavo ... 😊

intanto,

ASSOLUTAMENTE DA VEDERE

<http://www.renneslechateau.it/renne...ezione=video>

la puntata completa di Rebus,

ospiti Tomatis e Baietti,
dove si parla della Cripta sotto la Chiesa e delle
scansioni radar.

zio ot Woland 🤖

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 23/06/2008 14:26:31
Messaggio:

Ragazzi, ho la netta sensazione che Captain Morgan
sarà presto con noi !

pronto a ricevere adesioni per la caccia al tesoro !



zio ot Silver 😄😄😄

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 24/06/2008 10:08:15
Messaggio:

Buongiorno a tutti.
Le scansioni di cui parlate le feci nel 2005 con Rex Mundi.
Fu un bliz che facemmo, in quanto non avevamo alcun permesso.
Le facemmo in due riprese di circa 20 minuti per due giorni consecutivi.

Quello che abbiamo dimostrato è :

che esistono 2 stanze (cripte) parzialmente sovrapposte.
La prima di dimensioni più piccole ha il pavimento alla profondità di 4,50 mt. ed ha una altezza di circa 2,20 mt.

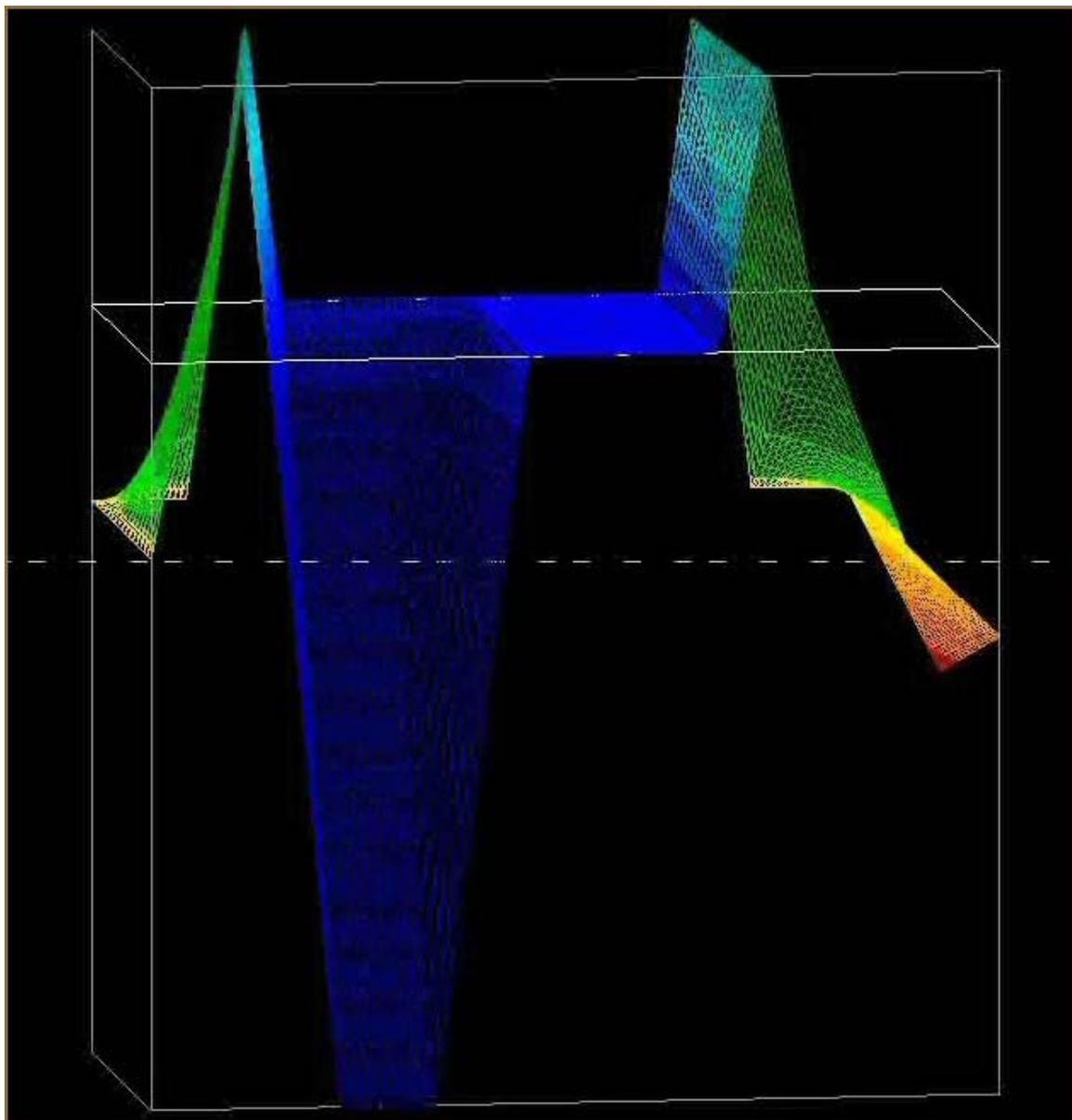
si trova davanti alla balaustra davanti all'altare e procede fino a sotto l'altare.

Di fianco ad essa, e partendo dal pulpito c'è una scala che scende alla seconda cripta fino alla profondità di 11,50 mt.

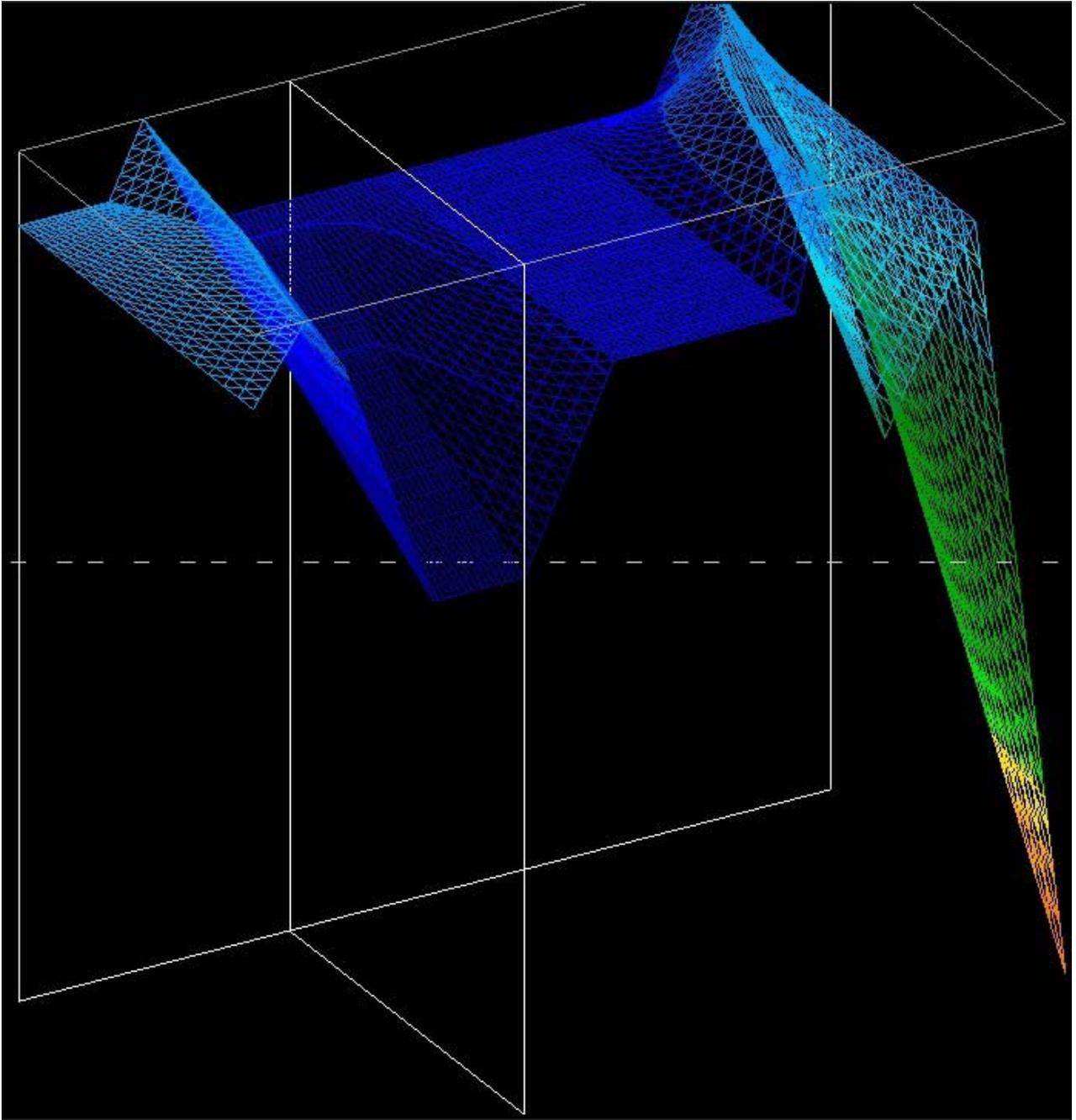
(dove c'è il pavimento della stessa.

La seconda cripta è di dimensioni assai più grandi della prima ed è in gran parte sotto la prima.
Non ne possiamo conoscere le dimensioni perchè ovviamente essendo sotto l'altare,
non potevamo camminare su questo per scannerizzare quella porzione.

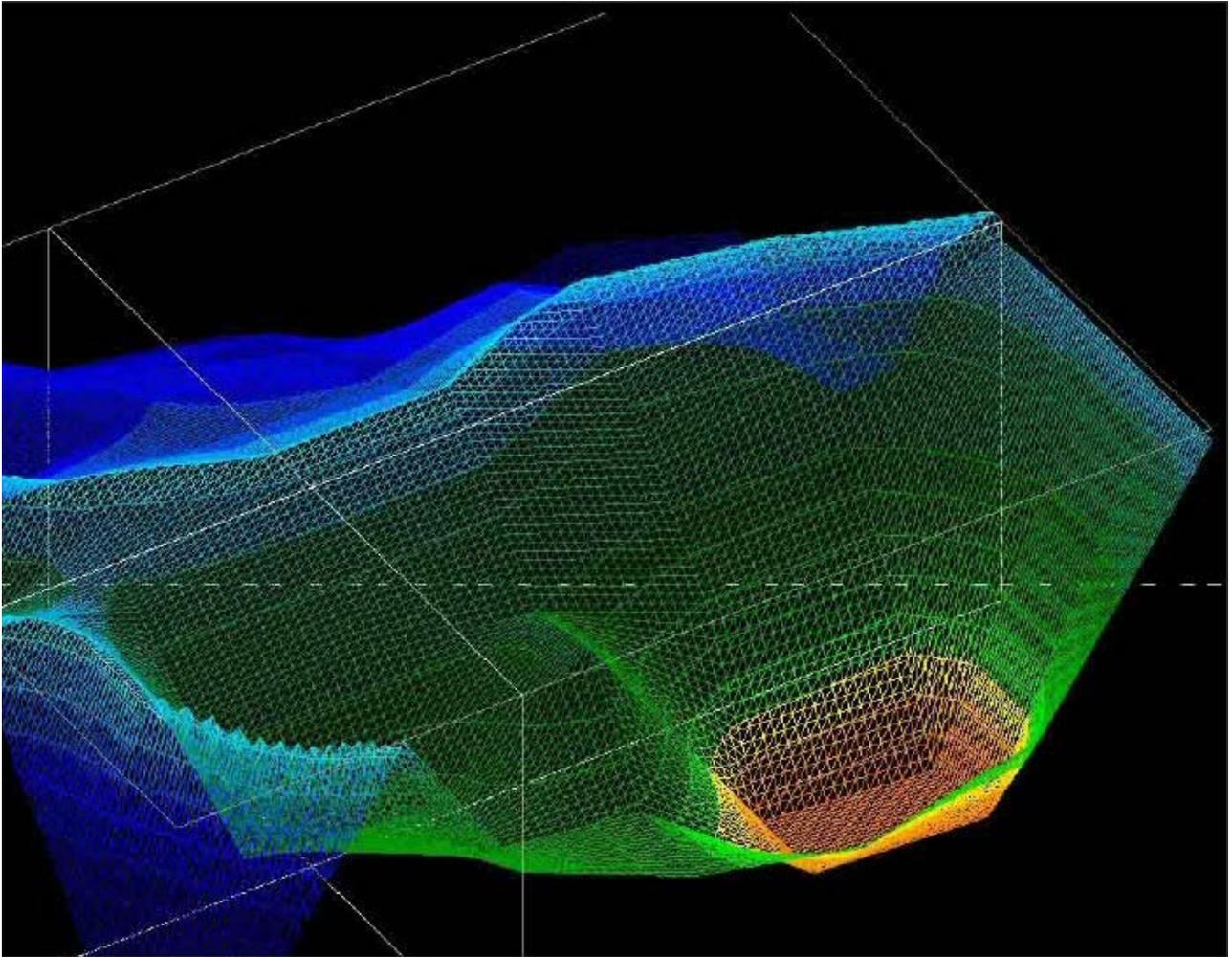
Inoltre, sotto il reposoir, abbiamo visto un buco quasi verticale, della larghezza sufficiente al passaggio di un uomo, che scendeva fino alla profondità di 11,50 mt. (probabilmente un passaggio verso la seconda cripta)



molto ben visibili i gradini della scala



Sotto la stradina di fianco ai resti della chiesa St.Pierre alla profondità di circa 13,40 mt c'è una galleria naturale lavorata dall'uomo che contiene un cofanetto metallico di circa 60x60x80 cm.



Per quanto riguarda l'argomento scan in RLC, credo che sia tutto.
E' palese ciò che si vede, come è palese la volontà delle autorità di non indagare.
Abbiamo dimostrato 3 anni fa che le cripte esistono, facendole vedere al mondo intero tramite internet,
ma non pare importare a nessuno

Saluti a tutti
Cap

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 24/06/2008 10:37:40
Messaggio:

AVANT-PROPOS

A volte nella vita certi incontri capitano per caso, quasi che una mano invisibile guidi i nostri destini.
Così a volte nascono le più grandi amicizie....

Spero di non tediarVi, se prima di proporVi qualche fotografia del mio ultimo viaggio, Vi parlo di Antonio C.

In sua compagnia si assapora quel sapore antico di una volta, quella educazione e quella gentilezza tipica delle persone profondamente nobili nell'animo.

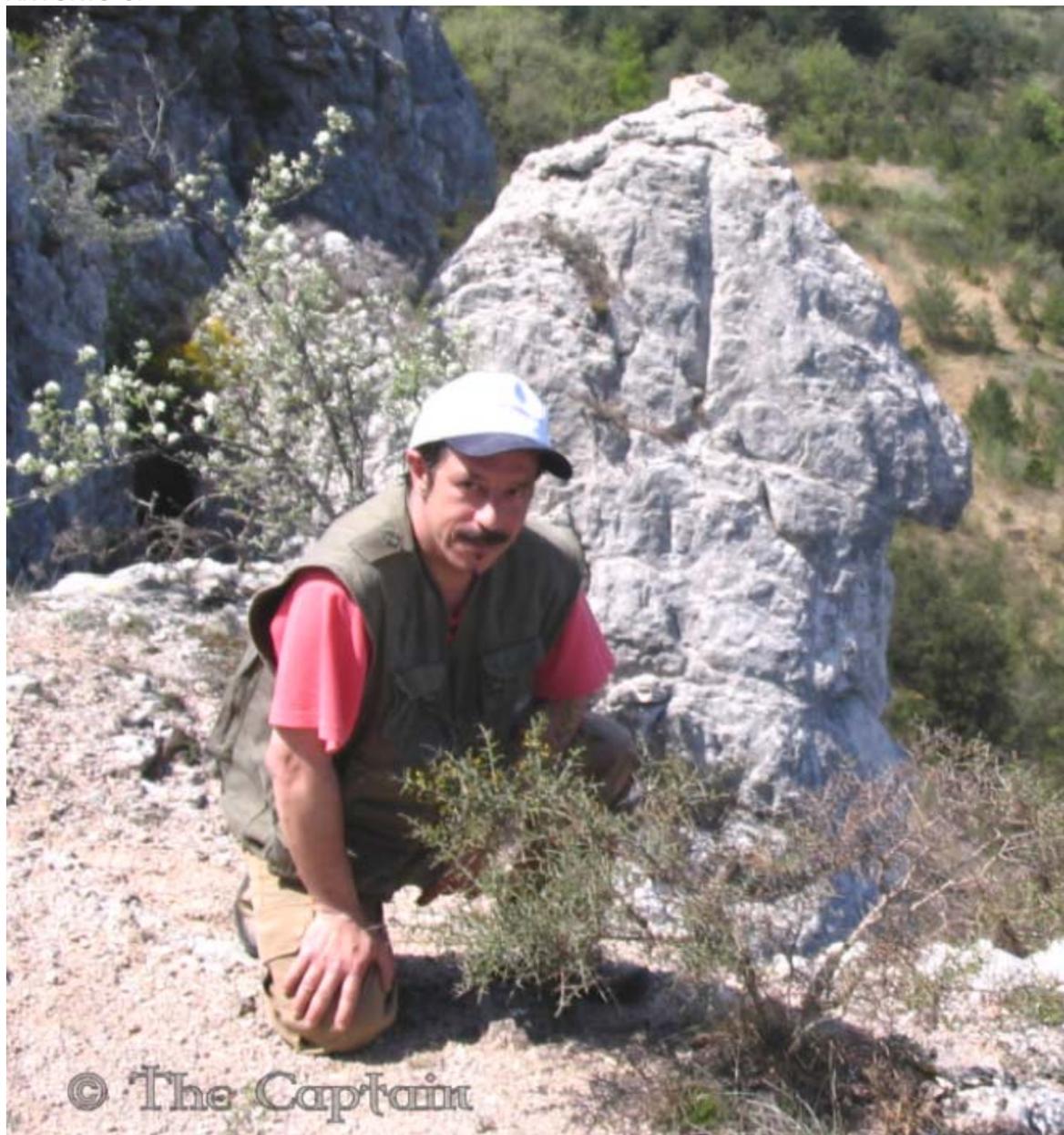
Lo ringrazio quindi per avermi accompagnato in questo viaggio e vorrei dirgli, alla francese, che è stato un compagno
" IMPECCABLE " , anche quando allo stremo delle forze, in un bagno di sudore, sconvolto e ammutolito dalla bellezza e dall' imponenza del Cavallo di Dio, non aveva nemmeno la forza (forse era per religioso rispetto) di fotografarlo.

Ho accarezzato l'antica bestia ancora una volta e come sempre mi ha dato un grande brivido..... ma per te, caro amico, era la prima volta e so che non potrai mai dimenticare.....

E che dire della grande tomba.....

Grazie ancora caro Antonio, ci saranno altri giorni ed altre meraviglie...

ANTONIO C.





Caro barionu e cari membri del forum,
desidero tra le altre che illustrano questo viaggio, pubblicare alcune foto che tengo nel cassetto da 3
anni, riguardanti quella che ritengo una tomba importante, da me scoperta nel 2005 con foto del 2005 e
del 2008.

Nella impossibilità di riuscire a penetrarvi senza danneggiarla (lo avevo scritto a piu' riprese) voglio
lasciare questo documento ai tuoi archivi.

Vuole solo essere una testimonianza della scoperta, non rivelarne la localizzazione (almeno per ora),
quindi solo arrogarmi il diritto di esserne lo scopritore.

TOMBA 2005



TOMBA 2008



PARTICOLARI



ON THE ROAD AGAIN foto di ANTONIO C.

TOMBA CELTICA



TOMBA CELTICA



SENTIERO ROMANO CHE PORTA A TEMPIO



SENTIERO E PIETRA D'ANGOLO DEL TEMPIO



INTERNO TEMPIO CON PARTE DELLA VOLTA



INTERNO TEMPIO



TEMPIO







MENIR NEI PRESSI DI UN SECONDO TEMPIO QUASI TUTTO INTERRATO



TEMPIO INTERRATO



UN SALTO AI ROULEURS PER VEDERE COSA NE RESTA DOPO LO SCEMPIO









Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 24/06/2008 14:07:58
Messaggio:

MASTER COMMANDER

CAPTAIN

BENVENUTO

.... SCONVOLGENTI LE SCANSIONI NELLA CHIESA !!!

... procediamo.

Mi sembrava di aver visto nel sito di Rex ANCHE FOTO
DELLA VOSTRA STORICA " INCURSIONE CORSARA ".

Poi non sarebbe male se ci dicessi 2 parole sul funzionamento
del geo/radar,

per poi iniziare una dettagliata esegesi tecnica descrittiva
delle scansioni et dibattito diluvio che ne seguirà.

A tua discrezione,

se volessi proporci anche la serie completa delle scansioni con descrizione,

saranno sicuramente gradite.



...senza autorizzazione eh !!! 😄😄😄,

E COSI' CHE SI FA !!

le più grandi scoperte sono state sempre fatte dai pirati

Caro Captain Morgan !

" I ribelli non vengono più chiamati ribelli, se vincono "

(Bakunin)

zio ot



Autore Risposta: The captain
Inserita il: 24/06/2008 14:49:33
Messaggio:

Ciao Barionu,
il mio nome è Capitanmorbius, ma quel pirata l'ho parcheggiato su un isola deserta, anche se lo storico sito

<http://www.capitanmorbius.net>

è tuttora attivo e i suoi 21.500 membri fanno un salto di tanto in tanto.

Se esiste ancora, è perchè quel pirata ha scritto una pagina importante della pirateria satellitare in Europa e quel marchio non poteva andare disperso.

Il suo alter ego, The Captain si occupa invece di Rennes le Chateau e dei misteri di quella microregione.

Non amo molto parlare di quelle scansioni perchè sono state fatte in coppia con una persona che non mi è più vicina...

quindi preferisco restare sul generale perchè non voglio più aver nulla a che fare col passato connubio. Inoltre ci sono cose che non possono essere scritte pubblicamente; intendo cose che riguardano le persone, per una questione di privacy e di buon gusto, e anche per evitare che i forum diventino luogo di dispute, ecc.

Detto questo, il georadar funziona a grandi linee così:

Più le implusioni sono ravvicinate, più la scansione è accurata.

Una serie rettilinea ne prevede un massimo di 100,

quindi se la linea (larga 50 cm) da scannerizzare è lunga 20 mt., bisogna dare una impulsione ogni 20 cm.

Se fosse di 10 mt. una impulsione ogni 10 cm.

E' indispensabile la precisione tra un impulsione e l'altra.

Per poter essere precisi, stendevamo una bandella metrica, e sovrapponevamo la testa del georadar in

modo da effettuare scansioni precise ogni 20 cm.

La testa del georadar che avevamo era larga 50 cm, quindi, terminata ogni scansione, se ne iniziava un'altra spostando il radar di 50 cm verso destra. ecc. ecc.

Si riversava quindi il tutto in un pc, dove il software del georadar metteva insieme le scansioni, le elaborava e restituiva l'immagine in 3D .

Questa immagine poteva poi essere migliorata eliminando alcuni piccoli difetti sempre tramite le opzioni del software.

Il tutto era immediato, quindi si aveva la possibilità di esaminare in macchina 5 minuti dopo, tutto il lavoro eseguito.

Inoltre le immagini in tempo reale sono visibili tramite occhiali in dotazione.

In questo filmato sono illustrate le scansioni a Notre Dame de Marceille, le spiegazioni sul funzionamento del georadar e le immagini della cripta di NDDM.

<http://www.renneslechateauteam.org/...arceille.avi>

il filmato girato da Rex mundi e Jerome è lungo.... buona visione

(naturellement en francais, car pour comprendre quelque chose du mystère de Rennes le Chateau, il faut bien métriser cette langue)

Saluti

Cap

Autore Risposta: DigDug

Inserita il: 24/06/2008 17:03:22

Messaggio:

Benvenuto anche da parte mia...🤔

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 24/06/2008 19:18:31

Messaggio:

DigDug ha scritto:

Benvenuto anche da parte mia...🤔

DD , TI RENDI CONTI CHE COS'E' UN GEO/RADAR
NELLE MANI DEI PIRATI !!!!

CHE BEL GIOCATTOLO !

PENSA SE POTESSIMO USARLO NOI A GIZA !!

(ma ne parliamo nell'altra sezione !)

**RAGAZZI NON PERDETEVI IL FILMATO DEL
CAPTAIN !**

<http://www.renneslechateauteam.org/...arceille.avi>

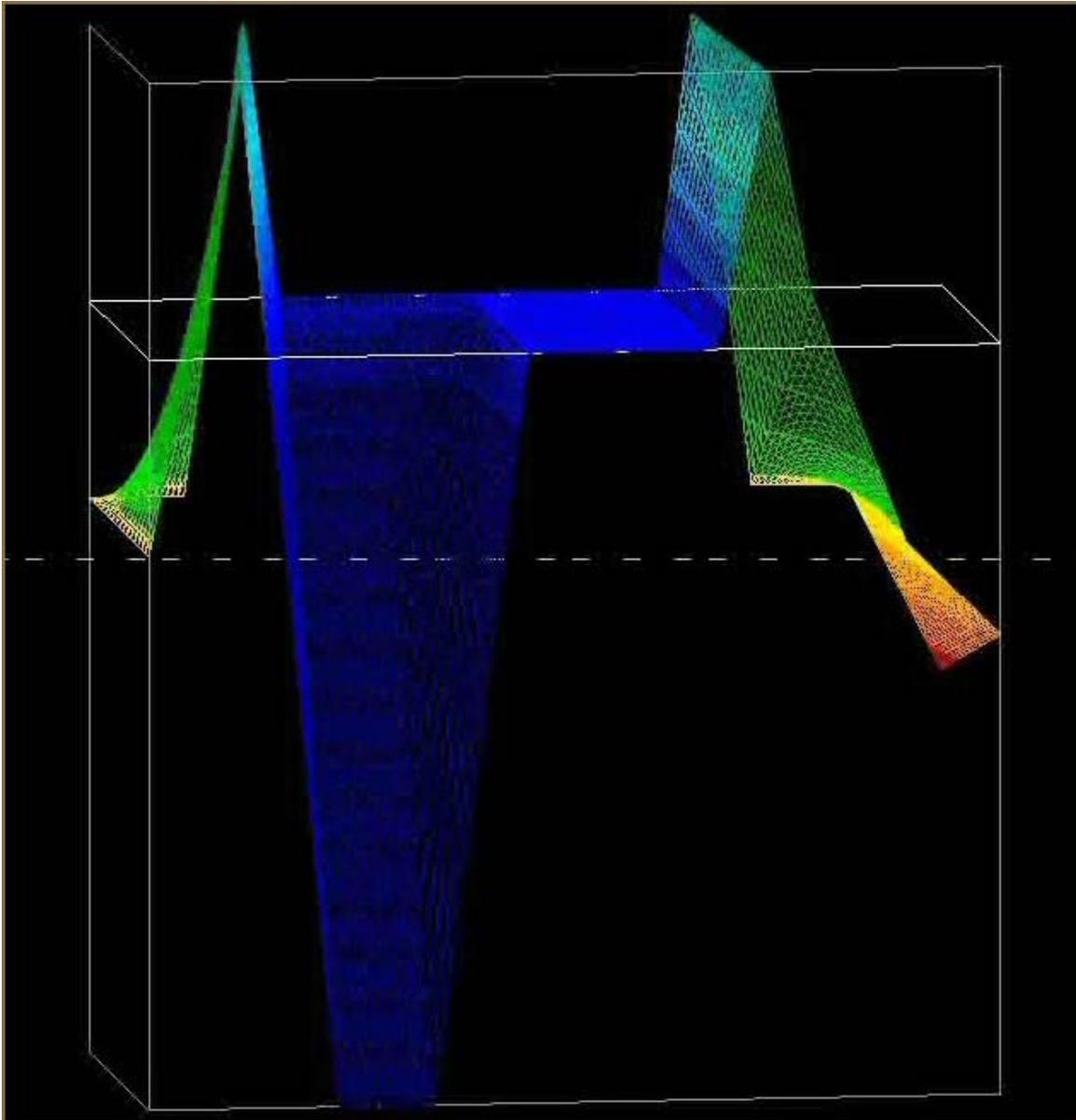
zio ot 😊

Autore Risposta: thethirdeye
Inserita il: 24/06/2008 19:56:55
Messaggio:

Benvenuto nel Forum Cap 😊

Grazie per le scansioni e il materiale che hai postato!
Che dire? Il buongiorno si vede dal mattino... 😊

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 25/06/2008 09:35:58
Messaggio:



molto ben visibili i gradini della scala

Allora Diavoletti,

mirate questa scansione, sembra venire da un film di R. Corman, " The Raven ",:

IL Corvo Peter Lorre , poggiato sulla spalla dello Stregone Vincent Price,

insieme scendono la scala che porta alla Cripta dove giace il di lui padre, anche il rianimarsi della mummia, che intima " Non fidarti " 😊

Alors Captain,

noi invece ci fidiamo,,, ci spieghi, con calma, i dettagli di questa scansione,

le metrature, le proporzioni, il significato dei colori, dove si trova l'ingresso nascosto (forse alla sinistra

dell'altare, entrando dal portale " Terribilis ...
magari qualche foto...)

Siamo tutti pronti a seguirvi nel sotterraneo più maledetto e famigerato del pianeta.

zio ot 

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 25/06/2008 11:52:50
Messaggio:

Buongiorno a tutti.

In risposta alla domanda di barionu

vorrei ricordare innanzi tutto che Saunière poteva a quel tempo muoversi a suo piacimento, dato che la chiesa era in pessime condizioni e che essendo l'autorità competente, qualunque scavo, distruzione o sondaggio volesse fare, questo rientrava in maniera naturale in un discorso di ristrutturazione.

La prima cosa che trovò, o meglio, che i muratori trovarono
(lo sanno tutti) fu quel famoso contenitore che conteneva monete antiche
(da lui catalogate come : medailles de Lourdes sans aucune valeur)

Negli annali della chiesa, tenuta dai vari curati, già nel 1740 si parlava della " Crypte des Seigneurs ", non è azzardato dire che il nostro curato se li sia letti e sfogliati per cercare di capire la provenienza di questo "magot" (che non è tesoro, ma malloppetto)

Questa era la cripta dove venivano seppelliti i Signori di Rennes.

Era fino al 1740 accessibile dalla stessa scala che vedete nella scansione georadar protetta da un porta ad inferriata, e al tempo di Saunière era nascosta dall'altare dedicato alla Madonna che ne celava l'entrata.

Questa ricostruzione fatta da Paul Saussez, non è proprio la realtà per quanto riguarda la posizione delle cripte, ma è perfetta per quanto riguarda la ricostruzione antica della chiesa e nella posizione di discesa della scala.

vedere qui

<http://www.capitanmorbius.net/aaren...toteam11.htm>

Quando Saunière scoprì l'entrata, ebbe la necessità di nascondere, e quindi non fece altro che posizionarci il nuovo pulpito, del quale gli scalini coprono l'ingresso della scala sotterranea.

(Ho sempre pensato che questi nuovi gradini, e nello specifico quelli ad angolo, possano tramite un meccanismo nascosto essere ribaltati e permettere la discesa alla scala che porta alle cripte)

(inoltre, quei gradini sono protetti da una porta che accede al pulpito, quindi usati esclusivamente dal prete o dalla sua "servante" per eventuali pulizie)

Una seconda entrata alle cripte esisteva nel 1740 dal lato giardino, era stata chiusa, ma uno scavo qualunque da parte delle autorità comunali avrebbe portato alla luce questa entrata.

Fu per questo motivo che Saunière costruì l'isoloire e si offrì di rifare la piazzetta a sue spese.

Aveva così assicurato la segretezza di questo secondo ingresso.

Altra entrata "personale", anche se scomoda, è stata rivelata dalle nostre scansioni sotto il reposoir, celato dalla famosa cisterna
(ricordate la vicenda dell'incendio e dei pompieri ai quali Marie negò con tutte le forze l'ingresso ?)
una discesa di circa 11,50 mt in verticale, larga poco più di un uomo.

Inoltre una ulteriore entrata, oggi non percorribile, era attraverso il pozzo del castello, dal quale partiva un tunnel che arrivava alle cripte.
Ufficialmente era per i Signori di Rennes un modo discreto per far visita ai loro morti, ma in realtà fungeva sia da uscita di sicurezza,
(nascondiglio in caso di pericolo)
sia come nascondiglio, per eventuali armi, polveri o valori.

Saunière fece in modo di chiudere a tutti la possibilità di accedere a queste cripte, riservandosi delle entrate personali.

Ma...

perchè tutto questo ?

solo per preservare le tombe dei Signori o quella ancor più preziosa di Sigisberto IV ?

noooooo, non credo.....

che ci fosse una tomba molto più importante ????

Un grande segreto da proteggere ???

Forse la "linea della Rosa" ????

Eppure per scrivere GRAAL Saunière aveva bisogno di una G.....

mettere Roseline a posto di Roch sarebbe stato più semplice e ovvio....

ma ecco il colpo di genio : **GERMAINE**

(conoscete il miracolo delle rose ?)

tale e quale a ROSELINE, ma un po' più celato.....

due ANTONIO sono forse un po' troppi, ma... managgia a stà doppia A

in mezzo alla grande M formata dai santi di fronte a Maria Maddalena, si rafforza l'idea del GRAAL come LINEA DELLA ROSA

Può essere un caso questa scelta di Santi, ma trovatemi un altro caso simile.....

In ogni caso, nulla si puo' sondare e scoprire, tutto tace, tutto è immobile..... e il mistero della Chiesa di RLC continua...

ma... c'è molto altro di interessante da assaporare nella regione spesso a poca distanza da RLC

Mi sono dilungato forse troppo...

Saluti a tutti

Cap

Autore Risposta: DigDug

Inserita il: 25/06/2008 14:16:07

Messaggio:

Barionu ha scritto:

DigDug ha scritto:

Benvenuto anche da parte mia...🤔

DD , TI RENDI CONTI CHE COS'E' UN GEO/RADAR
NELLE MANI DEI PIRATI !!!!

CHE BEL GIOCATTOLO !

PENSA SE POTESSIMO USARLO NOI A GIZA !!

(ma ne parliamo nell'altra sezione !)

RAGAZZI NON PERDETEVI IL
FILMATO DEL CAPTAIN !

<http://www.renneslechateauteam.org/...arceille.avi>

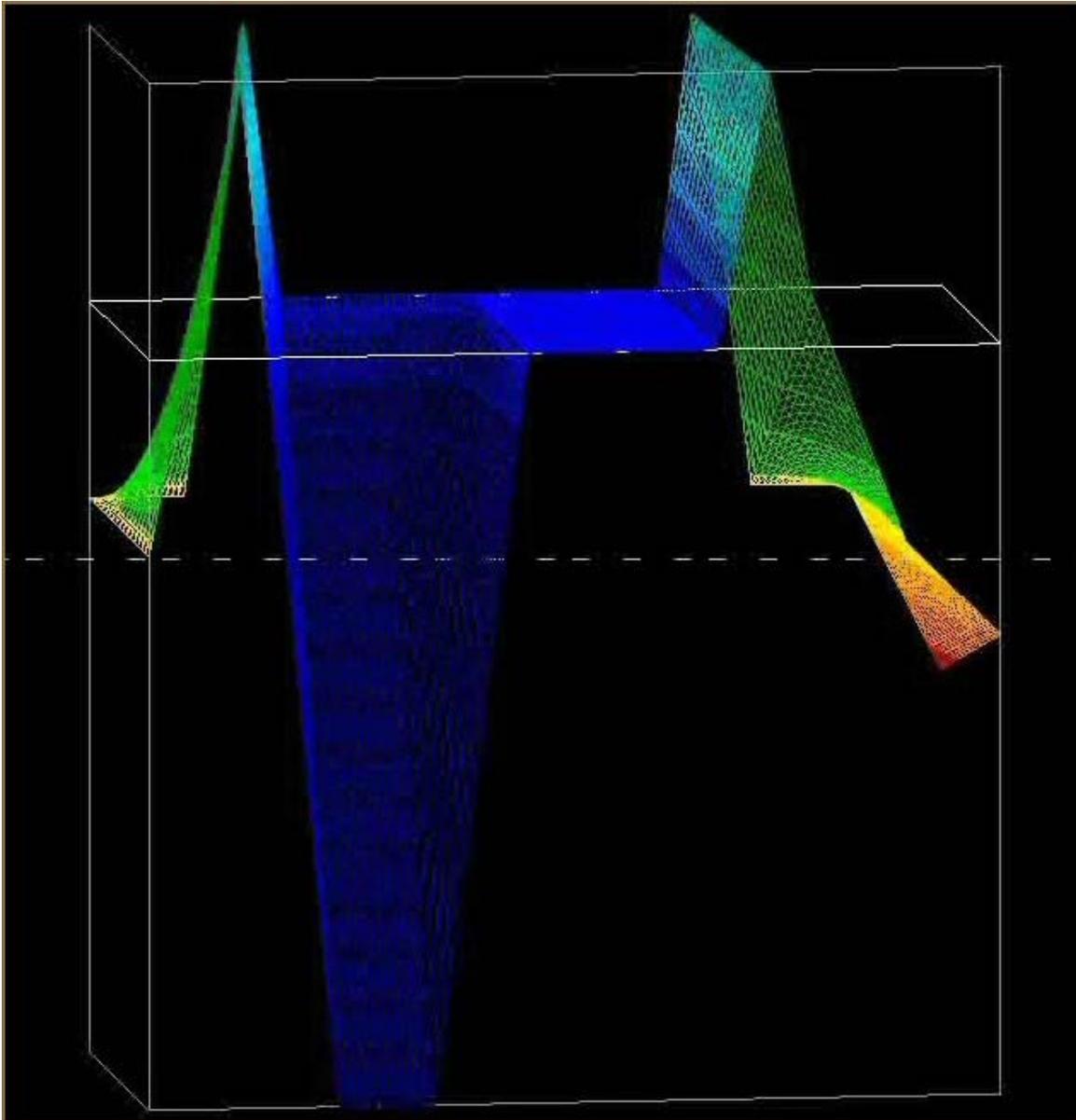
zio ot 😊

EEEEEEE siiiii, pensa un po' che a Giza la prima volta che l'hanno usato hanno rilevato un'enorme camera sotto la Sfinge. Ma il "buon" Hawass ha categoricamente impedito la prosecuzione della ricerca. Che strano!

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 25/06/2008 14:25:09

Messaggio:



molto ben visibili i gradini della scala

... Morbius, io conto 16 gradini,
ci dai una stima delle misure ? I colori come vanno letti ?

Come si suppone possa essere l'ambiente dei sotterranei
(a livello geologico/chimico) ?

Non pensare che dici troppo, se scrivi il Diluvio,
noi te lo beviamo.

zio ot



Autore Risposta: mauro

Inserita il: 25/06/2008 16:40:46

Messaggio:

cari amici e caro The captain,

tempo si era fatto vivo , su un altro forum REX MUNDI (purtroppo i messaggi sono andati persi), ma ero riuscito a risalire ad un suo album di foto di cui:

<http://1340hd.free.fr/cpg/cpg132/index.php>

Si era parlato allora dei due cavalli di roccia, in riferimento alla "partita a scacchi" in un altro sito, ho trovato descritto il cavallo, celato nella statua dell'acquasantiera ,ma mi pareva che REX MUNDI avesse parlato di una seconda roccia a forma di cavallo..o sbaglio!

ciao

mauro

Autore Risposta: The captain

Inserita il: 25/06/2008 16:51:09

Messaggio:

Buongiorno Mauro

Il soggetto che tu citi, si divertiva a prendere in giro la gente.

C'è un solo e unico cavallo:

Il Cavallo di Dio, e ve l'ho mostrato.

Il sito che tu citi, l'ho costruito io, gestito io, e ce l'ho tuttora tutto sul mio pc.

Era un omaggio a questa persona che per 2 anni è stato mio grande amico.

Non voglio andare oltre perchè ritengo che su un forum non si debba parlare delle persone e della loro vita privata, ma solo di argomenti inerenti il forum.

Perciò, ti chiedo di fidarti :

il cavallo è uno e uno solo !

E' alto circa 8 metri ed è di una bellezza mozzafiato.

I gradini sono più di 16, perchè l'immagine al tempo era stata tagliata dal soft del pc (non so perchè)

Meno si parla di "quel passato connubio" e meglio è.

Più tardi metterò un messaggio più dettagliato.

Devo scappare

Saluti

Cap

Autore Risposta: mauro

Inserita il: 25/06/2008 17:23:44

Messaggio:

Caro The captain,

essendo stati i messaggi , su quel forum, pochi e per poco tempo, anni fa, probabilmente (anzi quasi sicuramente) ho capito male o ricordo male io! 😞

Comunque sul cavallo "celato" ecco a cosa facevo riferimento:

<http://www.ordinedeltempio.it/Caval...IDemonio.jpg>

ciao

mauro

Autore Risposta: The captain

Inserita il: 25/06/2008 18:35:52

Messaggio:

Caro mauro,

scusami, ma quella di Asmodeo/cavallo è una cavolata di una signora olandese o danese, non ricordo bene.....

così come è una cavolata, la roccia che sta a Las bordas del Soulas

Questo è il Cavallo di Dio

Quando vuoi, ti ci porto...

(foto del 2008)



Saluti

Cap

Autore Risposta: The captain

Inserita il: 25/06/2008 18:46:38

Messaggio:

buonasera a tutti.

Premetto che questa foto è originale e non è stata ritoccata in alcun modo; è stata scattata nella regione vicino a RLC.

Che ve ne sembra ?



Saluti
Cap

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 25/06/2008 19:01:36
Messaggio:

Un quadro di Legier in acido ?

Aiutaci Morbius !

zio ot 😄😄😄

Autore Risposta: DigDug
Inserita il: 25/06/2008 20:54:31
Messaggio:

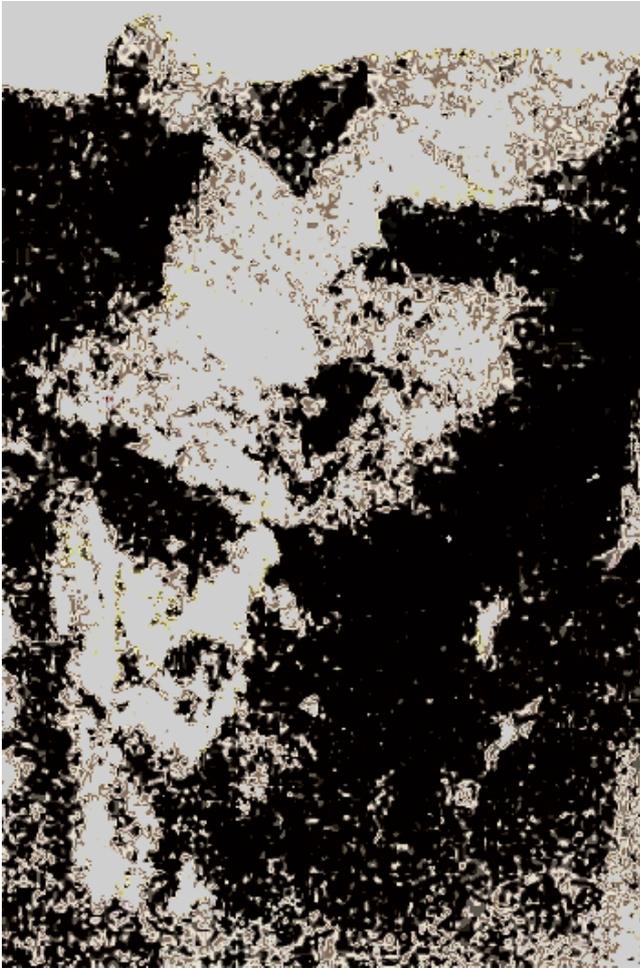
Ci vedo una sorta di Viso scheletrico....

Immagine:



75,46 KB

Immagine:



54.81 KB

Autore Risposta: The captain

Inserita il: 26/06/2008 09:06:23

Messaggio:

Buongiorno a tutti,
è una fotografia .

Il cranio che vedete vi sembra umano ?

Non c'è alcun trucco fotografico, ve lo garantisco.

Si tratta di una fotografia scattata in condizioni di luce e di angolatura particolare.

Non è altro che il monte Bugarach

Vedete come l'occhio umano e l'obbiettivo della macchina fotografica possono essere ingannati ??

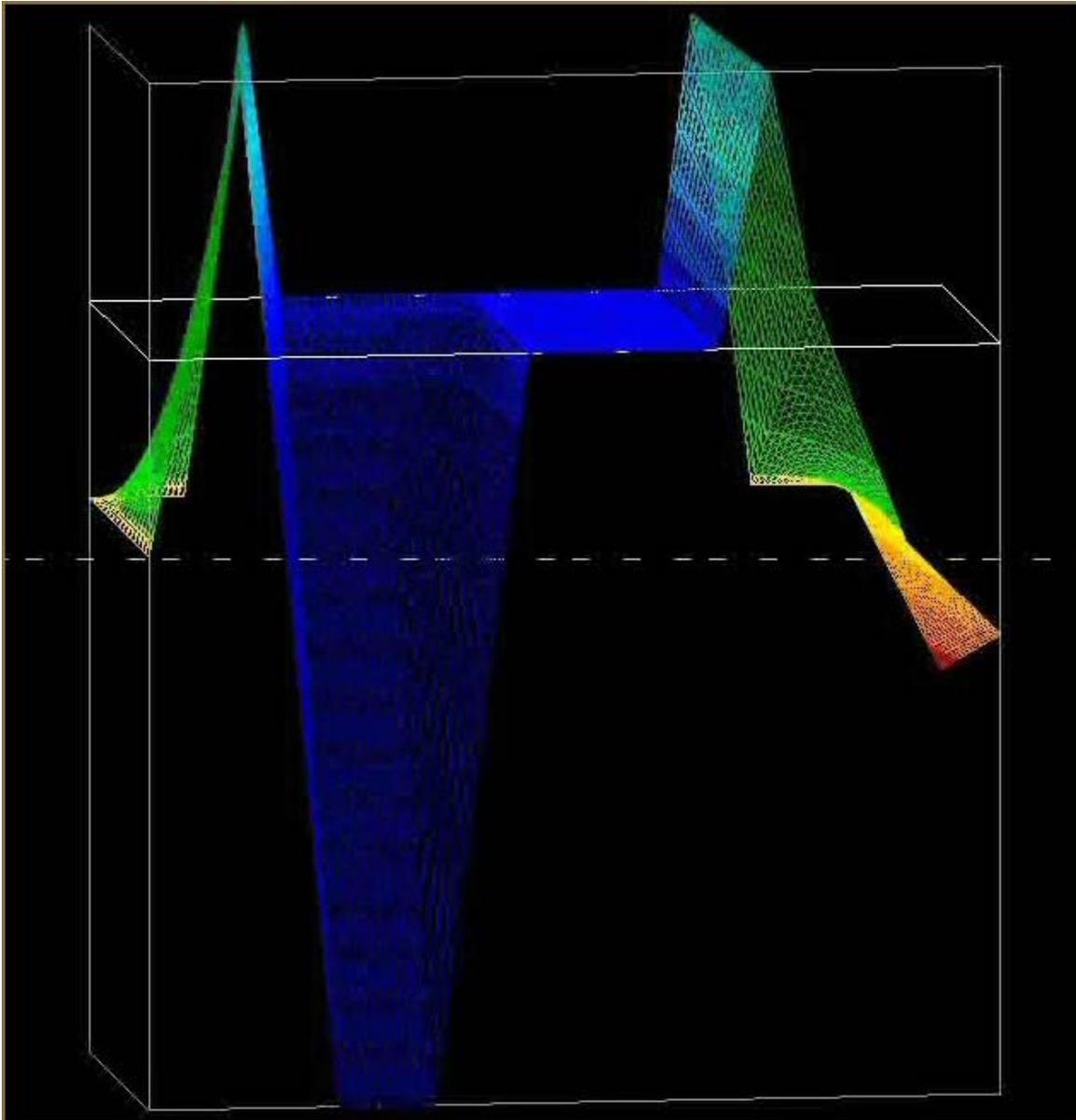
Saluti a tutti

Cap

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 26/06/2008 09:50:39

Messaggio:



molto ben visibili i gradini della scala

... Morbius, io conto 16 gradini,
ci dai una stima delle misure ? I colori come vanno letti ?

Come si suppone possa essere l'ambiente dei sotterranei
(a livello geologico/chimico) ?

E ancora , Cholet ha materialmente sceso la ormai
celebre scaletta che porta alla Cripta ?

Sai Capt, circolano ,penso, 3/4 milioni di net/pagine
su Rennes, e abbiamo tutti voglia di farti domande molto precise 😊😊😊

(penso che farò una gigantografia della scansione con cornice,
la sento come un Klee 😊😊😊

zio ot 

Autore Risposta: Mariano Tomatis

Inserita il: 26/06/2008 14:42:30

Messaggio:

Barionu, il rapporto Cholet è tutto qui:

http://www.renneslechateau.it/renne...d=doc_cholet

No, Cholet non è mai entrato.

Autore Risposta: mauro

Inserita il: 26/06/2008 15:16:25

Messaggio:

cari amici,

Il cranio che vedete vi sembra umano

a me sembra un.."grigio"

il monte Bugarach è appunto legato ad "attività ufologica" 

ciao

mauro

Autore Risposta: The captain

Inserita il: 27/06/2008 11:19:05

Messaggio:

Buongiorno a tutti.

Come ho già scritto da qualche parte, le scansioni sono fasce di larghezza di 50 cm per la lunghezza "X" che si vuole scannerizzare.

L'insieme delle "fasce" parallele viene poi elaborato dal software del georadar che rappresenta poi l'immagine sul pc in 3 D.

Ora:

è chiaro che se faccio una passata a fianco dell'altare, l'immagine che verrà elaborata non sarà mai completa, perchè non ho la possibilità poi di salire sull'altare e fare un'altra "passata" contigua alla precedente.

L'immagine che avrò sarà quindi una porzione di stanza

(se di stanza si tratta)

Comunque, avrò la profondità del pavimento e la larghezza di quanto ho potuto scannerizzare.

I colori:

Il BLU è uguale a CAVITA' = VUOTO

Il VERDE è uguale a TERRENO = FINE DEL VUOTO

l'arancio è uguale a METALLIZZAZIONE = roccia contenente metallo

(quanto più questo è scuro, tanto più si tratta di metallo)

Il ROSSO è uguale a METALLO = OGGETTO METALLICO

(questo è perfettamente definito nelle forme quando è rosso)

Nella scansione, possiamo vedere il VUOTO costituito da una parte di stanza e da una scala che scende verso il basso sostenuta da due pareti laterali alla scala.

Rammento che questa non è la scansione completa della chiesa, non sarebbe possibile in 20 minuti senza spostare tutto quello che impedisce il passaggio e con l'altare che impedisce di scannerizzare quello che c'è sotto....

Si tratta quindi dell'elaborazione di 2 o tre passate che rendono comunque bene l'idea che esiste una stanza che ha il suo pavimento a -4,50mt ed una altezza di 2,20 mt, la quale non è molto grande; e di una scala che scende invece a -11,50mt che porta ad una seconda stanza di dimensioni più grandi . Nell'angolo in basso possiamo vedere una piccola punta rossa che è sicuramente metallo, la quale fa parte di un oggetto che non è stato possibile vedere in quanto sotto l'altare. Ne appare solo un angolo, quindi non possiamo sapere se è piccolo o grande e quale sia la sua forma, ma possiamo dire che in quel punto c'è del metallo. Come per altre chiese, non è raro che una chiesa cristiana sia stata costruita sopra un tempio pagano . Quello che penso è che possa trattarsi, vista la posizione di RLC di un antico tempio celtico, o più probabilmente di una chiesa Visigota del IV o V secolo. Esiste nei dintorni di RLC un luogo chiamato La Capello, dove ci sono i resti (sotterranei) di una chiesa del III/IV secolo.

Ma dobbiamo ricordare che in tutta la zona tra RLC e RLB ci sono resti. Alcuni molto antichi (celti/gaulois) altri dell'epoca visigota . Non credo di sbagliare se dico che alcuni sono antichissimi e prediluviani e possono risalire a 7/8000 anni fa.

Per quanto riguarda le mie ricerche, mi sono spostato ultimamente in una zona che è stata la mia prima zona di interesse, e che oggi chiamo zona o punto Jauclin, come è doveroso visto che il mio amico Jauclin è la persona che ritengo più abbia saputo interpretare l'opera dell'Abbé Boudet e suggerito delle soluzioni o meglio una soluzione con uno studio veramente serio ed approfondito.

Cari saluti
Cap

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 27/06/2008 14:22:11
Messaggio:

Caro Morbius,

è tutto molto interessante. Io ho molte domande da farti, quindi procediamo con calma.

Ricordo agli amici il sito del Captain

<http://www.renneslechateauteam.org/>

zio ot 

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 27/06/2008 18:02:29
Messaggio:

Per ricordarsi che siamo " ospiti " in un sito di ufologia ! 

http://www.ufologia.net/forum/topic...OPIC_ID=8887

zio ot 

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 28/06/2008 16:10:04
Messaggio:

NELL' IMMAGINARIO COLLETTIVO

pochi posti hanno il potere di Rennes Le Chateau.

Potere evocativo , acquisito con l'aiuto

di alcuni Corsari :

De Sede, Plantard, Baigent, Brown .

Ma l'incursione dei Pirati di Captain Morbius ha sigillato

con un " expertise d' autore " tutta la faccenda :

le infinite " voci di mistero " sui ritrovamenti sotterranei

di Sauniere si uniscono in una " Mappa geo/radar del Tesoro ",

che moltiplica all' infinito tutti i vettori d'interesse.

Voglio riproporre per intero il post del Captain del 25/06/08

in un commento un po' serio, che però tenga conto

dei milioni di net/pagine che ammiccano a punto interrogativo.

ZIO OT IN BLU

Buongiorno a tutti.

In risposta alla domanda di barionu

vorrei ricordare innanzi tutto che Saunière poteva a quel tempo muoversi a suo piacimento, dato che la chiesa era in pessime condizioni e che essendo l'autorità competente, qualunque scavo, distruzione o sondaggio volesse fare, questo rientrava in maniera naturale in un discorso di ristrutturazione.

La prima cosa che trovò, o meglio, che i muratori trovarono
(lo sanno tutti) fu quel famoso contenitore che conteneva monete antiche
(da lui catalogate come : medailles de Lourdes sans aucune valeur)

Negli annali della chiesa, tenuta dai vari curati, già nel 1740 si parlava della " Crypte des Seigneurs ", non è azzardato dire che il nostro curato se li sia letti e sfogliati per cercare di capire la provenienza di questo "magot" (che non è tesoro, ma malloppetto)

Questa era la cripta dove venivano seppelliti i Signori di Rennes.

Era fino al 1740 accessibile dalla stessa scala che vedete nella scansione georadar protetta da un porta ad inferriata,

(chi fece murare la porta ? Sono sicuro che Tomatis ci può aiutare).)

(e al tempo di Saunière era nascosta dall'altare dedicato alla Madonna che ne celava l'entrata.

(Penso che in molti si chiederanno a questo punto, se è questa l' ubicazione da cui la celebre " scoperta di una tomba ... ,dal diario di Sauniere)

Questa ricostruzione fatta da Paul Saussez, non è proprio la realtà per quanto riguarda la posizione delle cripte, ma è perfetta per quanto riguarda la ricostruzione antica della chiesa e nella posizione di discesa della scala.

vedere qui

<http://www.capitanmorbius.net/aaren...toteam11.htm>

(Devi saper caro Captain, che in Italia, un tale, certo Monsignor Vespa, ha rotto i cogl... a tutta la Nazione per anni con il plastico di un fattaccio avvenuto sulle Alpi, mi piacerebbe costringerlo, a calci negli stinchi, ad una serie di puntate sui plastici di Saussez)

Quando Saunière scoprì l'entrata, ebbe la necessità di nascondere, e quindi non fece altro che posizionarci il nuovo pulpito, del quale gli scalini coprono l'ingresso della scala sotterranea.

(Ho sempre pensato che questi nuovi gradini, e nello specifico quelli ad angolo, possano tramite un meccanismo nascosto essere ribaltati e permettere la discesa alla scala che porta alle cripte)

(tipo " Il nome della rosa " di Eco ? Che bel colpo sarebbe !

Difficile cmq che un eventuale meccanismo si sia conservato efficiente dopo tutti questi anni)

(inoltre, quei gradini sono protetti da una porta che accede al pulpito, quindi usati esclusivamente dal prete o dalla sua "servante" per eventuali pulizie)

Una seconda entrata alle cripte esisteva nel 1740 dal lato giardino, era stata chiusa, ma uno scavo qualunque da parte delle autorità comunali avrebbe portato alla luce questa entrata.

Fu per questo motivo che Saunière costruì l'isolire e si offrì di rifare la piazzetta a sue spese. Aveva così assicurato la segretezza di questo secondo ingresso.

Altra entrata "personale", anche se scomoda, è stata rivelata dalle nostre scansioni sotto il reposoir, celato dalla famosa cisterna

(ricordate la vicenda dell'incendio e dei pompieri ai quali Marie negò con tutte le forze l'ingresso ?)

(tutto torna magnificamente infatti,

Un barile di rum per i pirati !

e 15 uomini sulla cassa del morto)

una discesa di circa 11,50 mt in verticale, larga poco più di un uomo.

(una profondità pazzesca quindi !!! Provate a pensare al trampolino dei 10 metri per i tuffi !!! Forse è per questo che tutti i ricercatori non hanno trovato niente, scavavano , ma in superficie, persino lo stesso Cholet, come avalla anche Tomatis,

Ragazzi, alla faccia dei miei seriosi studi da filologo in stile " come una tomba " :

VI RENDETE CONTO DI QUANDO

RIUSCIREMO A PORTARE IL GEO/RADAR LI' SOTTO !!!

.... da urlo)

Inoltre una ulteriore entrata, oggi non percorribile, era attraverso il pozzo del castello, dal quale partiva un tunnel che arrivava alle cripte.

Ufficialmente era per i Signori di Rennes un modo discreto per far visita ai loro morti, ma in realtà fungeva sia da uscita di sicurezza,

(nascondiglio in caso di pericolo)

sia come nascondiglio, per eventuali armi, polveri o valori.

(come in tanti altri castelli,)

Saunière fece in modo di chiudere a tutti la possibilità di accedere a queste cripte, riservandosi delle entrate personali.

(in coda alle leggende, mi chiedo se ci fosse un'entrata dal cimitero, in stile Murnau/Herzog, ,, scostata la lapide si scendono gli scalini, ascoltando i Bauhaus in " Bela Lugosi is dead ")

Ma...

perchè tutto questo ?
solo per preservare le tombe dei Signori o quella ancor più preziosa di Sigisberto IV ?
noooooo, non credo.....
che ci fosse una tomba molto più importante ????
Un grande segreto da proteggere ???
Forse la "linea della Rosa" ????
Eppure per scrivere GRAAL Saunière aveva bisogno di una G.....
mettere Roseline a posto di Roch sarebbe stato più semplice e ovvio....
ma ecco il colpo di genio : GERMAINE
(conoscete il miracolo delle rose ?)
tale e quale a ROSELINE, ma un po' più celato.....
due ANTONIO sono forse un po' troppi, ma... managgia a stà doppia A
in mezzo alla grande M formata dai santi di fronte a Maria Maddalena, si rafforza l'idea del GRAAL come
LINEA DELLA ROSA

Può essere un caso questa scelta di Santi, ma trovatemi un altro caso simile.....

In ogni caso, nulla si può sondare e scoprire, tutto tace, tutto è immobile..... e il mistero della Chiesa di
RLC continua...

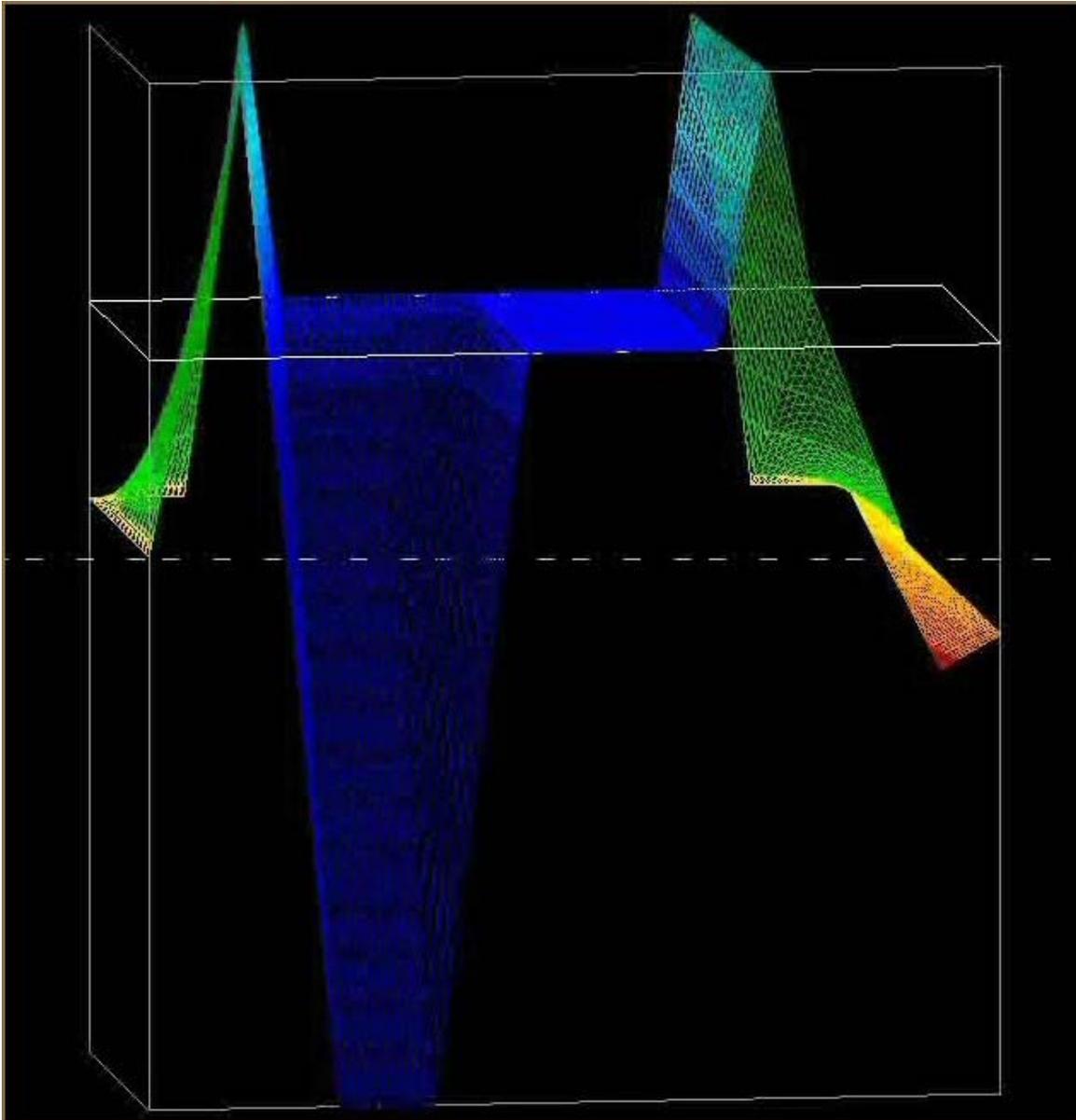
ma... c'è molto altro di interessante da assaporare nella regione
spesso a poca distanza da RLC

Mi sono dilungato forse troppo...
Saluti a tutti
Cap

(Morbius siamo con te, mi sa che qui sei arrivato all'isola della Tortuga)

zio ot 

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 28/06/2008 16:40:51
Messaggio:



molto ben visibili i gradini della scala

[A proposito di Immaginario Collettivo ...](#),

lo sapete che mi piace divertirmi

SCENETTE DAL CIGLIO DELLA SCALA MALEDETTA.

Sul ciglio, notte, Sauniere in papalina, vestagliona e pantofole,
vaso e candela in mano. " Ach !... c'era la riunione di condominio dai Corbu "

Zio Ot con la Bellucci in braccio scende gli scalini e scapuzza clamorosamente ...

Un ' esangue E. Cayce urla alle Sorelle Fox di non rompere i cogl... poichè tutti quei bussi disturbano la conta del Rosario, sopra.

Teletrasporto di Spok e KLatoo di Orione " Ma che c... avrà trovato questo Sauniere ? "

Joseph Curwen (dalla Cripta)

" Venite... Venite ...

E ogni gradino che si scende viene svelato un altarino nascosto della storia o della cronaca

1° gradino

Jesus sommelier, occhiali di corno, e piedi sul tavolo , ci spiega che il Sacro Calice era un testavin ...

2° gradino

Maddala, moglie del Jesus, sottanone di lino e treccia lunga fino ai piedi, fa la calza pensando ai 7 DAIMONIA che sono usciti da lei.
ovvero i figli di Jesus : (questa è seria) : in greco antico daimon ha il valore di genio ispiratore, medium, vaticinatore, non ha assolutamente un connotato negativo come il greco testamentario , la stessa parola DIABOLE in origine vuol dire calunnia, bugia, solo col greco testamentario diventa il Diavolo..., onde gli " ispirati usciti da lei erano i figli di Gesù (c'è però da lavorarci sopra)

3° gradino

Papa Ratzinger prende a calci nel c... M. Polidoro del Cicap .
" Incapace !... Incapace !.... Incapace !.... "

per finire,

Mi vengono in mente frasi celebri:

" ... oh , ma un castello senza cripta è come un unicorno senza il corno ! " (Polansky, dal film Per favore non mord)

" c'era da chiedersi se sotto la cripta ci potesse essere un altro vano nascosto " (E. A. Hoffmann, da il Maggiorasco ; I racconti notturni)

zio ot 😄😄😄

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 30/06/2008 10:50:23
Messaggio:

[CITAZIONE DAL POST DEL CAPTAIN DEL 24/06/08](#)

The captain ha scritto:

Buongiorno a tutti.

Le scansioni di cui parlate le feci nel 2005 con Rex Mundi.

Fu un bliz che facemmo, in quanto non avevamo alcun permesso.

Le facemmo in due riprese di circa 20 minuti per due giorni consecutivi.

Quello che abbiamo dimostrato è :

che esistono 2 stanze (cripte) parzialmente sovrapposte.

La prima di dimensioni più piccole ha il pavimento alla profondità di 4,50 mt. ed ha una altezza di circa 2,20 mt.

si trova davanti alla balaustra davanti all'altare e procede fino a sotto l'altare.

Di fianco ad essa, e partendo dal pulpito c'è una scala che scende alla seconda cripta fino alla profondità di 11,50 mt.

(dove c'è il pavimento della stessa.

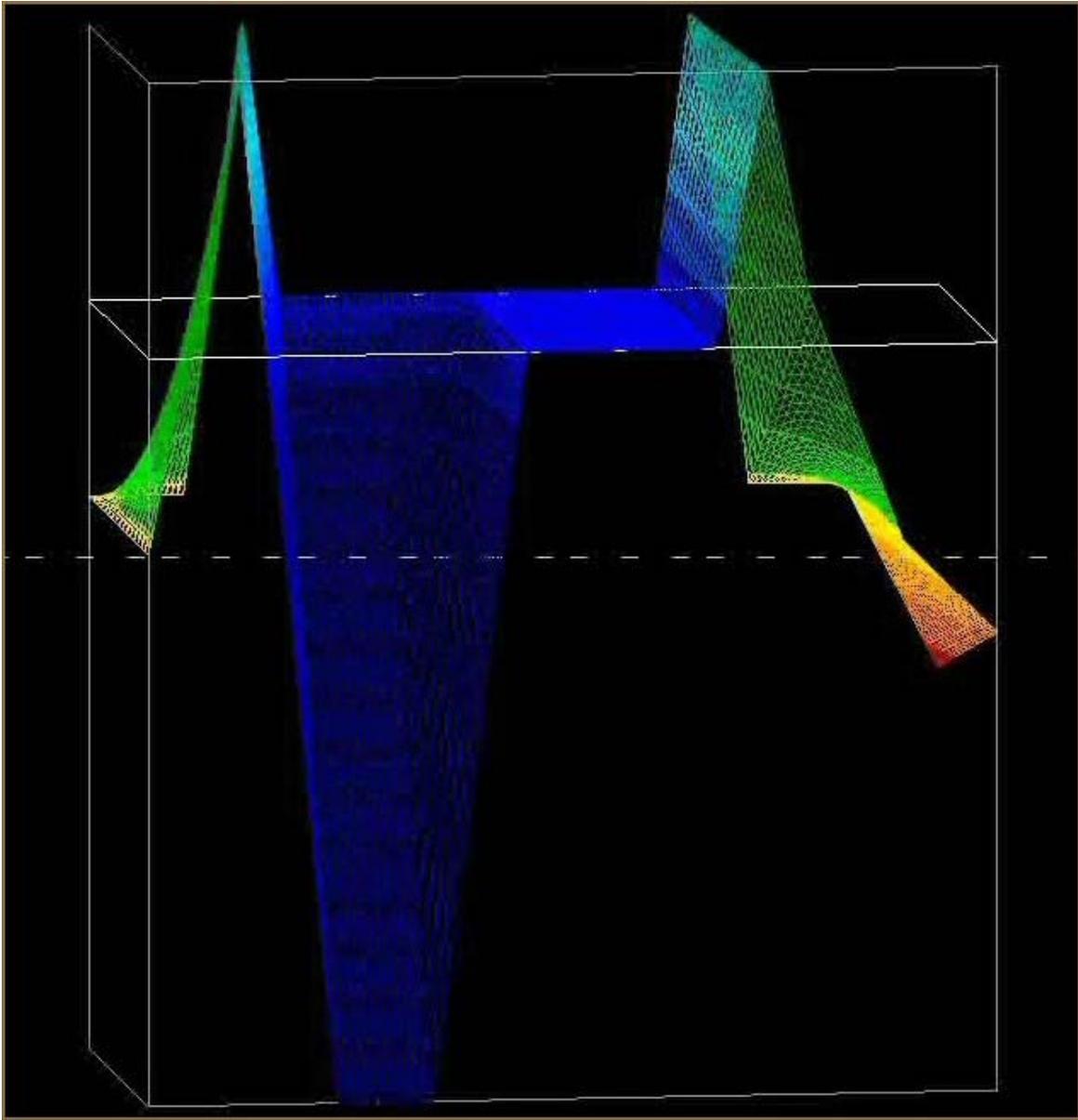
La seconda cripta è di dimensioni assai più grandi della prima ed è in gran parte sotto la prima.

Non ne possiamo conoscere le dimensioni perchè ovviamente essendo sotto l'altare, non potevamo camminare su questo per scannerizzare quella porzione.

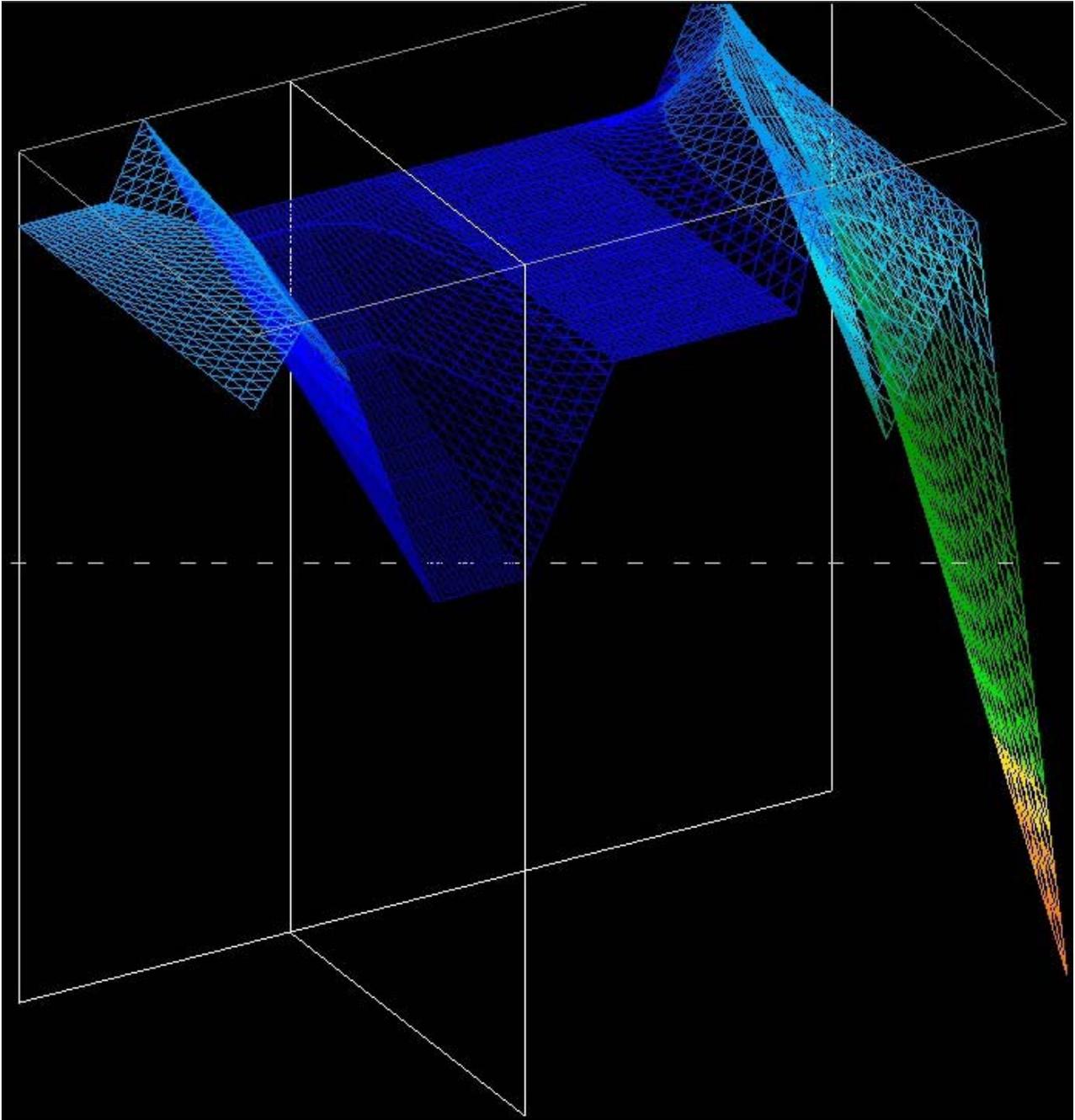
Inoltre, sotto il reposoir, abbiamo visto un buco quasi verticale, della larghezza sufficiente al passaggio di un uomo,

che scendeva fino alla profondità di 11,50 mt.

(probabilmente un passaggio verso la seconda cripta)



molto ben visibili i gradini della scala



.... facezie a parte, caro Morbius, ci puoi spiegare la seconda scansione, :

è come la prima , ma vista da un'altra angolazione ?

zio ot 😊

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 30/06/2008 11:56:15
Messaggio:

caro Barionu,
ti confermo che si tratta della stessa scansione con angolatura diversa ma molto più chiara della prima.
Come ho già spiegato più su, si tratta di alcune "fasce" da 50 cm
che il software ha elaborato ed unito magnificamente.
L'immagine non può essere completa per i motivi che ho già spiegato
(ostacoli dove non si può passare sopra; leggi altare, balaustra, ecc.)
ma credo che più chiaro di così non si possa....
si vedono scala, gradini, parte della prima cripta.
Non si vede il fondo perchè si trova più a destra, ma questa scala è perfettamente squadrata con gradini
regolari, quindi costruita con cura e precisione....
è un accesso a qualcosa che doveva essere importante....

per fortuna questo l'abbiamo potuto documentare

Ho l'abitudine di parlare solo di quello che posso documentare,
ma c'è qualcosa di eccezionale che purtroppo non posso provare, perchè non avrò mai il permesso di
accedervi...

(... me ven de piang)

si tratta di una "cella" dove ci sono 2 sarcofagi affiancati, quasi come se tra i 2 personaggi ci sia un
legame, o come se uno avesse voluto avere il grande onore di riposare accanto all'altro...
quale dei 2 morì prima non so... ma siamo nel XIII° secolo....

una regina di Francia con abito bianco coperto di Fleur de Lys
un gran maestro dell'Ordine dei Templari.

Non siamo a RLC, ma a circa 6 KM in linea d'aria...

Lo so, lo so, parlare di certe cose senza dimostrarlo lascia il tempo che trova,
ma se fate un ragionamento sulle comanderie templari primarie, sulle nobili donne castigliane e sulla
regione... vedrete che l'ipotesi quaglia...

Ora, la mia non è semplice supposizione, è testimonianza di chi ha visto, di chi è nel team e mi ha
passato documenti e foto scattate già nei primi anni 70. (non di questi 2)

Purtroppo, ne l'autorità ecclesiastica, ne il proprietario del luogo topico, (che è naturalmente privato)
daranno mai il permesso di accedere.

Saluti
Cap

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 30/06/2008 18:27:12
Messaggio:

[Dal post del Captain :](#)

Ho l'abitudine di parlare solo di quello che posso documentare,
ma c'è qualcosa di eccezionale che purtroppo non posso provare, perchè non avrò mai il permesso di
accedervi...

(... me ven de piang)

si tratta di una "cella" dove ci sono 2 sarcofagi affiancati, quasi come se tra i 2 personaggi ci sia un
legame, o come se uno avesse voluto avere il grande onore di riposare accanto all'altro...
quale dei 2 morì prima non so... ma siamo nel XIII° secolo....

una regina di Francia con abito bianco coperto di Fleur de Lys
un gran maestro dell'Ordine dei Templari.

(Sai che ti dico Morbius : quest'immagine da sola è di una forza e bellezza da lasciarti senza respiro)

zio ot

segue

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 01/07/2008 12:38:30
Messaggio:

<http://www.renneslechateau.it/forum...75f8241784e0>

<http://www.renneslechateau.it/forum...c.php?t=1188>

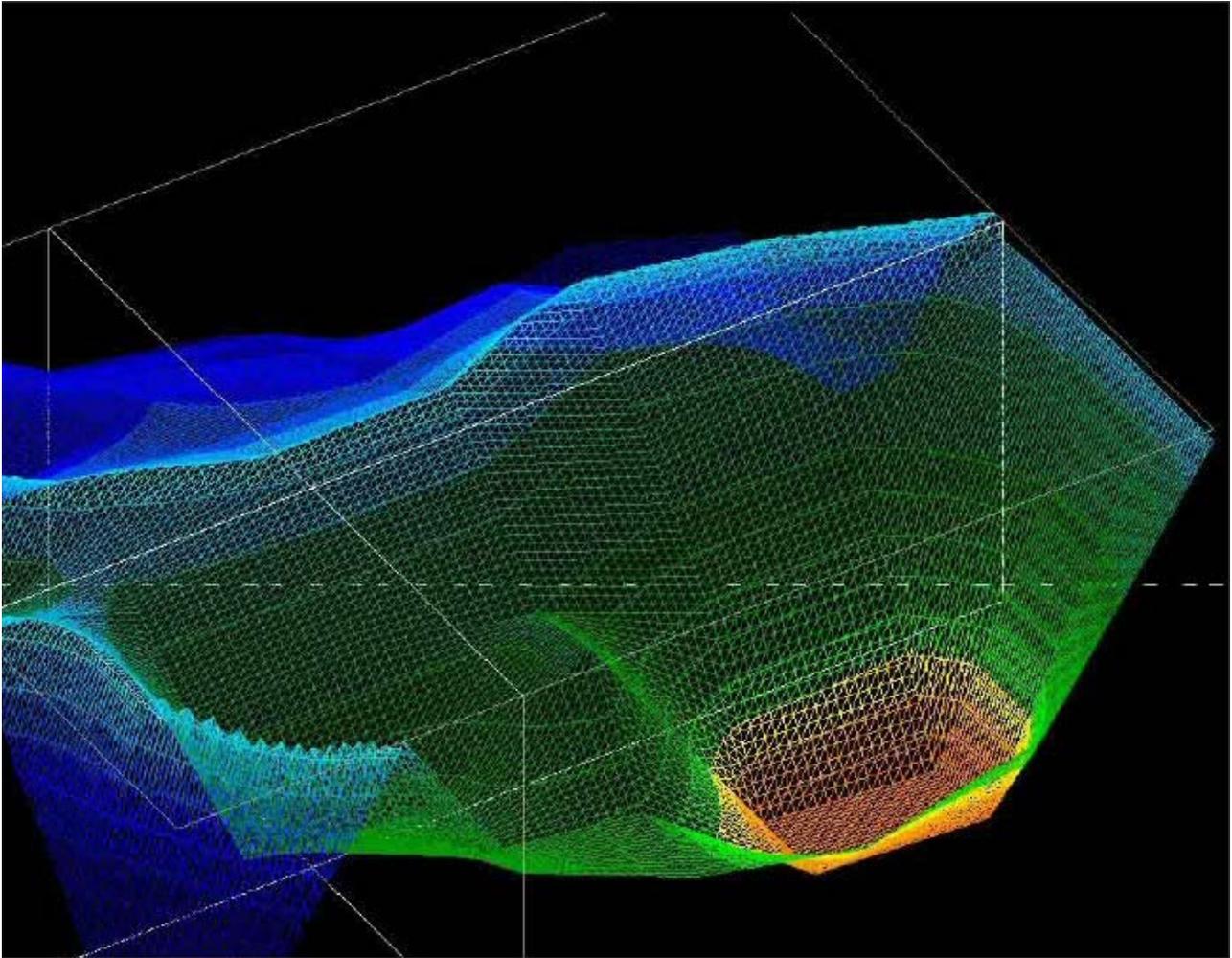
<http://www.renneslechateau.it/forum...75f8241784e0>

Ricordo agli amici che ai link sopra il Captain da ampie notizie sulle esplorazioni degli anni recenti, e in specifico anche dettagli tecnici sul funzionamento del georadar.

zio ot 😊

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 01/07/2008 12:49:41
Messaggio:

Sotto la stradina di fianco ai resti della chiesa St.Pierre alla profondità di circa 13,40 mt c'è una galleria naturale lavorata dall'uomo che contiene un cofanetto metallico di circa 60x60x80 cm.



Per quanto riguarda l'argomento scan in RLC, credo che sia tutto.
E' palese ciò che si vede, come è palese la volontà delle autorità di non indagare.
Abbiamo dimostrato 3 anni fa che le cripte esistono, facendole vedere al mondo intero tramite internet,
ma non pare importare a nessuno

Saluti a tutti
Cap

[Zio ot](#)

... ipotesi sul contenuto dello scrigno e sulla datazione
(Romano, Visigoto , recente...)?

(certo che ci manca solo una X e non sarei sorpreso di vedere Legrand, Jupiter e tutta la combriccola
apparire con vanghe e picconi
(da A. Poe))

In particolare , questo disinteresse da parte di tutti,
e di le Drac in primis (le Drac sono le Autorità.competenti. per gli scavi in Francia), da che cosa è
dovuto?

E' una domanda importante, concediti ampio spazio per la risposta.

zio ot 😊

Autore Risposta: mauro

Inserita il: 01/07/2008 21:03:31

Messaggio:

caro Barionu,

un cofanetto metallico di circa 60x60x80 cm.

che sia qui la scatola di Zanfretta!!!! 😊😁😄😄

ciao

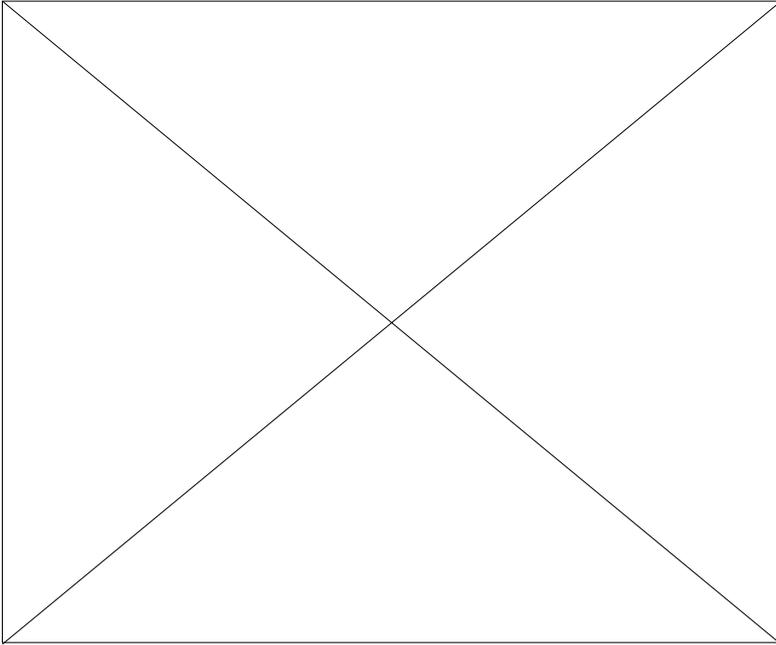
mauro

Autore Risposta: DigDug

Inserita il: 02/07/2008 16:34:18

Messaggio:





Autore Risposta: mauro
Inserita il: 02/07/2008 21:51:50
Messaggio:

cari amici e caro Dig Dug, avendo il libro di Charroux citato nel primo filmato al minuto 1,42(1962)sono andato a ripescarlo.
appena avrò tempo leggerò 😞
ciao
mauro

Autore Risposta: DigDug
Inserita il: 03/07/2008 20:55:25
Messaggio:

mauro ha scritto:

cari amici e caro Dig Dug, avendo il libro di Charroux citato nel primo filmato al minuto 1,42(1962)sono andato a ripescarlo.
appena avrò tempo leggerò 😞
ciao
mauro

Sai che questo enigma mi appassiona davvero tanto, ma sono troppe le cose che seguo e ho sognato Sauniere una notte sopra un Disco Volante!



Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 04/07/2008 10:51:34
Messaggio:

mauro ha scritto:

caro Barionu,

un cofanetto metallico di circa 60x60x80 cm.

che sia qui la scatola di Zanfretta!!!! 🙄🙄🙄🙄
ciao
mauro

... o uno dei forzieri di Bianca di Castiglia?
vedi il Rapporto Cholet.

http://www.renneslechateau.it/renne...d=doc_cholet

... ma sto aspettando che Morbius dica la sua su Le Drac ...
(se ci riesce senza un kalashnikov 😊)

.... si parlava di un gruppo Italiano

zio ot 😊

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 05/07/2008 11:19:13
Messaggio:

Buongiorno a tutti,
per il forziere non credo appartenesse a Bianca di Castiglia, in quanto le sue ricchezze sono probabilmente altrove, probabilmente in quel posto di cui ho parlato, insieme ai 2 personaggi (nel post ...me ven de piang)

Sulla Drac :
personaggi legati ad ambienti massonici hanno in pugno il completo controllo della situazione, sia nella sede di Carcassonne denominata (.... non posso la tastiera si rifiuta)sia direttamente in loco, (ogni volta che vado a RLC, faccio per ragioni di cortesia visita ad una persona che è della massima correttezza, gentilezza e signorilità, la quale dall'alto delle insegne che troneggiano sulla sua casa, benedisce il mio passaggio ...)

E' una questione, ripeto, di cortesia, segnalare il proprio passaggio sulle terre altrui, specialmente quando queste persone controllano tutta la regione e nulla passa a loro inosservato.
In questo modo la mia presenza di chercheur casse-couille è tollerata, e la mia persona è considerata degna di stima, per la mia conoscenza e per il rispetto delle cose che conosco.

E non sono certo i professoroni che mandano enormi plichi alla Drac che otterranno mai qualcosa...
Ci sono fatti, che andrebbero ad hoc per questo forum che non posso raccontare, e che questi personaggi non scriveranno mai su nessun forum.

Lo scambio di informazioni avviene solo vis a vis ed è possibile solo quando si ha una fiducia reciproca basata sulla storia personale degli individui.

Anche grazie alle scansioni, (che lo stesso giorno della loro esecuzione sono state illustrate in anteprima a questo distinto signore), oltre al racconto di alcune scoperte (non tutte)
ho avuto in cambio altre informazioni sulla regione.

La base per un tranquillo studio ed una tranquilla ricerca è il rispetto tra le persone e per le cose che appartengono alle persone.
Avere la stima ed il rispetto di certe persone è essenziale, anche se si appartiene a "mondi" diversi....
una volta capito questo... tutte le porte sono aperte....

Ad ogni modo, tolta dal tavolo " l'elite",

gli altri...
i francesi
come per Bartali...
ci rispettano e ancora s'incazzano.....

Saluti
Cap

Autore Risposta: DigDug
Inserita il: 05/07/2008 17:03:58
Messaggio:

Date un'occhiata a questo link: <http://www.ufodigest.com/news/0608/...-angels.html>

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 06/07/2008 10:17:58
Messaggio:

DigDug ha scritto:

Date un'occhiata a questo link: <http://www.ufodigest.com/news/0608/...-angels.html>

Caro DD ,

mi piace questa forma di indagini " up and down " 😊

intanto,

DA LEGGERE

" LO SPECCHIO INVERSO " di Giorgio Baietti

<http://www.misteria.org/Lo%20specch...0baietti.htm>

zio ot 📖

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 07/07/2008 13:16:57
Messaggio:

ALORS CAPTAIN,

anche in relazione all'ultimo , magnifico e controverso libro
di Baigent , " le Carte di Gesù "

sto per fare, **come filologo, e come storico,**

DELLE AFFERMAZIONI MOLTO, MOLTO PESANTI SUL CRISTO STORICO
SULLA POSSIBILE VERA IDENTITA' DEL PRIORATO DI SION
E SUL VATICANO E LO STATO DI ISRAELE,

ma prima,

ti chiedo,

in relazione ai famosi e presunti tesori ritrovati da Sauniere,;

tu pensi anche a un ritrovamento di " documenti "?

La domanda è precisa.

Ma concediti ampia " alea " per la risposta.

Con calma.

zio ot



Autore Risposta: Mariano Tomatis

Inserita il: 08/07/2008 00:48:28

Messaggio:

Questa era la cripta dove venivano seppelliti i Signori di Rennes.
Era fino al 1740 accessibile dalla stessa scala che vedete nella scansione georadar protetta da un porta ad inferriata,
(chi fece murare la porta ? Sono sicuro che Tomatis ci può aiutare).)

A questo indirizzo, tutto sulla cripta:

<http://www.renneslechateau.it/renne...guida&cap=22>

Autore Risposta: The captain

Inserita il: 08/07/2008 09:10:40

Messaggio:

Caro Barionu,
ti rispondo con delle immagini

Il Re dei Giudei è a sinistra : vedi la spada e la corona di fleur de lys ?
(mentre "l'altro" ha la corona di spine e la croce)



Il Re dei Giudei è a destra : è il **figlio del padre** che porta il fleur de lys



Anche Poussin fa notare che sono due....

Tutti hanno la barba, meno "uno" o "una" che si tocca il petto con un gesto tipicamente femminile



Se le indicazioni lasciate da Saunière reggono.... allora ha trovato anche dei documenti....

Saluti
Cap

p.s. Sai come si dice in ebraico il figlio del padre ?
(gli ebrei non potevano nominare il nome di Dio, quindi lo chiamavano "Padre"....)
si che lo sai..... Bar-a-abba

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 08/07/2008 13:50:27
Messaggio:

.... molto interessante,

mi chiedo se alla data di oggi 08/07/08 oltre a

<http://www.renneslechateau.it/renne...ezione=guida>

gli amici Tomatis e Trysterò abbiano qualcosa da aggiungere,

visto che stiamo marciando verso un' evoluzione di tutta la storia Sauniere...

zio ot 😊

Autore Risposta: Mariano Tomatis

Inserita il: 08/07/2008 16:57:40

Messaggio:

Appena si rivelerà la natura del ritrovamento, sarà il momento di aggiornare la guida ed integrarla al capitolo giusto.

Ma qual è il capitolo giusto? Quello sui Romani? Sui Celti? Sui Visigoti? Sui d'Hautpoul? Sui Merovingi? Su Antoine Bigou?

Non corriamo: aspettiamo gli sviluppi. Prima di vendere la pelle dell'orso, assicuriamoci di averlo.

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 08/07/2008 17:45:57

Messaggio:

Mariano Tomatis ha scritto:

Appena si rivelerà la natura del ritrovamento, sarà il momento di aggiornare la guida ed integrarla al capitolo giusto.

Ma qual è il capitolo giusto? Quello sui Romani? Sui Celti? Sui Visigoti? Sui d'Hautpoul? Sui Merovingi? Su Antoine Bigou?

Non corriamo: aspettiamo gli sviluppi. Prima di vendere la pelle dell'orso, assicuriamoci di averlo.

... la pelle dell'orso ce la consegna Baigent nel suo ultimo libro,

Le carte di Gesù , ,

piuttosto sto pensando , una volta entrati nella cripta,

(con il geo/radar a seguito, ovviamente,) servirebbe l'aiuto , oltre degli archeologi, anche quello dei geologi e dei geochimici per

capire come e quando sono stati fatti gli scavi e gli assestamenti sotterranei

zio ot 

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 09/07/2008 10:19:01

Messaggio:

The captain ha scritto:

Caro Barionu,
ti rispondo con delle immagini

Il Re dei Giudei è a sinistra : vedi la spada e la corona di fleur de lys ?
(mentre "l'altro" ha la corona di spine e la croce)



Il Re dei Giudei è a destra : è il **figlio del padre** che porta il fleur de lys



Anche Poussin fa notare che sono due....
Tutti hanno la barba, meno "uno" o "una" che si tocca il petto con un gesto tipicamente femminile



Se le indicazioni lasciate da Saunière reggono.... allora ha trovato anche dei documenti....

Saluti
Cap

p.s. Sai come si dice in ebraico il figlio del padre ?
(gli ebrei non potevano nominare il nome di Dio, quindi lo chiamavano "Padre"....)
si che lo sai..... Bar-a-abba

... e infatti ho la netta " sensazione " che gli indizi lasciati Da Sauniere indichino la strada giusta.

Caro Morbius, una richiesta da incudine :

TTE ha postato, a pag 3 in data 22/06/08 ore 13.09
una relazione dove ci sono delle scansioni " piratate "
da corsari fuori corso.

Per tutti i barili di rum di Tortuga ti chiedo se vuoi
dire la tua,

(ad esempio lo stesso articolo (in italiano 😊)
e con le scansioni leggibili.)

Ti assicuro un'audience da assalto a Fort Knox.

Con calma, io intanto preparo un post Santa Barbara che si farà sentire
fino a Plutone.

zio ot



Autore Risposta: Trystero
Inserita il: 10/07/2008 11:08:08
Messaggio:

The captain ha scritto:

Il Re dei Giudei è a sinistra : vedi la spada e la corona di fleur de lys ?

A sinistra c'è la statua di San Giuseppe col bambino Gesù.
Iconografia tradizionalissima e diffusissima in migliaia di chiese di tutto il mondo, non solo a Rennes-le-Chateau.
Il fiore è un giglio, simbolo di castità. Giuseppe infatti, secondo i testi cristiani (sui quali ovviamente si basa l'iconografia cristiana), non ebbe rapporti con Maria.

"I suoi attributi sono il **giglio** (castità), gli attrezzi da falegname e la verga fiorita. Egli conduce per mano il bambino Gesù o lo regge tra le braccia." (dal "*Dizionario dei soggetti e dei simboli nell'arte*" di James Hall, testo che non mi stanco mai di consigliare a chi vuole capire l'iconografia artistica, non solo cristiana.)

La verga fiorita, che si vede in tanti dipinti che raffigurano lo sposalizio di Giuseppe e Maria, si riferisce a un episodio narrato nei vangeli apocrifi dell'infanzia di Maria (i pretendenti al matrimonio).

Il bambino è sempre lo stesso bambino. Statue di madonne o santi con il bambino Gesù in braccio se ne vedono contemporaneamente in moltissime altre chiese, non solo a Rennes le Chateau. Basta uscire di casa in qualsiasi città d'Italia, entrare in una chiesa, e si troveranno facilmente statue di San Giuseppe, Madonna, San Francesco... col bambino.
Nel duomo del mio paese ad esempio di statue col bambino in braccio ce ne sono tre.
Mistero? Complotto?
No. Normale iconografia cristiana, purtroppo ignorata da tanti.

A proposito... due pagine di Wikipedia sul fleur-de-lys:
<http://en.wikipedia.org/wiki/Fleur-de-lis>
http://it.wikipedia.org/wiki/Giglio_araldico

Anche Poussin fa notare che sono due....
Tutti hanno la barba, meno "uno" o "una" che si tocca il petto con un gesto tipicamente femminile

Quel personaggio senza barba è il solito Giovanni. Solo chi non conosce l'iconografia cristiana può stupirsi nel trovare l'apostolo raffigurato come un giovane imberbe a differenza degli altri più adulti. Qui ho cercato di spiegare questo tipo di immagine (non solo Poussin ma praticamente di tutti gli artisti che hanno raffigurato l'ultima cena hanno dipinto Giovanni in quel modo, per motivi molto precisi):

<http://xoomer.alice.it/dicuoghi/Maddalena/>

Ho scritto "*cercato di spiegare*" perché comunque è inutile. Chi vuole, fortissimamente vuole, credere alle leggende sui misteri nascosti nei quadri, continuerà golosamente a vedere complotti, cifrari, cacce al tesoro, trame romanzesche... E anche UFO (http://www.sprezzatura.it/Arte/Arte_UFO.htm)

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 10/07/2008 12:29:59
Messaggio:

.... caro Try,

ero sicuro del tuo , sempre prezioso, contributo.
Aspetto ora le repliche di Morbius, che ho anche invitato
per ulteriori notizie sulle scansioni,

... in ogni caso, credenti o non credenti , l'affare Sauniere
è molto complesso , le tracce ci sono e non ci sono ,.....

ma mi rimando a Settenbre, quando nel Topic a fianco sul Da Vinci
ti spiegherò perchè ritengo Giovanni e la Maddalena la stessa persona,....

ora tra ufo , asini che volano e somari rasoterra ,
la cripta scoperta da Morbius è al primo posto.

zio ot 😊

Autore Risposta: Trystero
Inserita il: 10/07/2008 13:18:17
Messaggio:

Deve esserci qualche problema nel server TIN, mi sono accorto adesso che le mie pagine sull'Ultima
Cena di Leonardo, citate nel messaggio precedente, ora non funzionano.
Le ho spostate temporaneamente qui: <http://www.diegocuoghi.com/Maddalena>

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 10/07/2008 14:05:16
Messaggio:

Barionu ha scritto:

ALORS CAPTAIN,

anche in relazione all'ultimo , magnifico e controverso libro
di Baigent , " le Carte di Gesù "

sto per fare, **come filologo, e come storico,**

**DELLE AFFERMAZIONI MOLTO, MOLTO PESANTI SUL CRISTO
STORICO**

SULLA POSSIBILE VERA IDENTITA' DEL PRIORATO DI SION

E SUL VATICANO E LO STATO DI ISRAELE,

ma prima,

ti chiedo,

in relazione ai famosi e presunti tesori ritrovati da Sauniere,:

tu pensi anche a un ritrovamento di " documenti "?

La domanda è precisa.

Ma concediti ampia " alea " per la risposta.

Con calma.

zio ot



Allora, ritornando alla trilogia di libri

IL Santo Graal

Il Codice da Vinci

Le carte di Gesù

cercando di essere pratici....,

quello che rendeva veramente velenoso ed esplosivo il Santo Graal, era l'affermazione di Baigent di avere ricevuto notizia da un Prelato inglese su come il " tesoro " di Saunier fosse rappresentato dalla " prova incontrovertibile che Gesù Cristo era ancora vivo nell 'anno 45 d.c. ".

Su questa chicca Brown scrive il Codice da Vinci, ma Baigent, nell'ultimo libro, Le carte di Gesù, rilancia e va a vedere il piatto :

A pag 23 dell ' ed. it. facciamo la conoscenza con il reverendo Barlett che racconta il fattaccio, : su come in gioventù (in qualità di esperto di lingue antiche) fosse stato chiamato in un collegio a Saint Sulpice per una traduzione molto controversa dove appunto saltava fuori la notizia di cui sopra,

ma a pag 248/9/50 ed it. arriva il vero colpaccio : Baigent racconta che anni fa in Israele conobbe un antiquario che aveva fatto degli scavi nella città vecchia di Gerusalemme , arrivato agli strati corrispondenti all'inizio era volgare,

si era imbattuto in una specie di deposito di documenti amministrativi etc ... e, in poche parole, salta fuori un documento dove gli attori sono il sinedrio e un tipo che si fa chiamare bani meshiha, ovvero il messia dei figli di Israele ... , insomma Jesus in persona, ... BAIGENT DICE DI AVERE ANCHE VISTO I PAPIRI... i dettagli nel libro.

ALLORA, QUESTA NOTIZIA E' TALMENTE RIDICOLA DA NON POTERSI

PRENDERE IN CONSIDERAZIONE NEANCHE PER UN Istante

E vi spiego il perchè : le probabilità che un papiro possa esistere dopo 2000 anni dopo una " buia " in un ambiente umido e deleterio sono molto meno che zero, farebbero fatica anche dei robusti quaternioni di

scuola cesariense.

Strano che uno come Baigent, in contatto con papirologi e paleografi di tutto il mondo da almeno 20 anni
esca con una notizia così.

Molto strano.

MOLTO STRANO ?

IL CAVALLO DI TROIA

A questo punto, visto che ritengo Baigent uno studioso molto valido, ma sicuramente un CORSARO
provo a dare un' interpretazione di questi ultimi 20 anni di vicenda Sauniere.

Bisogna partire da molto **lontano**.

I VANGELI ORIGINALI SONO STATI SCRITTI IN EBRAICO.

E in questo accolgo pienamente le tesi di Carmignac

http://digilander.libero.it/Hard_Ra...nguaggio.htm

Sembra poco, ma questo porta ad alcune drammatiche considerazioni,

la possibile ulteriore retrodatazione dei Vangeli, quasi a ridosso di possibili (e probabili) testimoni
oculari, e la certezza che i fatti attribuiti
a Cristo erano visti attraverso L ' USO SACRALE della lingua,

come ho avuto modo di discutere con molti esegeti cattolici, tra cui lo stesso Don Silvio Barbaglia (che
risaluto e acui riesprimo la mia più assoluta stima)

<http://www.homolaicus.com/teoria/at...Cascioli.pdf>

L ' USO SACRALE dell Ebraico Liturgico porta alla considerazione che Gesù, come viene chiamato in
almeno 17 versetti dei Vangeli, fosse un Rabbino, o un Anziano, o un Dottore dellaTorah,

<http://en.wikipedia.org/wiki/Rabbi>

<http://www.nostreradici.it/letterat...abbinica.htm>

<http://it.wikipedia.org/wiki/Talmud>

http://it.wikipedia.org/wiki/Maestri_ebrei

<http://www.jewishencyclopedia.com/d...jsp?letter=a>

ho messo qualche link, ma in realtà questa è una notizia tra le più pericolose e censurate del net :

Gesù Rabbi vuol dire che Lui faceva parte del perpetuarsi della Tradizione

dal momento che la catena dell'ordinazione (semiha o semisha)

risaliva , di Maestro in Maestro , fino a Mosè.

(sul net in specifico, quasi nulla, solo Charles Puech affronta la questione in Storia dell'Ebraismo ed Mondadori)

vi consiglio anche

http://digilander.libero.it/Hard_Rain/Barabba.pdf

alle pagine 39/49,

e il perpetuarsi della Tradizione implica che fin dalla sua ordinazione esistono " DOCUMENTI " che descrivono Gesù nel suo stato sociale, e tutta la sua dinastia.

Quando Aron ben Mosheh ben Asher, epigono e cuspide di tutta la tradizione masoretica , riordinò nel X Secolo tutta la Bibbia Ebraica , ebbe cura di riordinare anche la cosa che il Popolo Ebraico ritiene in assoluto la cosa più importante : il legame con la tradizione, e la genealogia dei Dottori della Torah.

Quindi, i " DOCUMENTI " di sicura identificazione di Cristo come figura storica esistono, al di là di ogni possibile dubbio.

Ed è questo che Baigent ci vuole dire tra le righe del suo ultimo libro,

ED E' QUESTO CHE SAUNIERE HA PROBABILMENTE SCOPERTO, o " qualcosa di molto simile ", che l'ha portato ad un' altra scoperta, ipotizzando anche che Saunier potrebbe far parte di una " Setta ".

... e ho la netta sensazione che il Vaticano lo sappia.

Ma torniamo indietro nel tempo.

Tra il 50 e il 100 d.c. , l' " Entità " vicina all' Aquila Romana , la nascente corporazione che si chiamerà poi Chiesa, si rende conto del potenziale esplosivo di Pensiero proveniente da questo grande capo carismatico ammazzato da Pilato sulla croce (probabilmente a testa in giù').

Perché la Teocrazia dell'Impero possa continuare bisogna trasformare questo pensatore in un Dio, solo così si può adottare una teurgia adeguata.

" Cambiare tutto , perchè tutto rimanga come prima " (Dal Gattopardo versione di L. Visconti)

Ed è ora che " compare " Paolo di Tarso,

ed ecco apparire il Cristo della colpa e del peccato e della glorificazione della Croce e di altre idiozie simili.

Paolo di Tarso è la più grande sciagura in tutta la storia dell'umanità.

... e la Teocrazia si rende conto che il pericolo più grande contro l'invenzione di Paolo sono gli Ebrei, e la loro " Tradizione Scritta ", fra cui , i famosi " Documenti ".

E' PER QUESTA RAGIONE, ED ESCLUSIVAMENTE PER QUESTA RAGIONE CHE

I CATTOLICI

INVENTANO LA COLPA DEGLI EBREI PER LA MORTE DEL CRISTO.

FALSI COMPLETAMENTI I RACCONTI CHE RIGUARDANO IL PROCESSO E LA PASSIONE

E COMPLETAMENTE FALSA LA FIGURA DEL TRADIMENTO DI GIUDA.

E' stato il grande studioso Charles Guignebert ha indicare che l'assonanza tra Giuda e Giudeo era la chiave per capire l'inventato tradimento.

E da qui atti di assoluta infamia come Matteo XXVII, 24/26

E L'INFINITA PERSECUZIONE DEL POPOLO EBRAICO PER 2000 ANNI.

A questo punto, visto che i Romani con Adriano arrivarono molto vicini a distruggere Israele (molto più che Hitler),

fu compito della nascente scuola Rabbinica tramandare la Legge e i Documenti della Tradizione alle future yeshiwoth, le scuole Talmudiche.

QUESTO E' IL PRIORATO DI SION.

... in pratica, perchè il nome è chiaramente fittizio .

E non è difficile ipotizzare che siano nate " organizzazioni segrete " in contatto con le future potenti " lobby " economiche che tutti conoscono.

Tutto in un ambito Ebraico.

Ed è molto probabile che queste " organizzazioni " SIANO ENTRATE IN CONTATTO CON CON NOMI FAMOSI DELLA STORIA.

Leonardo da Vinci , ad esempio.

Un contatto sicuro avvenne quando fu indicato ai futuri Templari come recuperare il tesoro di Salomone, sepolto sotto il Tempio, a Gerusalemme.

Logico che i Templari non potessero avere buoni rapporti con Roma, da qui , quello che poi successe.

(a questo punto, una nota molto personale,

in ragione di fatti passati, la mia famiglia è legata da vincoli di grande amicizia con la Nazione Ebraica, (come ora io lo sono con gli amici e fratelli Muslim),

e negli anni mi è capitato di parlare con diversi Rabbini e molti amici Israeliani ,, di Gesù Cristo.

Con i Rabbini era un disastro, bocche cucite con la colla attack, mi era più facile scherzare, da buon Wagneriano, sui gusti musicali di Zio Wolf , ma con gli amici laici , a fatica saltava fuori quello che intuivo :

OVVERO CHE I RABBINI SAPESSERO ALLA PERFEZIONE DEL CRISTO E DELLA SUA VERA IDENTITA ',
ma l'argomento era Tabù. (non voglio usare termini Ebraici)

PERCHE' QUESTA RETICENZA ?

La risposta è nel risorto Stato di Israele nel 48.

IL VATICANO E LA NAZIONE EBRAICA SONO SCESI A PATTI.

Per questo troverete molti pensatori ebrei che fanno da " filtro " con il passato, uno di questi è Geza Vermes.

Ma come dimenticare la " Non presa di posizione " di Papa Pio XII contro l' olocausto (ma posso essere più netto,

nel descrivere L '**INTELLIGENCE VATICANA APPOGGIARE IDEOLOGICAMENTE LA SHOAH E , NEL DARE AIUTO ALLE SS IN FUGA.)**

E ANCORA, PERCHE' IL BUON HARRIS NON BOMBARDO' LE FERROVIE CHE PORTAVANO AI CAMPI DI STERMINIO ?

GIà ALLA FINE DEL 43 AVEVA TUTTE LE BOMBE E BOMBARDIERI CHE VOLEVA.

Come certamente avrete capito, in questo post ,

che dedico a Sebastian Franck, ce ne' abbastanza per far saltare tutto il Sistema Solare.

Per finire una mia poesia che scrissi anni fa. Ai tempi della rivolta.

OGNI ATTO DI GIUSTIZIA

GENERA UN CRIMINE

LUCIFERO QUEL DIADEMA ROVENTE

E' IL RICORDO
DELLA TUA BELLEZZA
QUANDO ABITAVI LA LUNA
E IL TUO RESPIRO GENERAVA
LE MAREE
IO APPARTENGO ALLA MORTE
FINCHE' NON RINASCERO'
DAI TUOI OCCHI CADUTI
CHE I SACERDOTI CHIAMANO PENSIERO.
IL TUO CORPO SEPOLTO
DAGLI ASTRY
RISPLENDE NERO
E ABITA LA BOCCA DI DIO
COME UNA CORAZZA
VIENI
MADIEL
TUO FIGLIO VUOLE NASCERE

zio ot

Autore Risposta: The captain

Inserita il: 11/07/2008 09:20:07

Messaggio:

Buongiorno Trystero,
la tua risposta sui 2 bambini me la aspettavo.
E' un classico...
ma mentre disquisisci di iconografia religiosa,
non rispondi sui 2 cuori delle vetrate.....
(*la spada e la croce*) (*la corona di spine ed quella di fleur de lys*) e perchè 2 cuori uno vicino
all'altro.....
(*sono venuto a portare la spada, non la pace..... vangelo di Matteo*)
(*o come mai prima dell'arresto del Cristo ad uno dei soldati viene mozzato un orecchio con la spada....
erano poveri pescatori oppure nazoreni o zeloti i suoi discepoli ?*)
Per quel poco che conosco della religione ebraica e degli usi e costumi della tradizione di questo popolo
chiedo :

Non viene più volte chiamato Rabbi questo "Gesù" nei vangeli?
Se ben ricordo, un rabbino aveva l'obbligo di essere sposato...

Come poteva essere che "Colui che più ami" non fosse nemmeno un apostolo ??....
Era forse un parente stretto ?.... un cognato ... per esempio....?

Nella tradizione, una donna sposata, non poteva uscire di casa senza che il marito Le desse il permesso
di farlo....
E' forse per questo che a Bethania Egli venga accolto da Marta ??...
E come mai ad un estraneo si chiederebbe:
di a mia sorella di aiutarmi a preparare la tavola ed il cibo ??
E di conseguenza dopo averla chiamata... disse vai da sola... perchè lei ha scelto la parte migliore (*cioè
Lui...*)
Non è forse l'atteggiamento questo di un padrone di casa...???

Per venire alla tua chiamata in causa di Leonardo da Vinci:
non sto a ripetere la pappardella che tutti sanno,
sottolineo soltanto che "il cosiddetto Giovanni" oltre a tratti assolutamente femminili, HA IL SENO, e porta
una collanina o catenina.
Se si vuole arrampicarsi sugli specchi, si trova sempre una risposta di comodo a questo.
Anche se l'iconografia vuole che Giovanni fosse un po' "frocio",
(*chissà da dove è spuntata questa panzana.... forse proprio per giustificare che in mezzo ai 12 ci fosse
una donna.... in fase di epurazione documentale*)
Leonardo sapeva dipingere l'anatomia e la gestualità femminile, ed è quello che ha fatto : una donna!

Fino al concilio di Nicea NON ci sono Papi, ma solo vescovi.
Tutto quello che la chiesa ci racconta è stata scritta da un Pagano e da vescovi interessati alla politica ed
al potere.
Hanno tenuto buono quello che gli faceva comodo e cancellato quello che era scomodo
e alors :
IN HOC SIGNO VINCES
o meglio ancora
PAR CE SIGNE TU (LE) VAINCRAS

Il Vaticano si è sempre interessato a Rennes le Chateau
(*non esiste scavo o buchetta, vedi Torre Magdala, al quale non sia presente un rappresentante o un
inviato*)
ci avevano mandato Giovanni Roncalli credo nel 1936 o giù di lì.

Ora, è raro che io mi avventuri in discussioni di questo tipo, anche perchè mi interessano in maniera
molto marginale...
quello che mi interessa è quello che vedo sul terreno e documento con fotografie...

Ora l'ultima domanda è:
perchè mai non ci fanno vedere questa cripta, o queste cripte ?
Tutte le chiese hanno cripte visitabili...
Perchè, quello che potrebbe essere un motivo in più per visitare questo villaggio viene tenuto nascosto ?

Eppure porterebbe più visitatori e più denaro...
e questo non dispiacerebbe alla Mairie, visto che incamera ma non spende una lira per tenere in
condizioni decenti il domaine di Saunière (*che è in condizioni pietose*)

Saluti
Cap

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 11/07/2008 10:09:29
Messaggio:

Un inciso importante...

Trystero

Ho scritto "cercato di spiegare" perché comunque è inutile. Chi vuole, fortissimamente vuole, credere alle leggende sui misteri nascosti nei quadri, continuerà golosamente a vedere complotti, cifrari, cacce al tesoro, trame romanzesche... E anche UFO (http://www.sprezzatura.it/Arte/Arte_UFO.htm)

zio ot

... infatti la questione è importante e delicata, : nella stessa situazione ci sono circa
2 miliardi di Cattolici nel mondo che fortissimamente vogliono ...

zio ot

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 11/07/2008 10:13:47
Messaggio:

Morbius

Il Vaticano si è sempre interessato a Rennes le Chateau
(non esiste scavo o buchetta, vedi Torre Magdala, al quale non sia presente un rappresentante o un
inviato)
ci avevano mandato Giovanni Roncalli credo nel 1936 o giù di lì.

zio ot

molto interessante, vuoi aggiungere qualcosa ?

zio ot 

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 11/07/2008 10:21:34
Messaggio:

Per il mio post di ieri 10/06,

ho appena iniziato, è chiaro che la vicenda Baigent va letta in un parallelo tutto da indagare,

(è strano che nessuno sul forum dica niente 😊),....

per l'identità tra Giovanni e la Maddalena , come ho detto, a settembre, :

in veste di Rabbi, le probabilità che Gesù fosse sposato sono altissime, io parlerei di un 100% , (anche se varie beraitoth asseriscono che lui non lo fosse), intanto : da studiare

<http://www.haltadefinizione.com/it/...olo/look.asp>

ma a fianco di quello che ho proposto come tema di indagine , è un passo dopo.

zio ot 

Autore Risposta: Trystero
Inserita il: 11/07/2008 14:00:16
Messaggio:

The captain ha scritto:

Buongiorno Trystero, la tua risposta sui 2 bambini me la aspettavo. E' un classico... ma mentre disquisisci di iconografia religiosa, non rispondi sui 2 cuori delle vetrate..... (*la spada e la croce*) (*la corona di spine ed quella di fleur de lys*) e perchè 2 cuori uno vicino all'altro.....

Anch'io mi aspettavo questa risposta, così ho voluto serbare per un altro messaggio l'iconografia del Sacro Cuore. 😊

" Il simbolo religioso del Sacro Cuore, la cui devozione si diffuse nel XVII secolo, è costituito da un cuore trafitto da tre chiodi e inscritto in una corona di spine. Un cuore incoronato di spine è l'emblema dei Gesuiti e l'attributo del loro fondatore Ignazio di Loyola " (dal "Dizionario dei soggetti e ei simboli nell'arte" di James Hill.)

Il fatto che in uno dei sacri cuori ci siano i fleur-de-lys è legato alla rivolta della Vandea.

Ecco un sito intitolato proprio **Le Lys et le Sacré-Coeur**

<http://lysetsacrecoeur.canalblog.com/>

I vandeani oggi li definiremmo cattolici monarchici fondamentalisti, anti rivoluzionari e anti repubblicani. Più o meno la tendenza del nostro abbé Saunier.

Lo stemma della Vandea, con i due sacri cuori e i fleur-de-lys:

<http://www.musicalternativa.com/loghi/vandea.gif>

Dall'inno della Vandea:

Baroni e contadini siam pronti alla battaglia
 per vendicare chi tagliò il **giglio**
 sopra le ghigliottine
 (...)
 il vento freddo del terror non ci potrà fermar
 l'oro che noi rubiamo con onore
 dentro il **cuore** splende ancora
 come il bel simbolo d'amor
 che al trono ci legò.
 (...)
 nasce un bel fiore che i cavalieri portano sui mantelli
 è il bianco **giglio** che ha profumato il campo dei ribelli.

In questa pagina poi troverai ben spiegato il simbolo dei due sacri cuori, con le spine è quello di Gesù, trafitto dalla spada è quello di Maria: <http://snipurl.com/2wp57>

"Sullo stemma della Società sono impressi i **Cuori di Gesù e di Maria** in mezzo a **due fasci di gigli**.. Su quello delle Superiori maggiori si aggiungeranno sotto i rami di **giglio** delle iniziali che permettano di distinguere da chi è spedita la lettera. Così su quello della Superiora Generale S.G., su quello delle assistenti generali: A.G., delle superiori Vicarie: S.V. La segretaria si serve di quello della madre Generale, poiché scrive a nome suo. Stemma della Società 1815-1859"



C'è anche un pellicano, come in molte crocifissioni... ma è un altro simbolo che non riguarda l'argomento che stiamo trattando.

Per venire alla tua chiamata in causa di Leonardo da Vinci:
 non sto a ripetere la pappardella che tutti sanno,
 sottolineo soltanto che "il cosiddetto Giovanni" oltre a tratti assolutamente femminili, HA IL SENO, e porta una
 collanina o catenina.

Si vede che non hai mai guardato bene l'*Ultima cena* di Leonardo. Se lo avessi fatto avresti notato che anche Gesù e diversi altri apostoli hanno un fermaglio sul vestito (non è una collanina, guarda bene). In quanto al seno non riesco a vedere nessun seno sul corpo di Giovanni e ho l'impressione che anche in questo caso tu non conosca il dipinto. Se non hai uno dei bellissimi volumi pubblicati dopo il restauro dalla Electa puoi vederlo qui ad una definizione inimmaginabile:

<http://www.haltadefinizione.com/it/...olo/look.asp>

Ripeto: prima di fare affermazioni impegnative che riguardano l'iconografia religiosa bisogna documentarsi sull'iconografia religiosa.

Se no è letteratura di fantascienza, rispettabilissima ci mancherebbe... ma è un'altra cosa.

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 11/07/2008 14:06:05

Messaggio:

Barionu ha scritto:

... infatti la questione è importante e delicata, : nella stessa situazione ci sono circa 2 miliardi di Cattolici nel mondo che fortissimamente vogliono ...

La cosa non mi tocca, non sono credente di alcuna religione, né quella aliena né quella cristiana 😊

Autore Risposta: vitone

Inserita il: 11/07/2008 14:43:22

Messaggio:

trystero ha tutte le caratteristiche del serial killer

Autore Risposta: thethirdeye

Inserita il: 11/07/2008 16:48:35

Messaggio:

Trystero ha scritto:

Ripeto: prima di fare affermazioni impegnative che riguardano l'iconografia religiosa bisogna documentarsi sull'iconografia religiosa.

Certo..... ma (in linea generale) SE l'interpretazione dell'iconografia religiosa è il frutto di una manipolazione o più semplicemente è una versione di comodo per chi la effettua e/o per chi la diffonde, è necessario metterla in discussione. Altrimenti non ci basteranno altri 2000 anni per comprendere "il grande inganno".

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 11/07/2008 19:27:15

Messaggio:

Barionu ha scritto:

The captain ha scritto:

Il Vaticano si è sempre interessato a Rennes le Chateau
(*non esiste scavo o buchetta, vedi Torre Magdala, al quale non sia presente un rappresentante o un inviato*) ci avevano mandato Giovanni Roncalli credo nel 1936 o giù di lì.

molto interessante, vuoi aggiungere qualcosa ?

Bisognerebbe aggiungere che *giù di lì* non significa niente.

Angelo Roncalli, il futuro papa Giovanni XXIII venne nominato Nunzio Apostolico a Parigi nel 1944. Nel 1936 era Delegato Apostolico in Turchia e Grecia, e prima ancora si trovava in Bulgaria.

Ma nel web si legge di tutto, e sempre senza il minimo straccio di documento: che Roncalli sarebbe stato

inviato a Rennes-le-Chateau quando Noel Corbu era intenzionato a vendere Villa Bethania alla chiesa; che il futuro papa sarebbe stato a Rennes-le-Chateau da giovane perché in quella zona (ma dove?) si sarebbero trasferiti certi suoi non meglio precisati parenti (ma quali?); che nel 1947 avrebbe raccontato incontri con Saunier avvenuti all'inizio del secolo (ma a chi?); addirittura che Roncalli sarebbe stato inviato a Rennes per parlare con Saunier all'epoca del processo, quando l'abbé "venne sospeso dal Vaticano" (!!).

Provate a cercare con Google, c'è da divertirsi.

Come scrissi nel sito di Tomatis ormai il caso Rennes-le-Chateau è un mito wikipedizzato. Ognuno si sente libero di aggiungere un pezzo, di toglierne un altro se non entra nel suo puzzle, di mettere un link a qualche altro mistero a scelta (tutto si tiene, tutto fa brodo)...

La pagina di questo mito però dovrebbe essere piena di [citazione necessaria] e di avvertenze sulla mancanza di fonti storiche.

Qui invece il risultato degli studi seri, documentatissimi, approfonditi, di Mariano Tomatis.

<http://www.renneslechateau.it/renne...ezione=guida>

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 12/07/2008 10:54:35

Messaggio:

Trystero

Come scrissi nel sito di Tomatis ormai il caso Rennes-le-Chateau è un mito wikipedizzato. Ognuno si sente libero di aggiungere un pezzo, di toglierne un altro se non entra nel suo puzzle, di mettere un link a qualche altro mistero a scelta (tutto si tiene, tutto fa brodo)...

La pagina di questo mito però dovrebbe essere piena di [citazione necessaria] e di avvertenze sulla mancanza di fonti storiche.

Qui invece il risultato degli studi seri, documentatissimi, approfonditi, di Mariano Tomatis.

<http://www.renneslechateau.it/renne...ezione=guida>

Zio ot

Sante Parole, infatti faccio notare che un po'di anni fa, mentre tutti gli esperti et appassionati del mondo si tiravano per i capelli e si pestavano i calli su Rennes, le pergamene, i cavi troppo piccoli, etc .. , i Pirati di Morbius, da veri Pirati, si intrufolavano in chiesa e,

zitti zitti, quatti quatti, mostravano poi al mondo le scansioni della cripta.

Non credo esista un modo più serio per proporre dei dati.

GRANDE CAPTAIN MORBIUS !!!

zio ot 😊

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 13/07/2008 10:15:55

Messaggio:

... tornando al mio post del 10/06/08,

per farvi capire quanto delicata, et intricata, sia la situazione, (per intenderci, l'" inciucio " tra Ebraismo e Cattolicesimo "), vi cito il Domenicano Francese Roland De Vaux, grande studioso delle Scritture e archeologo.

Se la fede storica di Israele non è fondata sulla storia, tale fede è erronea, e pertanto lo è anche la nostra fede

De Vaux si riferiva ai crescenti dubbi sull'attendibilità storica del Vecchio Testamento , rispetto le continue e nuove indicazioni riportate dall' archeologia.

Vi ricordo che De Vaux ebbe in sorte (sciagurata) la cura e traduzione dei Manoscritti di Qumran :

come dire, avvenuto un omicidio, si affidano le indagini agli eredi degli stessi assassini.

zio ot

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 13/07/2008 10:44:37
Messaggio:

Barionu ha scritto:

Caro Morbius,

è tutto molto interessante. Io ho molte domande da farti, quindi procediamo con calma.

Ricordo agli amici il sito del Captain

<http://www.renneslechateauteam.org/>

zio ot 

... a proposito di COMPETENZA,

SOPRA IL SITO DEL CAPTAIN, E SOTTO UNA MIA INDICAZIONE :

una serie di foto fantastiche !!!

<http://www.renneslechateauteam.org/...to/foto2.htm>

... proprio per la sua " aderenza " al territorio tutto quello che propone Morbius è del massimo interesse,

comprese , soffiare, malignità , code di Giuda etc... 

zio ot 

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 14/07/2008 10:05:12
Messaggio:

Buongiorno a tutti,
Buongiorno Trystero,

Voler insistere nel vedere raffigurato un uomo alla destra del Gesù nel Cenacolo vuol dire arrampicarsi sugli specchi.

Voler credere invece ad uno che cammina sulle acque o moltiplica pani e pesci o trasforma il vino in acqua, è molto più logico e scientifico e soprattutto provato da attendibilissimi documenti vaticani....

Tutti quelli che la pensavano diversamente da loro sono stati trucidati
(o anche questo è fantasia ??)

La Chiesa di Roma da sempre è stata solo politica e potere.

I papi venivano scelti da sovrani o nobili famiglie dalle quali provenivano, avevano amanti, figli, eserciti; e quando non li avevano usavano quelli degli altri

Questa Chiesa non è fondata sull'insegnamento del Cristo, ma su quello che è stato deciso a tavolino a Nicea.

Il tempo poi ha solo peggiorato le cose

Epurazioni, massacri di intere popolazioni, inquisizione, distruzione di opere d'arte, e...

non mi dire che questo accadeva tanto tempo fa....

perchè ai tempi nostri...

riciclaggio di denaro mafioso

(*credo tu ricordi lo scandalo della banca Vaticana e il buon Cardinale Marcinkus*)

e non mi dire che i papi non potevano essere a conoscenza...

Chi ha cercato di fermarli è morto misteriosamente

(Giovanni Paolo I)

ma anche qui dirai che questa letteratura è fantascienza....

Quindi, di conseguenza:

IO DI TUTTO QUELLO CHE DICE QUESTA GENTE NON MI FIDO!!

Ho rispetto per certi preti di campagna che svolgono le loro funzioni con dedizione ed amore per il prossimo

ma non posso rispettare Giovanni Paolo II che santifica il fondatore dell'OPUS DEI ...

e che in quattro e quattrotto viene santificato

Chiuso l'argomento.

Tu ti appelli ad iconografie e documenti

(solo quelli scritti dai vincitori)

io, preferisco parlare con gli ultimissimi boscaioli catari che ancora esistono sulle montagne e con una immensa fatica da tempo cerco di meritarmi la loro fiducia,

(*la loro diffidenza è grande*)

Questo mi permette, un po' alla volta, di conoscere quanto di straordinario ci sia su quelle montagne, perchè non ci crederai, lo so...., ma loro sono ancora oggi i custodi....

Ti lascio dunque alle tue scartoffie ed alle tue convinzioni, io preferisco vedere resti di civiltà millenarie, meravigliarmi davanti a biblioteche rupestri a cielo aperto scritte in alfabeti composti da 35 caratteri

(naturalmente incomprensibili)

senza fotografare nulla, perchè la parola data è sacra.

SEMPER FIDELIS

Saluti

Cap

Autore Risposta: vitone
Inserita il: 14/07/2008 11:04:56
Messaggio:

The captain ha scritto:

Buongiorno a tutti,
Buongiorno Trystero,

Voler insistere nel vedere raffigurato un uomo alla destra del Gesù nel Cenacolo vuol dire arrampicarsi sugli specchi.

Voler credere invece ad uno che cammina sulle acque o moltiplica pani e pesci o trasforma il vino in acqua, è molto più logico e scientifico e soprattutto provato da attendibilissimi documenti vaticani....

Tutti quelli che la pensavano diversamente da loro sono stati trucidati
(o anche questo è fantasia ??)

La Chiesa di Roma da sempre è stata solo politica e potere.

I papi venivano scelti da sovrani o nobili famiglie dalle quali provenivano, avevano amanti, figli, eserciti; e quando non li avevano usavano quelli degli altri

Questa Chiesa non è fondata sull'insegnamento del Cristo, ma su quello che è stato deciso a tavolino a Nicea.

Il tempo poi ha solo peggiorato le cose

Epurazioni, massacri di intere popolazioni, inquisizione, distruzione di opere d'arte, e...

non mi dire che questo accadeva tanto tempo fa....

perchè ai tempi nostri...

riciclaggio di denaro mafioso

(*credo tu ricordi lo scandalo della banca Vaticana e il buon Cardinale Marcinkus*)

e non mi dire che i papi non potevano essere a conoscenza...

Chi ha cercato di fermarli è morto misteriosamente

(Giovanni Paolo I)

ma anche qui dirai che questa letteratura è fantascienza....

Quindi, di conseguenza:

IO DI TUTTO QUELLO CHE DICE QUESTA GENTE NON MI FIDO!!

Ho rispetto per certi preti di campagna che svolgono le loro funzioni con dedizione ed amore per il prossimo ma non posso rispettare Giovanni Paolo II che santifica il fondatore dell'OPUS DEI ...

e che in quattro e quattrotto viene santificato

Chiuso l'argomento.

Tu ti appelli ad iconografie e documenti

(solo quelli scritti dai vincitori)

io, preferisco parlare con gli ultimissimi boscaioli catari che ancora esistono sulle montagne e con una immensa fatica da tempo cerco di meritarmi la loro fiducia,

(*la loro diffidenza è grande*)

Questo mi permette, un po' alla volta, di conoscere quanto di straordinario ci sia su quelle montagne, perchè non ci crederai, lo so...., ma loro sono ancora oggi i custodi....

Ti lascio dunque alle tue scartoffie ed alle tue convinzioni, io preferisco vedere resti di civiltà millenarie,

meravigliarmi davanti a biblioteche rupestri a cielo aperto scritte in alfabeti composti da 35 caratteri

(naturalmente incomprensibili)

senza fotografare nulla, perchè la parola data è sacra.

SEMPER FIDELIS

Saluti

Cap

quoto alla stragrande il capitano, più che altro per la disamina sulla chiesa.



Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 14/07/2008 11:57:50

Messaggio:

The captain ha scritto:

Voler insistere nel vedere raffigurato un uomo alla destra del Gesù nel Cenacolo vuol dire arrampicarsi sugli specchi.

Voler credere invece ad uno che cammina sulle acque o moltiplica pani e pesci o trasforma il vino in acqua, è molto più logico e scientifico e soprattutto provato da attendibilissimi documenti vaticani....

Tutti quelli che la pensavano diversamente da loro sono stati trucidati

(o anche questo è fantasia ??)...

Eccetera, eccetera...

Cosa c'entra tutto questo con i soggetti dei quadri?

Cosa c'entra con i dipinti che raffigurano l'ultima cena e che venivano commissionati da istituzioni religiose?

Cosa c'entrano i bravi preti di campagna con l'iconografia di Giovanni che veniva desunta dai testi religiosi dell'epoca?

Cosa c'entra, lo vuoi spiegare?

Vuoi criticare la storia della chiesa? sono d'accordissimo, sono ateo e pure decisamente anticlericale. Se vuoi ti posso consigliare diversi testi su questi argomenti, uno tra i tanti "*Il gallo cantò ancora - storia critica della Chiesa*" di Karlheinz Deschner (autore che ha scritto pure la monumentale "*Storia criminale del cristianesimo*")

Ma ripeto: cosa c'entra tutto questo con gli artisti che dipingevano PER LA CHIESA quello che voleva la chiesa? Gli artisti a volte neppure conoscevano il latino, non conoscevano dei testi sacri che quello che veniva loro detto di dipingere.

Invece oggi, in seguito a certi thriller di successo, tutti si immaginano gli artisti come Leonardo intenti a inventare i soggetti dei dipinti e a disseminare indizi da caccia al tesoro o particolari eretici, a mettere una Maddalena al posto di Giovanni in dipinti commissionati e pagati dalla chiesa che stavano tutti i giorni sotto gli occhi di preti, frati o suore. Ripeto quello che ho scritto anche nella mia pagina web sull'argomento: tutti fessi i preti dell'epoca che si facevano ingannare dagli artisti (e tutti eretici quegli artisti?) e tutti furbi i moderni scopritori di Maddalene best-seller?

Ma smettiamola, per favore con questa letteratura di fantascienza presa per realtà. Romanzi come "*Il Codice da Vinci*" sono romanzi non saggi storici. Romanzi infarciti di ridicolaggini che possono essere prese per buone solo da chi di storia dell'arte non sa niente e si beve la fuffa di Picknett e Prince (gli autori dai quali Dan Brown ha copiato TUTTO quello che riguarda Leonardo) come fosse cocacola.

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 14/07/2008 12:33:28

Messaggio:

Dal post del Captain

Tu ti appelli ad iconografie e documenti

(solo quelli scritti dai vincitori)

io, preferisco parlare con gli ultimissimi boscaioli catari che ancora esistono sulle montagne e con una immensa fatica da tempo cerco di meritarmi la loro fiducia,

(la loro diffidenza è grande)

Questo mi permette, un po' alla volta, di conoscere quanto di straordinario ci sia su quelle montagne, perchè non ci crederai, lo so...., ma loro sono ancora oggi i custodi....

Ti lascio dunque alle tue scartoffie ed alle tue convinzioni, io preferisco vedere resti di civiltà millenarie, meravigliarmi davanti a biblioteche rupestri a cielo aperto scritte in alfabeti composti da 35 caratteri (naturalmente incomprensibili)

senza fotografare nulla, perchè la parola data è sacra.

SEMPER FIDELIS

Saluti

Cap

Ribadisco , per la sua aderenza al territorio, le notizie di Morbius sono in assoluto le più nuove et interessanti.

Per Trystero,

il Codice da Vinci un Romanzo ?

Ridicolaggini?

IMPRECISIONI STORICHE ?

D' accordo, come anche TUTTO quello che è stato scritto su Gesù, i testi della Patristica, e , in particolare, i Vangeli Canonici in primis.

Nel mio post del 10/06 ho cominciato a spiegare che tutta la trilogia Baigent va letta come un **parallelo**

Come ti ho detto, rimando l'analisi del Code a Settembre,

<http://www.ufologia.net/forum/topic...&whichpage=1>

(dove, a mo' di aperitivo , trovate tutti gli autori a cui mi riferirò per l'indagine,)

Maddalena e Giovanni sono la stessa persona , e Leonardo lo sapeva, ma bisogna portare **l'indagine all'interno stesso dei Vangeli.**

La stessa cosa vale Per Saunier e e la sua " Chiesetta "...

ma, l'argomento, è molto complesso ,; vedi, per esempio :

<http://www.renneslechateau.it/publi...rum.php?f=10>

Le vere ragioni per cui è stata scritta la trilogia, e sul perchè sia così efficace mi porteranno ad analizzarla fino a tutto il 2009.

Ubriachi come Prince & C. , che se gli parli di un " testo sorgente " vanno a pensare al c ... della Chiabotto , non sono attendibili.

INTANTO, ... LA CRIPTA.

Più andiamo avanti, e più sono convinto che lì sotto ci sia qualcosa di cui il Vaticano ha una paura folle.

Una domanda per Morbius, molto importante,

ti risultano rapporti di amicizia o comunicazione tra i Catari e gli Ebrei ?

Vorrei, se puoi, una tua indagine , con le tue fonti.

zio ot 😊

Autore Risposta: Trystero
Inserita il: 14/07/2008 14:00:56
Messaggio:

Barionu ha scritto:
Per Trystero,
il Codice da Vindi un Romanzo ?
Ridicolaggini?

IMPRECISIONI STORICHE ?

Ridicolaggini artistiche a badilate.

Imprecisioni storiche in ogni pagina.

Ma ripeto che in un romanzo di fantasia queste cose ci possono stare.

Mi indigno quando mi accorgo che qualcuno, adulto per giunta, ci crede.

Ma per il pubblico che di storia dell'arte non sa una cippa va tutto bene.

Quel pubblico si beve senza fiatare la storia della mano fantasma che, nell'ultima cena di Leonardo, impugna un misterioso coltello svolazzante, perché mai in vita sua ha aperto un libro su Leonardo e non conosce lo schizzo del braccio di Pietro con il polso girato all'indietro proprio come poi venne dipinto.

Quel pubblico ingordo di misteri crede che il titolo della *Gioconda* sia *Mona Lisa* e che questo sarebbe l'anagramma di AMON L'ISA (già, l'anagramma funziona solo in inglese, in italiano infatti si dice Monna Lisa, con due "n"). Quel dipinto invece non ebbe mai il titolo "Mona Lisa" se non nel mondo anglosassone e in seguito alla biografia di Leonardo del Vasari in cui si raccontava del ritratto di una certa Lisa Gherardini del Giocondo. Inoltre in quell'epoca i dipinti non avevano un "titolo" ufficiale come siamo abituati a pensare oggi.

Quel pubblico si beve d'un sorso le balle sulla "eretica" mancanza del calice sul tavolo dell'ultima cena perché non sa che nel vangelo di Giovanni, dal quale è stata presa la scena dipinta da Leonardo, non c'è alcuna scena col calice. Non c'è alcun calice e neppure vino in tutto il quarto vangelo.

Quel pubblico si beve pure le ridicolaggini sulla *Vergine delle Rocce*, e sullo scambio tra i due bambini, perché non conosce minimamente i testi dai quali è stata ricavata quella scena e tantomeno le misure del quadro. Sì, le misure del quadro, la protagonista infatti in una scena stacca il dipinto dal muro e lo usa come una specie di scudo. Sai quanto misura il dipinto con la sua pesantissima cornice? circa 2 metri x 2,40.

Quel pubblico accetta pure la leggenda secondo cui "le monache rimasero inorridite" quando videro la Vergine delle Rocce e rifiutarono il dipinto. Monache? e dove erano delle monache? La confraternita che commissionò l'opera era maschile e il dipinto non venne rifiutato. al contrario, fu Leonardo a far causa alla Confraternita chiedendo più soldi oppure la restituzione del dipinto.

http://it.wikipedia.org/wiki/La_Ver...do_Parigi%29

Quel pubblico ingenuo ora crede pure che il Temple di Londra abbia una architettura pagana perché di pianta circolare, una specie di Stonehenge o di tempio per onorare il Sole nel centro di Londra come scrive Brown. E non sa che di quel tipo di "tempio" a pianta circolare ce ne sono esemplari in tutta Europa perché riproduceva il Santo Sepolcro di Gerusalemme. Chi vuole vederne esemplari in Italia può andare a Pisa o a Bologna.

Quel pubblico di bocca buona non fiata neppure quando legge che dopo il processo e il rogo i resti dei Templari vennero gettati nel **Tevere** (pag. 397-398). NEL TEVERE?

Il processo ai Templari avvenne a Parigi, e il papa in quell'epoca risiedeva ad Avignone in Francia, non a Roma!

Quel pubblico che ingurgita tutto si emoziona pure a leggere che la Meridiana di Saint Sulpice sarebbe un antico strumento astronomico pagano e che "i pagani di tutto il mondo si recano a vedere quella famosa linea". Ma mi faccia il piacere! La Meridiana venne costruita nel 1743 per calcolare il "computo ecclesiastico" ovvero la precisa data della Pasqua e di altre ricorrenze legate all'astronomia (Barionu, almeno tu saprai delle dispute secolari sul modo di calcolare la Pasqua, vero?).

E potrei proseguire per pagine e pagine, ma io mi sono occupato solo delle boiate artistiche:

http://www.renneslechateau.it/renne...studi_decode

http://it.wikipedia.org/wiki/Errori...ice_da_Vinci

Delle altre boiate storiche di cui pure è infarcito il fortunato thriller si sono occupati altri.

Ma ripeto: se lo si prende come un romanzo fantastico va bene. Non va bene quando persone che avrebbero tutti i mezzi per informarsi credono alle castronerie scritte da Brown o dagli autori dai quali ha... diciamo... preso spunto (per non dire spudoratamente copiato).

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 14/07/2008 14:41:11
Messaggio:

Scusa try,

ma il contesto a cui mi riferisco é.

Ridicolaggini?

IMPRECISIONI STORICHE ?

D' accordo, come anche TUTTO quello che è stato scritto su Gesù, i testi della Patristica, e , in particolare, i Vangeli Canonici in primis.

per cui ti ringrazio della dotta disquisizione, di cui condivido quasi tutto , ma che non è congrua al contesto di cui sopra :

ovvero della assoluta inattendibilità storica delle Sacre Scritture,

ma di questo parallelo d'indagine ne parliamo nel topic

<http://www.ufologia.net/forum/topic...&whichpage=1>

zio ot 😊

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 14/07/2008 14:57:24
Messaggio:

Barionu ha scritto:

Mariano Tomatis ha scritto:

Appena si rivelerà la natura del ritrovamento, sarà il momento di aggiornare la guida ed integrarla al capitolo giusto.

Ma qual è il capitolo giusto? Quello sui Romani? Sui Celti? Sui Visigoti? Sui d'Hautpoul? Sui Merovingi? Su Antoine Bigou?

Non corriamo: aspettiamo gli sviluppi. Prima di vendere la pelle dell'orso, assicuriamoci di averlo.

... la pelle dell'orso ce la consegna Baigent nel suo ultimo libro,

Le carte di Gesù , ,

piuttosto sto pensando , una volta entrati nella cripta,
(con il geo/radar a seguito, ovviamente,) servirebbe l'aiuto , oltre degli archeologi, anche quello dei geologi e dei geochimici per
capire come e quando sono stati fatti gli scavi e gli assestamenti sotterranei

zio ot 📖

DAL MIO POST DEL 08/06/08 ,

intanto che tipo di " documenti " può aver trovato Sauniere ?
L'ambiente dei sotterranei di Rennes, così umido,
rende la questione molto difficile.
La domanda è rivolta ai papirologi e paleografi, (di passaggio 😊😊😊).

zio ot 🐝

Autore Risposta: mauro
Inserita il: 14/07/2008 15:05:47
Messaggio:

Caro try,

Mona Lisa

per fortuna che chi ha interpretato , non era di "origine veneta" 😊😬😊😊

ciao
mauro

Autore Risposta: Trystero
Inserita il: 14/07/2008 15:46:47
Messaggio:

Barionu ha scritto:
per cui ti ringrazio della dotta disquisizione, di cui condivido
quasi tutto , ma che non è congrua al contesto di cui sopra :
ovvero della assoluta inattendibilità storica delle Sacre Scritture,

Ti ho già detto che non sono credente, dunque non credo alle cosiddette Sacre Scritture.
Se però nel Codice da Vinci leggo "*queste sono fotocopie dei rotoli di Nag Hammadi e del Mar Morto, a cui ho accennato prima - spiegò Teabing - i più antichi documenti cristiani. (...) E abbiamo anche i Rotoli Copti scoperti nel 1945 a Nag Hammadi..*" allora dico che è una boiata storica (storica, la religione non mi interessa).

Boiata perché quelli di Nag Hammadi non sono rotoli ma codici (ovvero libri con le pagine rilegate) e perché né i manoscritti di Nag Hammadi né quelli del Mar Morto sono i più antichi testi cristiani.

Se poi leggo che "*Oltre a raccontare la vera storia del Graal questi documenti parlano del ministero di Cristo in termini profondamente umani.*" mi metto a ridere perché solo chi non ha mai letto i testi di Nag Hammadi e del Mar Morto può pensare che trattino del Graal (bhahahahaha!) e che descrivano un Gesù in termini profondamente umani. Il Gesù dei vangeli gnostici scoperti a Nag Hammadi infatti è un essere eminentemente spirituale, non carnale e terreno. E nei manoscritti del Mar Morto, testi ancora più mistici, pieni di complicati rituali ascetici di purificazione, di Cristo e di Graal non c'è traccia.

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 14/07/2008 19:22:25
Messaggio:

... e mi associo alle risate 😂😂 😊😊,

ma il punto non è questo caro Try,

guarda , solo per farti capire, prendiamo a caso , uno dei Vangeli , Luca :

Pilato , la storia dell'amnistia/scambio Barabba con Gesù

uahuahuah!!! 😄😄😄😄, da secoli si sa che non è mai esistita questa fuffa,

Gesù buttato giù dalla montagna a Nazareth , Luca IV 16/30, ohohohohiohihi    

quando si sa che Nazareth (o almeno il Toponimo fondato da Costantino nel IV Secolo , perchè prima non è mai esistita) è in PIANURA,

e quei poveretti che fanno un'ora a piedi per il fedigrafo " monte della precipitazione "



da bagnarsi dal ridere,

e quella coglionata di dire andate e troverete un portatore d'acqua che vi aspetta Luca XXII, 10 ,

quando questa cosa , per la Legge , potevano espletarla solo le donne ,: come dire , PER QUEI TEMPI , andate e ci sarà un trans ad aspettarvi 😄😄😄😄...

e potrei continuare per 50 pagine...

Eppure , quanti milioni di copie ha venduto Luca ?

Molte più che il Codice da Vinci.

Ed esiste una ragione.

Il fatto è che queste vere (o relative) imprecisioni del Code, nel contesto del vero VETTORE DEL RACCONTO, contano come, a mazzo bastoni , ... come il ... ma sì , fino al Fante di Coppe te lo concedo.... 😄😄

Analizzerò IL " VETTORE " nel topic relativo AL CODICE DA VINCI

Insieme al forum.



zio ot 

Autore Risposta: thethirdeye
Inserita il: 15/07/2008 02:12:50
Messaggio:

Barionu ha scritto:

Eppure , quanti milioni di copie ha venduto Luca ?

Molte più che il Codice da Vinci.

Ed esiste una ragione.

Che spettacolo... 😄😄😄

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 15/07/2008 08:56:12

Messaggio:

Barionu ha scritto:

guarda , solo per farti capire, prendiamo a caso , uno dei Vangeli , Luca :
Pilato , la storia dell'amnistia/scambio Barabba con Gesù...

Eccetera...

Non credi alla verità dei vangeli? nemmeno io.

Ma cosa c'entra tutto questo con Rennes-le-Chateau?

Barionu ha scritto:

e quella coglionata di dire andate e troverete un portatore d'acqua che vi aspetta Luca XXII, 10 ,
quando questa cosa , per la Legge , potevano espletarla solo le donne
.,: come dire , PER QUEI TEMPI , andate e ci sarà un trans ad aspettarvi 😄😄😄...

A proposito dell'uomo con la brocca però ti dò un consiglio: attento a prendere certe frasi dei vangeli alla lettera, come fossero resoconti giornalistici, perché l' "uomo con la brocca d'acqua" in quell'epoca era l'Acquario



Anticamente la costellazione dell'Acquario era chiamata proprio "la brocca".

Se poi vuoi parlare di ruoli maschili o femminili ti ricordo che l'Acquario per i greci era identificato con Ganimede, il giovane amato da Zeus: <http://snipurl.com/2yshp>

E i racconti dei vangeli, lo saprai meglio di me, sono infarciti di elementi derivati da religioni e mitologie preesistenti. Proprio in Luca e Matteo tutte le storie della nascita virgine derivano da altre e più antiche religioni.

Sì... consiglio anche a te "*Il gallo cantò ancora - storia critica della chiesa*" di Karlheinz Deschner, dove troverai moltissimi spunti per ricerche sull'origine del cristianesimo.

<http://www.uaar.it/ateismo/opere/46.html>

http://it.wikipedia.org/wiki/Karlheinz_Deschner

...ma cosa c'entra tutto questo con Rennes le Chateau?

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 15/07/2008 09:54:33

Messaggio:

.. questo è il Trystero che mi piace e che tutti apprezziamo.

Anche se l'interessante indicazione della brocca, in questo caso, non mi trova d'accordo.

Ricordo ai lettori che il primo a dare queste indicazioni fu Arthur Drews, "fondatore" della scuola dei "Mitologi".

http://it.wikipedia.org/wiki/Arthur_Drews

Scuola, nonostante Martinetti ne dia un giudizio negativo, che ritengo estremamente interessante.

http://it.wikipedia.org/wiki/Piero_Martinetti

Cosa c'entra Rennes ?

Infatti sono almeno 5 post che vi indico il topic adeguato :

http://www.ufologia.net/forum/topic...OPIC_ID=6557

ma, come l'affare Dreyfus portò la questione Ebraica, l'affare Saunier porta la questione Vaticana e le sue radici.

Caro Try, devi sapere che la biblioteca del gruppo barionu dispone di almeno 30.000 volumi sul tema Cristo & c,

con codici, incunaboli, e una flotta di prime edizioni dal 1652.

Quando, a settembre, inizio con il Da Vinci, farò alcune citazioni da opere rare.

E spero in tuo contributo, come il bel post di cui sopra.

Ma ora, come Morbius mi fa capire, l'affare Rennes è vicino ad un'evoluzione clamorosa, e voglio concentrarmi lì.

zio ot 😊

Autore Risposta: The captain

Inserita il: 15/07/2008 10:26:09

Messaggio:

Buongiorno a tutti.
Buongiorno Trystero

ma come cosa c'entrano i pittori?

Stiamo parlando di Giovanni/Maddalena

e questo è un punto cruciale !!!

Perché se diamo per scontato che alla destra del Cristo c'è una donna

tutto il castello del Vaticano crolla....

Poi, è logico, mi potranno dire..., se Leonardo era ubriaco poteva metterci quello che voleva e questo quindi non conta niente..
ma perchè i pittori dipingono Giovanni così ?
dove sta scritto che era effeminato ?

Per quanto riguarda Dan Brown, posso dirti che il suo libro è una furbata commerciale, per quanto riguarda Lui, posso dirti che era un assiduo frequentatore del mio forum, "il sito citato da Barionu", per quanto riguarda le sue convinzioni ed i suoi studi posso dirti che l'ho incontrato a Rennes les Bains dove è stato per una settimana qualche mese prima dell'uscita del suo libro.
(non chiama forse il gran maestro che possiede il segreto del Graal Saunière ?)

Il perchè " Giovanni " non possa essere che una donna ossia Maddalena ed il Cristo sia invece Giovanni ce lo spiega Luigi Cascioli

GLI APOSTOLI DI GESU'

Gli apostoli di Gesù, dichiarati dalla Chiesa tutti galilei eccetto Giuda Iscariote che lo fa provenire dalla Giudea, sono:

Secondo Marco: Simone Pietro, Giacomo di Zebedeo, Giovanni fratello di Giacomo, Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo di Alfeo, Taddeo, Simone il cananeo, Giuda Iscariota (12).

Secondo Matteo: Simone Pietro, Giacomo di Zebedeo, Giovanni fratello di Giacomo, Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo di Alfeo, Taddeo, Simone il cananeo, Giuda iscariota (12).

Secondo Luca: Simone Pietro, Giacomo, Giovanni, Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo di Alfeo, Giuda di Giacomo, Simone lo zelota, Giuda Iscariote (12).

Secondo gli Atti degli Apostoli: Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo, Simone lo zelota, e Giuda di Giacomo. (11).

Le differenze esistenti nelle liste degli apostoli sopra riportate ci portano subito a fare due osservazioni, una di carattere religioso e l'altra di carattere storico.

1) L'osservazione di carattere religioso riguarda l'evidente incoerenza che c'è tra le parole di Gesù che elegge 12

apostoli perché 12 sono i troni destinati nei cieli:

"E Gesù disse loro: <<In verità (!?!) vi dico: voi che mi avete seguito, nella nova creazione, quando il figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, sederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele>>"

(Mt. 19-28) e la realtà dei fatti che vede ridursi il numero degli apostoli a undici.

(A ciascuno il proprio commento).

2) La seconda, di carattere storico, si riferisce alla differenza dei nomi riportati dai vangeli di Marco e Matteo che nominano un Taddeo ignorato dal vangelo di Luca e dagli Atti degli Apostoli i quali al suo posto mettono un Giuda di Giacomo che è ignorato dai primi due.

Perché questa differenza se tutti e tre i redattori dovevano essere a perfetta conoscenza degli apostoli dal momento che, stando a quanto sostiene la Chiesa, Matteo fu lui stesso un apostolo, Marco un collaboratore di Paolo di Tarso (At.12,25; 1,5; 2Tim. 4,11) e di Simone Pietro (2Pt 5/13; At, 12, 12-7), e Luca eseguì, come lui stesso afferma (Lc.1,2-3), la stesura del vangelo e degli Atti con un'accurata indagine prendendo informazioni direttamente dagli stessi testimoni dei fatti tra i quali la stessa Maria, madre di Gesù, che secondo la Chiesa, egli avrebbe personalmente conosciuto? (La Sacra Bibbia - UECEI- pag. 1025).

La sorpresa che ci viene da questa discordanza di nomi che riscontriamo tra i vangeli di Marco e Matteo e il vangelo di Luca e gli Atti degli Apostoli, diviene addirittura strabiliante quando rimarchiamo che nel quarto vangelo, quello di Giovanni, le differenze degli apostoli in rapporto agli altri, si accentuano sia nel numero, **che non è più di 12 ma bensì di 9**, e sia nei nomi risultando non solo mancanti Giacomo di Alfeo, Giuda fratello di Giacomo o Taddeo, Bartolomeo, Matteo e Simone lo zelota, ma trovandone addirittura dei nuovi dagli altri mai prima nominati, quali Natanaele di Cana e un discepolo anonimo qualificato come il **"prediletto?"**.

Vangelo di Giovanni: Simone detto Pietro, **Giacomo, Giovanni**, Andrea, Filippo, Tommaso, Giuda Iscariota, Natanaele di Cana e il discepolo prediletto. (9). (Ho messo in rosso Giacomo e Giovanni perché questi due, mancanti nella prima edizione di Giovanni, composta di XX libri, vengono nominati soltanto nell'ultimo capitolo, il XXI, il quale fu aggiunto in seguito, si presume 70- 80 anni dopo, allorché i falsari ritennero necessario apportare attraverso di esso dei complementi che riparassero le carenze e le imperfezioni contenute nella prima redazione uscita intorno agli anni 180-190 del secondo secolo.

Che la prima edizione del quarto vangelo, cioè quello di Giovanni, sia uscita alla fine del II secolo lo riconosce la stessa Chiesa:
"Il più antico manoscritto che si riferisce a questo vangelo è del 150, al massimo del 200". (La Sacra Bibbia -UECI- pag. 1058).

Considerando che i quattro vangeli furono scritti, stando a quanto afferma la Chiesa, da apostoli presenti ai fatti da loro stessi riportati, quali Matteo e Giovanni apostoli, e da redattori che avevano contattato per lungo tempo gli stessi testimoni oculari, quali Marco e Luca che erano stati discepoli di Simone Pietro, se non addirittura la stessa Maria madre di Gesù, come nel caso di Luca, questa discordanza di nomi ci reca la stessa sorpresa che se dei giocatori di calcio, dopo aver fatto insieme più campionati nella stessa squadra, ci dessero dei nominativi discordanti sul numero e sui nomidei loro compagni. Il minimo che si possa pensare è che sotto si nasconda qualche cosa di ambiguo e di disonesto che costringe chiunque ama la verità a fare un'inchiesta tutta personale, dal momento che a chiederne spiegazione ai preti (gli specializzati dei vangeli), non si hanno che risposte confuse, stolte, se non addirittura offensive all'intelligenza umana.

La prima cosa che ci ha spinti ad approfondire le ricerche è stato lo scoprire attraverso documentazioni estrapostamentarie che nello stesso tempo in cui avvenivano i fatti riportati dai vangeli, esisteva in Palestina, e più precisamente in Galilea, una squadra di rivoluzionari composta dai figli di un certo Giuda il Galileo che mostra delle forti analogie con quella evangelica di Gesù e dei suoi apostoli. Ma prima di passare al diretto confronto dei singoli componenti le due squadre è opportuno spiegare, anche se in breve, chi fosse questo Giuda il Galileo.

Giuda il Galileo, figlio del Rabbi Ezechia ucciso nel -44 in uno scontro armato contro le truppe di Erode il Grande, era il pretendente al trono di Gerusalemme quale discendente diretto della stirpe degli Asmonei fondata da Simone, figlio di quel Mattatia il Maccabeo che nel II secolo av. Cr. si era messo a capo di un Movimento Rivoluzionario Giudaico per la liberazione della Palestina dall'invasione degli Ellenisti. Preso il posto del Padre, quale Asmoneo discendente diretto della stirpe di David, dopo aver sostenuto diverse battaglie contro i romani e contro Erode il Grande, Giuda morì nella guerra del Censimento (+6), lasciando sette figli i quali, preso il posto del padre, continuarono la lotta di rivendicazione dinastica al trono di Gerusalemme.

I figli di Giuda furono: Giovanni primogenito, Simone, Giacomo il maggiore, Giuda (non l'iscariota), Giacomo il minore, Menahem e Eleazaro. Questi due ultimi, anche se non risulta che facessero parte della squadra rivoluzionaria, continuarono comunque, dopo la morte dei fratelli, nella rivendicazione al trono di Gerusalemme combattendo nelle successive guerre contro i romani, quali quella del 66-70 (Guerra Giudaica), nella quale perì Menahem, e quella del 74(Masada), nella quale morì Eleazaro.

La prima analogia che riscontriamo tra la squadra dei rivoluzionari e quella degli apostoli è che i componenti di entrambe sono fra di loro fratelli ed hanno gli stessi nomi. È una pura combinazione o sono veramente le stesse persone?

È questo che cercheremo di scoprire attraverso un' inchiesta storica che a fine di chiarezza faremo precede da una spiegazione che, benché rapida e generica, aiuterà a comprendere lo svolgimento delle nostre analisi.

"I 4 vangeli canonici e la maggior parte dei 14 libri degli Atti degli Apostoli, per essere esatti 10, che videro la luce nelle

loro prime edizioni a partire dalla seconda metà del secondo secolo (155-160), praticamente si trovano a metà strada tra una documentazione che li precedette sotto forma di scritti (Vangeli, Detti, Lettere e Atti), redatti per lo più in greco, che la Chiesa ha dichiarato apocrifi, cioè falsi, e le ultime edizioni degli stessi che uscirono, dopo innumerevoli correzioni e falsificazioni, nel V e nel VI secolo.

Che i vangeli usciti nel V e nel VI secolo nelle loro edizioni definitive, che "grosso modo" sono quelli attuali, siano differenti dai vangeli del II secolo ci viene dimostrato dagli stessi dottori della Chiesa, quale Eusebio di Cesarea, autore della celeberrima *Historia Ecclesiastica*, morto nel 340, e Ireneo vescovo di Lione,

vissuto a cavallo tra il II e III secolo, i quali riportano nei loro libri numerose affermazioni che sono in netto contrasto con quelle che vengono sostenute dai vangeli definitivi, cioè quelli usciti 150-200 anni dopo la loro morte, come la verginità della Madonna che, da essi negata, viene invece sostenuta, anche se in forma non ancora dogmatica, nelle edizioni del V e VI secolo.

Senza parlare poi di Tertulliano, apologista cristiano del II secolo, che nega la nascita terrestre di Gesù, come d'altronde era sostenuto in tutte le prime edizioni dei quattro vangeli canonici, che troviamo invece confermata nel V e VI secolo nei vangeli di Matteo e di Luca. Se gli altri due vangeli, quello di Marco e di Giovanni, non la riportano è perché essi furono lasciati come inizialmente erano stati redatti, cioè secondo quei principi teologici che nella seconda metà del II secolo sostenevano che Gesù si era presentato agli uomini non come uomo ma sotto forma di rivelazione (S. Paolo - Gnosi).

Ritornando sul discorso riguardante le analogie tra le due squadre, dopo aver visto che i nomi della squadra dei figli di Giuda il Gallileo, fatta eccezione per Menahem ed Eleazaro, sono gli stessi di quelli della squadra degli apostoli, quello che scopriamo ancora è che anche i componenti della squadra degli Apostoli erano fratelli fra loro.

A levarci da ogni dubbio sulla fratellanza degli apostoli, oltre che i documenti apocrifi, sono gli stessi vangeli canonici:

"Giunsero sua madre e i suoi fratelli, e stando fuori, lo mandarono a chiamare. Tutto attorno era seduta la folla e dissero a Gesù:

<<Ecco tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle che sono fuori e ti cercano>>". (Mc.3 ; 31-32).

<<Non è costui il carpentiere, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Giuseppe, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle non stanno qui con noi?>>. (Mc. 4 -3), (Mt. XII-35).

<<Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria la madre di Gesù, e con i fratelli di lui>>. (At. 1; 14).

<<Poi Gesù comparve a Giacomo, uno dei così detto fratelli del Salvatore>>. (Eusebio da Cesarea- Hst. eccl. I, pp. 12, 5).

<<Giacomo, fratello del Signore, succedette all'amministrazione della Chiesa insieme agli altri apostoli>>. (Eus. da Ces. Hst. Eccl. II, 23, 4).

<<Della famiglia del Signore rimanevano ancora i nipoti di Giuda, detto fratello suo secondo la carne, i quali furono denunciati come appartenenti alla stirpe di David>>. (Eus. da Ces. III, 20, 1).

Di fronte a queste affermazioni date dagli evangelisti Marco e Matteo e dagli Atti Degli Apostoli e confermate da Eusebio di Cesarea, cosa risponde la Chiesa per sostenere la verginità della madre di Cristo?

Ebbene, essa risolve tutto dichiarando che i discepoli non erano in realtà fratelli di Gesù ma suoi cugini perché figli di un'altra Maria, sorella della madre di Gesù, la quale si era unita a Giuseppe in un precedente matrimonio.

Questa tesi che potrebbe essere anche accettata a prima vista per l'ambivalenza della parola fratello che in ebraico può significare in alcuni casi anche cugino, è da escludersi nella maniera più categorica per due motivi:

primo, perché nei vangeli scritti in greco c'è la parola "adelphos", cioè fratello, la quale non ha nulla a che vedere con il significato di cugino,

secondo, perché il personaggio di questa ipotetica sorella della madre di Gesù, come risulterà in seguito nel capitolo riguardante le tre Marie, non è mai esistito.

Confermata così la fratellanza tra Gesù e Giacomo detto il maggiore, Giacomo detto il minore, Simone e Giuda, possiamo ora ad esaminare attraverso i documenti che precedettero i vangeli canonici e gli Atti degli Apostoli, cioè i documenti respinti dalla Chiesa perché ritenuti apocrifi, chi sono in realtà questi fratelli-discepoli di Cristo preparandoci a dei risultati che saranno a dir poco strabilianti.

Ma prima di passare ai discepoli, perché si possa fare un coscienzioso rapporto tra le due squadre, cerchiamo di conoscere questi figli di Giuda il Galileo prendendoli uno per uno secondo come ci vengono presentati dagli storici dell'epoca.

Giuda lasciò sette figli maschi. Delle femmine non si sa se fossero due o tre per la mancanza di documenti confematori.

I figli di Giuda furono:

Giovanni primogenito detto il nazireo, Simone, Giacomo il maggiore, Giuda (non l'iscariota), Giacomo il minore, Menahem ed Eleazaro.

Lasciando per ultimo **Giovanni**, al quale riserviamo un'analisi particolarmente dettagliata essendo egli il perno dei nostri studi cristologici, prendiamo in esame gli altri cominciando da Simone e Giacomo il maggiore.

Simone e Giacomo il maggiore:

Da Giuseppe Flavio: <<Oltre a ciò, Giacomo e Simone, figli di Giuda Galileo, furono posti sotto processo e per ordine di Alessandro (Tiberio) vennero crocefissi; questi era il Giuda che, come ho spiegato sopra, aveva aizzato il popolo alla rivolta contro i Romani, mentre Quirino faceva il censimento in Giudea>>.

(Ant. Giud. XX-102).

Giuda: muore in uno scontro armato nel +45 sotto il procuratore Cuspido Fado per aver organizzato una sommossa:

"Mentre Fado era procuratore della Giudea, un impostore di nome Taddeo (Theudas) persuase la maggior parte della folla a prendere con se i propri averi e a seguirlo fino al fiume Giordano: diceva infatti di essere un profeta e che a un suo cenno il fiume si sarebbe aperto, offrendo loro facile passaggio. Molti ne ingannò a questo modo. Ma Fado non permise che traessero vantaggio da tale follia e inviò uno squadrone di cavalieri che piombò su di loro all'improvviso: molti furono uccisi e molti presi vivi. Fu fatto prigioniero anche Giuda Taddeo (Theudas), cui fu tagliata la testa e portata a Gerusalemme.

(Ant. Giud. XX, 97-99) e (Hist. Eccles. II-12).

Che Giuda detto Taddeo fosse figlio di Giuda il Galileo ci viene confermato anche dagli Atti degli Apostoli, seppure in forma anacronistica, attraverso il discorso di Gamaliele (At. 5-34), e da Luca (6-16) che lo conferma fratello di quel Giacomo figlio di Giuda il Galileo che gli stessi Atti degli Apostoli riconoscono essere stato ucciso nel 44 sotto Erode Antipa per attività sovversiva (At.12-1).

Giacomo il minore: Venne lapidato sotto il procuratore Albino (62-64) perché aveva osannato pubblicamente il Figlio di David:

<<Con il carattere che aveva, Albino pensò di avere un'occasione favorevole alla morte di Festo mentre Albino era ancora in viaggio: così convocò i giudici del Sinedrio e introdusse davanti a loro un uomo di nome Giacomo, fratello di Gesù, che era soprannominato il Cristo, e certi altri, con l'accusa di avere trasgredito la Legge, e li consegnò perché fossero lapidati>>.

(Ant. Giud. XX. 200)

*Già Voltaire così scriveva a proposito di queste espressioni di Flavio Giuseppe riferentesi a Gesù, detto il Cristo, che si

trovano su Antichità Giudaiche:

<<Se Flavio Giuseppe avesse creduto che si era realizzato un Cristo, cioè un Messia, sarebbe stato cristiano>> (dizionario filosofico V) allorchè sappiamo che Giuseppe Flavio rimase sempre e comunque un ebreo ortodosso.

L'autenticità di questi passi riguardanti Gesù, detto il Cristo, rimasero in discussione fino a quando gli storici Niese, Norden, Zeitling, Lewy e Schurer non dimostrarono inconfutabilmente che erano dei falsi operati nel IV secolo da Ambrodio da Milano, che riscrisse le Antichità Giudaiche sotto il nome di Egesippo, oppure da Eusebio di Cesarea che viene chiamato dagli esegeti "Il falsario" per antonomasia.

Come riassunto esplicativo di tale falsificazione riporto un passo dell'esegeta Guy Fau:

<<I passaggi riguardanti Gesù, detto il Cristo, appaiono la prima volta nel IV secolo per opera di Eusebio da Cesarea (il falsario) non trovandosi ancora nell'opera Antichità Giudaiche ai tempi di Origene (185-254), poiché è lui stesso che assicura nel suo "Contra Celsum" (I-47), che Giuseppe Flavio non ha mai parlato di un Gesù detto il Cristo.

La Falsificazione è quindi così manifesta che la Chiesa stessa non difende più l'autenticità di questi passi di Flavio Giuseppe>>.

(Guy Fau - La Fable de Jesus Christe. III- Le silence des auteurs Juifs).

Menahem: Da "La Guerra Giudaica" di Giuseppe Flavio:

<<Fu allora che un certo Manahem, figlio di Giuda detto il Galileo, un dottore assai pericoloso che già dai tempi di Quirino aveva rimproverato ai Giudei di riconoscere la signoria dei romani quando avevano già un Dio come Signore... ". (Guerra Giud. II-17).

Eleazar. Da "La Guerra Giudaica":

<<...Eleazar, figlio di Giairo, legato a Menahem da vincoli di parentela, che in seguito fu capo della resistenza a Masada" (Guerra Giud. II-17)

Se sostengo che Eleazaro è figlio di Giuda e non di Giairo, come si trova scritto su questo passo di Giuseppe Flavio nel quale risulta comunque essere legato a Menahem da vincoli di parentela, è perché il fatto così come è riportato da Giuseppe Flavio dimostra chiaramente che siamo ancora una volta davanti ad una manipolazione operata dai falsari.

<< Fu allora che un certo Menahem, figlio di Giuda detto il Galileo, dopo aver attaccato Masada, ritornato a Gerusalemme, assunto il comando della ribellione, prese a dirigere l'assedio. Ma contro di lui si levarono i partigiani di Eleazaro, ripetendosi l'uno all'altro che non era il caso di avere un padrone che, anche se non aveva fatto nulla di male, era inferiore a loro. Così si misero d'accordo e lo assalirono nel tempio; vi si era infatti recato a pregare in gran pompa, ornato della veste regia e avendo i suoi seguaci più fanatici come guardia del corpo. Come gli uomini di Eleazar si furono scagliati su di lui, anche il resto del popolo tutto infuriato afferrò delle pietre e si diede a colpire il dottore, ritenendo che, levatolo di mezzo, sarebbe cessata la rivolta. Gli uomini di Menahem fecero un po' di resistenza, ma quando videro che tutta la folla era contro di loro, fuggirono dove ognuno poté, e allora seguì una strage di quelli che avevano presi e una caccia a quelli che si nascondevano. Pochi trovarono scampo rifugiandosi nascostamente a Masada, e fra questi Eleazar figlio di Giairo, legato a Menahem da vincoli di parentela, che in seguito fu capo della resistenza di Masada. Quanto a Menahem, che era scappato nel quartiere detto Ofel e vi si era vigliaccamente nascosto, fu preso, tirato fuori e dopo molti supplizi ucciso, e così pure i suoi luogotenenti e Abasalon, il principale ministro della sua tirannide>>.

A parte il fatto che la descrizione della vicenda è riportata con tanta confusione da portarci subito a pensare che sia stata

eseguita più da imbroglioni che hanno come scopo quello nascondere una chiarezza che gli sarebbe stata nemica, che da uno scrittore colto e preciso come poteva essere Giuseppe Flavio che per la sua serietà era stato eletto da Roma storico ufficiale dell'Impero, per me non ci sono dubbi che siamo di fronte a una rivendicazione ereditaria promossa da Eleazaro contro il fratello Menahem che si era installato sul trono di Gerusalemme con tanto di corte, di sacerdoti, di luogotenenti e ministri. Una contesa fra fratelli identica alle tante altre che si succedono nella storia dei discendenti di David, come quella che ci fu tra Aristobulo II e Ircano II, loro antenati, al tempo dell'occupazione della Palestina da Parte di Pompeo. Sapendo che secondo i principi religiosi e politici giudaici i pretendenti al trono di Gerusalemme potevano essere soltanto gli appartenenti alla famiglia ritenuta diretta discendente della stirpe di David, e come tale era riconosciuta soltanto quella di Giuda il Galileo, non si può dedurre altro che Menahem e Eleazaro erano fratelli.

Nessun altro avrebbe potuto accampare un diritto sul trono di Gerusalemme considerando che tutta la rivendicazione Giudaica della Palestina era basata sull'attesa di un Messia che secondo le profezie doveva provenire dalla stirpe di David, quella stirpe che fu riconosciuta dai giudei nella casta degli Asmonei fondata da Simone figlio di Mattatia il maccabeo ascendente di Ezechia, padre di Giuda il Galileo. Gli stessi vangeli, sostenendo che Gesù era il messia discendente di David, confermano l'esigenza di questo presupposto per essere dichiarato il Messia, cioè il re dei Giudei.

A questo punto, stabilito che Simone, Giacomo il maggiore, Giuda e Giacomo, quali figli di Giuda il Galileo, furono tutti impegnati nella lotta contro i romani per la rivendicazione dei diritti al trono di Gerusalemme, cerchiamo ora di scoprire, attraverso le testimonianze che ci vengono dagli storici del tempo e da documenti scritti in greco che precedettero i vangeli canonici, se i figli di Giuda fossero o no gli stessi discepoli di Gesù.

Gli apostoli di Gesù

La prima cosa che veniamo a sapere degli apostoli di Gesù, da quanto risulta dal "Novum Testamentum

Graece et Latine" e dallo stesso vangelo di Marco, è che si chiamavano Boanerges, cioè "Figli del Tuono".

<<Pietro, come tutti gli altri apostoli, era definito Figlio del Tuono>> (Nov. Test. Gr. et Lat.).

<<Giacomo e Giovanni ai quali Gesù diede il nome di Boanerges, cioè figli del tuono>>. (Mc. 3,17).

Qualificati così gli apostoli di Gesù con l'appellativo di Boanerges, il cui significato di "Figli del tuono" ci predispone ad immaginarli più come dei rivoluzionari che come apostoli predicatori di fratellanza e di perdono, passiamo ora ad esaminarli uno per uno attraverso quanto risulta dai quei documenti che furono scritti prima dei vangeli canonici che la Chiesa ha dichiarato falsi (apocrifi) perché contrastanti con i suoi quattro vangeli Canonici e i suoi Atti degli Apostoli che essa impone dogmaticamente come gli unici a dire la verità.

(1) Simone, primo apostolo

Il Simone apostolo risulta avere tre appellativi: Bariona, Cananites e Kefas (Nov. Test. Graece et Latine).

Il significato di questi appellativi è il seguente:

Bariona la traduzione in greco della parola Barjona, che in aramaico (lingua parlata in Palestina durante l'occupazione romana) significava "Partigiano alla macchia" cioè latitante o ricercato, Cananites, è la traduzione in greco dell'ebraico "qanana", che corrisponde a zelota, cioè rivoluzionario oltranzista, e Kefas che gli fu dato per la sua corporatura muscolosa e massiccia che lo faceva somigliare a una roccia.

(2) Giacomo il Maggiore

Sulla natura zelota di questo apostolo non ci possono essere dubbi sapendo che:

a) era il fratello di Simone Barjona detto Zelota o Cananite.

b) sotto Tiberio Alessandro fu arrestato nel 46 insieme al fratello Simone e giustiziato come sobillatore del popolo (At. 12).

c) la sua partecipazione alla banda dei Boanerges viene confermata anche dai vangeli canonici:

<<...poi Giacomo di Zebedeo e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanerges, cioè figli del tuono>> (Mc. 3-17).

d) è associato, nelle accuse che gli vengono rivolte dal sinedrio nella persona di Gamaliele, al rivoluzionario Theudas (Giuda Taddeo), che fu decapitato da Cuspido Fado nel 44 quale promotore di una rivolta, e a Giuda il Galileo, anche se in maniera anacronistica, capo della Guerra del Censimento (At. 5-34).

(3) Giovanni

Che Giovanni sia anche lui un Boanerges, oltre che dalle prove che ci vengono dalla fratellanza con gli altri appartenenti a questa banda, ci viene confermato da Marco che lo qualifica tale. (Mc. 3-17). 8 Vedi Giacomo il maggiore.

(4) Giuda non l'iscariota

Apprendendo dal Novum Testamentum che Giuda l'apostolo, oltre che all'appellativo di zelota, aveva anche quelli di Thomas, che significa **gemello**, e quello di Theudas, che significa coraggioso, cos'altro si può dedurre se non che sia lo stesso Giuda Theudas, figlio di Giuda il Galileo, che fu ucciso per decapitazione sotto Cuspido Fado per essersi messo a capo di una rivolta? (Ant. Giud. XX -97, 99).

Se il soprannome di Theudas lo ebbe come riconoscimento di una particolare audacia, il secondo, quello di Thomas, che significa "gemello", lo ebbe per la forte somiglianza che aveva con il fratello Giacomo.

Che Thomas e Theudas fossero i soprannomi di Giuda, fratello di Gesù (da non confondersi con Giuda Iscariota), oltre che dal Nov. Test. ci viene confermato anche dagli Atti di Tommaso (Apocrifi) e da Eusebio da Cesarea (Hist. Hecl. I-11,13).

(5) Giacomo il minore

Se per il Giacomo il minore, come discepolo di Gesù, non ci sono documenti che lo chiamino direttamente "zelota", egli non può essere che tale sapendo che appartiene alla banda dei Boanerges e che fu ucciso nel 64 sotto il procuratore Albino per lapidazione da parte dei sadducei, nemici acerrimi del movimento rivoluzionario giudaico, per aver "osannato pubblicamente il figlio di David", quel figlio di David che, quale Messia erede al trono di Gerusalemme, avrebbe presto

liberato la Palestina dall'invasione romana (Hist. Eccl. II-23).

(6) Simone lo zelota

Sulla natura zelota di questo apostolo non ci possono essere dubbi dal momento che anche la Chiesa lo riconosce tale attraverso l'affermazione che ne danno gli stessi vangeli canonici e gli Atti degli Apostoli: "Tra i discepoli ce n'era uno di nome Simone, soprannominato zelota". (Lc. 6/15).

"Tra i discepoli ce ne era uno che si chiamava Simone lo Zelota". (At.I-13).

(7) Giuda Iscariota

L'appellativo di Iscariota (dall'ebraico Ekariot, che significa sicario), veniva dato agli zeloti più oltranzisti i quali eseguivano azioni di terrorismo anche in forma isolata. Di costoro così scrive Giuseppe Flavio:

<In Gerusalemme nacque una nuova forma di banditismo, quella dei così detti sicari (Ekariots), che commettevano assassini in pieno giorno nel mezzo della città. Era specialmente in occasione delle feste che essi si mescolavano alla folla, nascondevano sotto le vesti dei piccoli pugnali e con questo colpivano i loro avversari. Poi, quando questi cadevano, gli assassini si univano a coloro che esprimevano il loro orrore e recitavano così bene da essere creduti e quindi non riconoscibili>.

(Guerra Giudaica II- 12).

Fatta questa analisi dei discepoli di Gesù dalla quale risulta che essi erano gli stessi che componevano la squadra di combattenti Yavisti figli di Giuda il Galileo (stessi nomi, entrambi Galilei, Boanerges e zeloti, morti negli stessi periodi),

prima di passare alla dimostrazione di come i falsari agirono singolarmente su di essi per trasformarli da combattenti rivoluzionari in predicatori di pace, facciamo un confronto tra il comportamento delle bande rivoluzionarie-oltranziste dell'epoca, alle quali apparteneva quella dei Boanerges, e la squadra formata dai cosiddetti apostoli evangelici per confermarci nella conclusione a cui siamo arrivati. Tale confronto ci sarà anche particolarmente utile per comprendere alcuni passi evangelici il cui significato ci veniva sempre nascosto dalle risposte balbettanti e confuse dei preti allorché ne chiedevamo la spiegazione.

Bande dei rivoluzionari secondo gli storici dell'epoca:

<< Se non ricevevano quanto chiedevano, incendiavano le case di coloro che si rifiutavano e poi uccidevano i capi con le loro famiglie>> Filone Alessandrino.

<<Distribuiti in squadre, saccheggiavano le case dei signori che poi uccidevano, e davano alle fiamme i villaggi sì che la Giudea fu piena delle loro gesta efferate>>. (Guerra Giudaica II-12).

In un passo riguardante Giuda il Galileo (padre dei Boanerges), così Giuseppe Flavio parla degli esseno-zeloti:

<<I più straordinari generi di morte, i supplizi dei loro parenti e amici li lasciavano indifferenti...>>. (Ant. Giud. II-4).

Dal Libro (rotolo) della Guerra degli esseno-zeloti:

<<Nel giorno in cui i Kittim (romani) cadranno vi sarà un combattimento e una grande strage al cospetto del Dio d'Israele; giacché questo è il giorno da lui determinato per la guerra di sterminio dei figli delle tenebre nel quale saranno impegnati in una grande strage di fuoco sulla terra>>.

Squadra degli apostoli (Boanerges) secondo i vangeli:

All'ultima cena, in seguito all'esortazione di munirsi di spade, i Boanerges rassicurano il loro capo (Gesù) di esserne abbondantemente provvisti:

<< L'ora è venuta, chi non ha una spada venda il mantello e ne compri una>> ed essi dissero:

<<Signore ecco qui due spade>>

(Lc. 22-36,38).

Si recano all'Orto degli Ulivi armati di spade:

<<Allora quelli che erano con Gesù, vedendo ciò che stava per accadere, dissero, dobbiamo colpire con le spade?>> (Lc. 22-49).

Fanno uso della spada contro i soldati romani e le guardie del Tempio che erano andate ad arrestarli:

<< Ed ecco che uno di quelli che erano con Gesù, messa mano alla spada, la estrasse e colpì il servo del sommo sacerdote staccandogli un orecchio>> (Mt. 26-51; Mc. 14-17; Gv. 18-10).

Il capo dei Boanerges (Gesù) dichiara ripetutamente nella forma più esplicita il suo programma di guerra esseno-zelota:

<<Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso! pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione. D'ora innanzi in una casa di cinque persone si divideranno tre contro due e due contro tre: Padre contro figlio, figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, nuora contro suocera e suocera contro nuora>> Lc.12-49).

<<Quei nemici che non volevano che diventassi loro re, conduceteli qui e uccideteli davanti a me>> (Lc. 19-11; Parabola delle mine nella quale Gesù impersonifica se stesso in un uomo di nobile stirpe, come lo era lui quale discendente di David, che punisce coloro che non gli hanno dato ciò che gli spetta).

<< Signore, vuoi che facciamo scendere un fuoco dal cielo e li consumi?>> (Lc.9-54) chiesero gli apostoli a Gesù riferendosi ad un villaggio di Samaritani che si era rifiutato di riceverli.

Basta sostituire le spade che erano l'arma di quei tempi, con i Kalaschnikof di oggi, per toglierci ogni eventuale perplessità che possiamo ancora avere sulla natura rivoluzionaria di coloro che la Chiesa dichiara divulgatori della buona novella, cioè di quei Santi discepoli sui quali è stata basata la morale cristiana.

Trasformazioni da banditi in Santi Apostoli

(I) Simone Kefas, barjona, cananite in Simone Pietro, figlio di Giona, nato a Cana.

L'appellativo barjona che in aramaico, come abbiamo visto, significa "latitante alla macchia", che nelle primissime versioni

greche era stato riportato nel suo vero significato con la parola bariona, (come nel Novum Testamentum Graece et Latinae, fu diviso dai falsari nei loro scritti in greco in due parole, cioè in bar e iona (affinché la parola bar, che in aramaico significa "figlio", potesse trasformare il significato di latitante, scrivendo iona con la lettera maiuscola, in "figlio di Iona").

Che questa trasformazione sia intenzionalmente fraudolenta lo dimostra il fatto che la parola bar, riferentesi a "figlio di", la

troviamo, nei testi contraffatti dai falsari, soltanto nelle espressioni che si riferiscono a Simone , mentre in

tutti gli altri casi è correttamente scritta con la giusta parola greca "uios", come Giuseppe figlio di David , Zaccaria figlio di Baracchia (vang. greco Mt. 1-20; 23-35; vang.greco di Lc.19-9).

Insomma, per spiegarci meglio, diremo che nei testi greci contraffatti, tra tutte le parole scritte in greco, appare ridicolmente questa parola "Bar" scritta in aramaico che nelle traduzioni latine sparisce per trasformarsi magicamente in "filius" (filius Jonae), cioè in quel figlio di Giona, primo apostolo, sul quale Gesù edificherà la sua Chiesa:

<< Tu, Simone (barjona = bar iona = bar Iona = filius Jonae) figlio di Giona, ti chiamerai Pietro e su questa pietra io edificherò la mia Chiesa>> .

Frase questa che contiene un'ulteriore contraffazione, cioè quella che i falsari operarono trasferendo nella pietra, su cui è stata simbolicamente edificata la Chiesa, quel significato di "roccia" che era riferito a Simone per la sua corporatura massiccia e per quel carattere violento che gli viene attribuito, come vedremo, sia dai documenti apocriefi che dagli stessi vangeli canonici.

E così, come ricorsero all'espedito geografico per far sparire il significato di rivoluzionario che era nell'appellativo "Galilei", dichiarando i discepoli di Gesù nativi della Galilea quando invece lo erano della Golanite, altrettanto fecero per l'appellativo "cananites" (qanana = zelota) che fecero dipendere dalla città di Cana. Tutte attribuzioni che risulteranno false allorché dimostreremo che l'origine dei fratelli che componevano la banda dei Boanerges non avevano nulla a che vedere né con la Galilea, né tanto meno con la città di Cana, perché nativi della regione del Golan che si trovava nella parte opposta della Galilea, cioè a Est del lago di Tiberiade.

Ma per quanto abbiano falsificato i documenti per rendere Simone Pietro un predicatore della "Buona Novella", la sua vera figura di rivoluzionario ci appare comunque, dai fatti riportati su di lui sia dai documenti apocriefi che dagli stessi vangeli, in tutta la sua violenza di combattente Yavista.

1) Litiga con tutte le Eklesie del Medioriente e con lo stesso S. Paolo di Tarso perché si opponevano alla sua politica razzista che era contraria all'ammissione dei pagani nelle comunità esseno-giudaiche (sono

le Eklesie esseno-zelote che la Chiesa vuol far passare per cristiane).

2) Uccide con la spada due coniugi, Anania e Zaffira, perché non avevano versato alla comunità l'intero ricavato della vendita di un loro terreno. (At. 5).

3) Taglia con un colpo di spada un orecchio ad una guardia del Tempio nell'Orto degli Ulivi (Gv. 18,10).

4) Dal vangelo di Maria di Magdala (apocrifo):

<<Un apostolo di nome Levi, prendendo le difese di Maria contro la quale Simone aveva inveito con espressioni di ira cariche di violenza, si rivolge a lui dicendogli:

<<Tu sei sempre irruente, Pietro! Ora vedo che ti scagli contro la donna come fanno i tuoi avversari>>.

(2) Giacomo detto il Maggiore da rivoluzionario a martire della Chiesa.

Dichiarato Boanerges nei documenti apocrifi e confermato tale insieme a suo fratello Giovanni sia negli Atti degli Apostoli che nei vangeli canonici:

<<Giacomo e suo fratello Giovanni, ai quali Gesù dette il nome di Boanerges, cioè figli del tuono>> .

(Mc. 3-16), viene riscattato dalla Chiesa della sua natura zelota dicendo che se Gesù lo aveva chiamato Boanerges, cioè figlio del tuono, ciò era dipeso dal fatto che egli parlava con un'alta tonalità di voce (chiedetelo ai preti se è vero!).

La morte di Giacomo il maggiore, arrestato insieme al fratello Simone dai romani per il reato di istigazione alla rivolta,

avvenuta sotto il procuratore Tiberio Alessandro, viene confermata dagli Atti degli Apostoli, con la differenza che invece di riportarla nel 46, come viene affermato da Giuseppe Flavio, essi la datano all'anno 44 quando ancora era tetrarca della Galilea e Golanite Erode Agrippa:

<<In quel tempo (anno 44) il re Erode cominciò a perseguire alcuni membri della Chiesa e fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni. Vedendo che questo era gradito ai giudei, decise di arrestare anche Pietro. Erano quelli i giorni degli azimi. Fattolo catturare, lo gettò in prigione, consegnandolo in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, col proposito di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua>>. (At: 12-1,2).

I motivi per cui i falsari anticiparono di due anni l'arresto dei due fratelli Giacomo e Simone furono due: primo, se li avessero fatti arrestare dai romani, non avrebbero potuto sostenere che Giacomo era morto per motivi religiosi dal momento che questi, lasciando la massima libertà di ogni culto, se emettevano condanne di morte era soltanto per gravi reati penali tra i quali uno dei peggiori era l'istigazione alla rivolta, mentre facendo arrestare da Erode Agrippa che era un ebreo, avrebbero potuto dire egli era stato condannato secondo la legge ebraica che, a differenza di quella romana, considerava la contestazione religiosa un reato punibile con la morte.

Esplorazione per i credenti duri di cervice:

Se Giacomo è condannato a morte dai romani per sobillazione, come dice Giuseppe Flavio, non può essere che un rivoluzionario zelota, se Giacomo è condannato invece da un tetrarca ebreo per contestazione religiosa diventa un martire religioso.

L'altro motivo, cioè il secondo, è il seguente:

Facendo arrestare Simone non contemporaneamente a Giacomo, come viene affermato da Giuseppe Flavio, ma soltanto qualche tempo dopo Giacomo, non solo avrebbero potuto sfruttare anche per lui la stessa legge ebraica che considerava reato punibile di morte la contestazione religiosa, ma anche un'altra legge ebraica che impediva di celebrare i processi durante il periodo degli azimi, cioè durante i giorni di Pasqua.

Per cui, Simone Pietro, invece di essere processato e ucciso subito dopo l'arresto come era avvenuto per Giacomo, fu messo in prigione in attesa che finissero gli azimi in modo che si potesse verificare, nel frattempo, la sua liberazione per l'intervento di un angelo inviato dal Signore dietro sollecitazione di preghiere.

<<Pietro dunque era tenuto in prigione, mentre una preghiera saliva incessante a Dio dalla Chiesa per lui. E in quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro piantonato da due soldati e legato con due catene stava dormendo, mentre davanti alla porta le sentinelle custodivano il carcere. Ed ecco gli si presentò un angelo del Signore e una luce lo folgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse:

<<Alzati in fretta!>>. E le catene gli caddero dalle mani.

E l'angelo a lui: <<mettiti la cintura e legati i sandali>>.

E così fece.

L'angelo disse: <<Avvolgiti il mantello, e seguimi!>>.

Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si era ancora accorto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva infatti di avere sognato>>. (At.12- 3 e segg.).

Intanto che ridiamo nel constatare che tutta l'impalcatura del Cristianesimo è basata su una favoletta, un interrogativo ci sorge spontaneo:

Perché tutta questa intransigenza sul rispetto della legge ebraica che impediva i processi durante le feste di Pasqua che è stata applicata nella favola di Simone Pietro, non è stata applicata anche nell'altra favola che riguarda il processo di Gesù che invece fu fatto giudicare nei giorni Pasqua da un tribunale ebraico oltre che da quello romano.

(3) Giovanni

Essendo il personaggio base dei nostri studi, lasciamolo per il momento da parte accontentandoci di confermare che, quale fratello di Giacomo il maggiore cananite, di Simone barjona, di Giuda taddeo e di Giacomo il minore lo zelota e membro della banda dei Galilei Boanerges che si era recati all'orto degli ulivi armati di spade, non poteva essere anche lui che un terrorista oltranzista.

(4) Giuda non Iscariote

La trasformazione di Giuda rivoluzionario in Giuda apostolo fu eseguita sopprimendo gli appellativi ebraici Theudas (coraggioso) e Thomas (gemello), con i quali veniva presentato nei testi storici come combattente rivoluzionario. (Ant.Giud. XX -97, 99 - Hist.Eccl. II - 12 (precedentemente già citate).

Praticamente trasformarono gli appellativi, come tali risultano ancora nei primissimi documenti, quali il vangelo Capto(incipit), gli atti di Tommaso e il Novum Testamentum Graece et Latinae, in altrettanti nomi propri traducendo "Joudas detto theudas che significa coraggioso" e "Joudas detto thomas che significa gemello" in " Theudas detto il coraggioso" e "Thomas detto il gemello".

Il trucco appare evidente allorché rimarchiamo che gli appellativi, lasciati in greco secondo la pronuncia ebraica, prendendo la lettera maiuscola diventano nomi propri in sostituzione del vero nome che era Joudas.

La conseguenza che ne derivò fu che Theudas e Thomas, da soprannomi attribuiti a Giuda, si trasformarono nei nomi di due discepoli mai esistiti: Theudas (Taddeo) e Thomas (Tommaso)-

La prova di questa manipolazione, oltre che dall'esame dei documenti apocrifi, ci viene anche dall'analisi delle traduzioni:

prendiamo come esempio "Joudas detto thomas che significa gemello" che fu scritta tutta in greco meno che l'appellativo Thomas che fu lasciato appositamente in ebraico perché assumesse il valore di nome proprio.

Siccome in greco gemello si traduce con didimos la frase che risultò fu la seguente: "Tomas detto didimos" che a sua volta fu tradotta in latino, la lingua salva imbrogli come è stata chiamata da qualche esegeta, con "Thomasus dictus didimus" dalla quale sono derivate poi le traduzioni nelle lingue moderne:

<<Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse ai condiscipoli:

<<Andiamo anche noi a morire con lui!>> (Gv. XI- 16).

Sapendo che thomas e didimo significano entrambe gemello, la prima in ebraico e la seconda in greco, l'espressione riportata dai vangeli, oltre che a confermarci la manipolazione dei falsari, ci fa anche ridere dal momento che tradotta significa "Gemello chiamato Gemello".

Se ci fossero ancora dei dubbi sul fatto che Giuda e Taddeo siano nomi riferentisi alla stessa persona, per toglierli basta

confrontare le liste degli apostoli riportate dai testi sacri dove il Giuda nominato da Marco e Matteo, viene sostituito da Taddeo in Luca e negli Atti degli Apostoli.

(vedi elenco discepoli riportato all'inizio di questa esposizione).

(5) Giuda l'Iscariota

Giuda l'iscariota è certamente il personaggio più elaborato fra tutti i discepoli. Se gli fu lasciato il suo vero nome ciò dipese

dal fatto che, essendo egli il solo di origine giudaica tra tutti gli altri dichiarati galilei, si prestava a fomentare, con il tradimento che gli fu attribuito, l'odio verso i giudei che secondo la Chiesa dovevano risultare gli assassini di Cristo.

Anche se per Giuda furono usati gli epiteti più infamanti, si cercò comunque di nettarlo della natura di terrorista che gli veniva dall'appellativo Iscariota perché, significando sicario, avrebbe compromesso tutti gli sforzi tesi per trasformare una banda di rivoluzionari in un gruppo di apostoli predicatori di pace.

Ricorrendo ancora alla geografia, come avevano fatto con la città di Cana per trasformare Cananite (zelota) in cananeo e con la regione della Galilea per nascondere il significato rivoluzionario dell'appellativo "galileo", fecero derivare iscariota, in ebraico ekariot che significa sicario, dalla città di Keriot dicendo che questo era il suo paese nativo.

Trasformazione che se fece ridere ancora una volta i loro avversari pagani ed ebrei (come fa ridere anche noi), non fu tanto per l'evidente trucco che avevano usato ancora una volta ricorrendo alla geografia, quanto perché questa città, la città di Keriot, non era mai esistita.

(6) Simone il cananeo

Per eliminare la natura rivoluzionaria di questo apostolo che gli stessi testi sacri dichiarano zelota (Mc. 3-18; Matteo 10-4; Lc.6-15; At.1-13), la Chiesa, approfittando dell'ignoranza altrui, risponde candidamente, attraverso i sorrisi ipocriti caratteristici dei preti e dei frati, a chi gli chiede spiegazioni su questa parola, che essa significa zelante d'amore verso Dio.

Giovanni il Nazareo

Dopo aver visto come i componenti della banda dei Behenerghes furono trasformati in pacifici discepoli attraverso la manipolazione dei loro nomi, (Barjona in figlio di Giona, Iscariote in nativo di Ekariot, Qananite in abitante di Cana ecc.ecc.), passiamo ora alle contraffazioni che i cristiani operarono su Giovanni per trasformarlo in Gesù.

IL NOME: Il nome di Giovanni, sostituito con quelli generici di Cristo (Kristos nel significato di Unto) e di Signore, fu definitivamente tramutato in quello di Gesù intorno all'anno 180 da quanto risulta da un libro di Celso* (Il Vero Discorso) nel quale egli dice:

"Colui al quale avete dato il nome di Gesù in realtà non era che il capo di una banda di briganti i cui miracoli che gli attribuite non erano che manifestazioni operate secondo la magia e i trucchi esoterici. La verità è che tutti questi pretesi fatti non sono che dei miti che voi stessi avete fabbricato senza pertanto riuscire a dare alle vostre menzogne una tinta di credibilità. È noto a tutti che ciò che avete scritto è il risultato di continui rimaneggiamenti fatti in seguito alle critiche che vi venivano portate".

* (Celso, filosofo platonico del II secolo celebre per la sua critica contro il cristianesimo).

Infatti nelle prime edizioni dei vangeli di Matteo, Marco e Luca usciti negli anni sessanta del II secolo, il Messia veniva ancora connotato con gli appellativi generici di Cristo e di Signore. I cristiani, non potendogli attribuire un nome proprio, quale potrebbero essere Pasquale, Liborio o Anacleto, un nome cioè che non essendo mai esistito nell'era messianica avrebbe fatto sprofondare nel ridicolo tutta la loro costruzione, gli dettero quello di Josuha (Gesù) che in realtà, significando genericamente "Colui che Salva", solo apparentemente lo toglieva dal suo anonimato. Non c'è bisogno di spiegazioni per comprendere che un conto sarebbe stato sostenere l'esistenza di un Messia che, privo di un nome proprio sarebbe potuto sfuggire ad ogni controllo storico, e un conto sarebbe stato sostenere l'esistenza di un qualcuno che, di punto in bianco, veniva presentato sotto un nome proprio che per essere sostenuto avrebbe chiesto una documentazione specifica. Questo nome, accettato dalla massa plebea che nella sua ignoranza non si poneva problemi etimologici, fece invece ridere gli oppositori che, messo in evidenza l'inghippo (come nel caso sopraccitato riguardante Celso), accusarono ancora una volta i teologi cristiani di sfrontatezza e di truffa. Il tempo con il suo oblio e le repressioni usate dai cristiani contro i loro avversari fecero sì che il nome di Gesù, acquisito lo status di nome proprio, fu adottato come tale pur esprimendo in realtà lo stesso significato di Soter che veniva attribuito genericamente alle divinità pagane le quali avevano, nondimeno, anche un nome proprio. Praticamente i cristiani dettero un nome al loro Messia ricorrendo allo stesso trucco che usarono i redattori della Bibbia quando nel sesto secolo attribuirono al loro Dio il nome di Yahvè che, significando "Io sono", permetteva loro di difenderne l'esistenza attraverso l'anonimato.

(È proprio il caso di dire: quale il padre, tale il figlio!).

Eluso così il problema del nome sostituendo con Gesù quello di Giovanni che veniva ricordato dalla tradizione, rimanevano da contraffarre gli appellativi di Galileo e di Nazoreo il cui significato zelota avrebbe contrastato decisamente con la natura religiosa e pacifica del loro costruendo Messia. Essendo impossibile sopprimerli, gli dettero altri significati ricorrendo alla frode come avevano fatto con gli altri nomi dei componenti della banda dei Boanerges.

Se l'appellativo di Galileo fu agevolmente fatto passare per "abitante della Galilea", l'altro, cioè quello di Nazoreo, si mostrò particolarmente difficoltoso. Il primo tentativo che fecero per togliergli ogni significato rivoluzionario, da quanto risulta dalle documentazioni, fu quella di farlo dipendere da una profezia ricorrendo all'annuncio che l'angelo aveva dato alla moglie di Manoach:

<< Tu concepirai e partorirai un figlio che sarà Nazireo fin dalla Nascita >> ,

annuncio che però rapportandosi troppo palesemente a Sansone fu scartato per essere sostituito dalla profezia di Michea che, riferendosi alla nascita del futuro re d'Israele, così si esprimeva: << Un virgulto nascerà a Betlemme dal tronco di Iesse che sarà destinato a governare sul popolo di Dio >> .

Se avevano preso questa profezia per giustificare il perché Gesù avesse l'appellativo di Nazoreo fu per il fatto che la parola "virgulto" (netzer) e la parola Nazir, scrivendosi entrambe in ebraico con le lettere n z r, avevano le stesse consonanti. (Nella lingua ebraica, come la fenicia e l'antica egiziana, le parole venivano scritte riportando soltanto le consonanti. Esempio: ragione = r g n, oppure verità = v r t).

Se questa soluzione fu anch'essa non ritenuta accettabile non dipese tanto dal fatto che appariva troppo immaginaria e pressoché impossibile a sostenersi quanto perché anche essa, come la prima, non poteva essere applicata a Gesù essendo rivolta ad altro personaggio, cioè a Davide, figlio di Iesse.

Quindi, dopo aver cercato inutilmente nella Bibbia un passo che potesse giustificare in qualità di profezia l'appellativo di Nazoreo ricorsero ancora una volta all'espedito geografico mettendolo in connessione con la città di Nazaret come Qananite e Iscariota che avevano fatto derivare da Cana e da Keriot. E sarà proprio con l'impianto di questo ennesimo imbroglio che i falsari ci forniranno la prova definitiva e inconfutabile che Gesù, personaggio mai esistito, non è altri che la controfigura di Giovanni.

Tutti e quattro i vangeli canonici fanno dipendere il nome Nazoreo (Nazareno) dalla città di Nazaret affermando che fu il paese nel quale Gesù crebbe e si formò durante quei trenta anni che precedettero le sue prediche. Poiché è da Nazaret che trarremo la prova conclusiva per dimostrare che Gesù in realtà è Giovanni, fermiamoci a esaminare questa città che risulta essere completamente differente da come la riportano i vangeli. Perché la città di Nazaret situata in pianura e lontana dal lago di Tiberiade viene invece descritta nei vangeli costruita sopra un monte e in riva a un lago?

La risposta è semplice: perché la città sita sul monte e posta in riva al lago è la vera città in cui visse il Messia riportato dalla tradizione su cui vennero costruiti i vangeli mentre l'altra, quella in pianura e distante quaranta chilometri dal lago è quella che i falsari usarono per giustificare l'appellativo Nazoreo. Praticamente questa contraddizione tra la descrizione che riportano i vangeli della vera patria del Messia e la città di Nazaret dipese dal fatto che i falsari, avendo costruito i quattro vangeli canonici a Roma senza conoscere la Palestina, commisero la grande leggerezza di raccontare i fatti secondo la tradizione che si riferiva a Giovanni, senza preoccuparsi di adattarli alla città di Nazaret che avevano scelto soltanto perché attraverso il suo nome potessero giustificare l'appellativo di Nazoreo.

Leggendo i vangeli rimarchiamo che la città di Gesù non è affatto la Nazaret sita in pianura e distante quaranta chilometri dal lago di Tiberiade, ma bensì un'altra città che trovandosi su una montagna che sorge dal lago di Tiberiade, assume un carattere prettamente lacustre fatto di barche, di pescatori e di onde mosse dalle tempeste. Gli stessi apostoli sono tutti dei pescatori che Gesù trasforma in discepoli incontrandoli mentre ritirano le reti: "Terminate queste parabole, Gesù partì di là e venuto nella sua patria insegnava nella Sinagoga. La gente del suo paese, riconosciutolo, si mise a parlare di lui. Gesù, udito ciò che dicevano, partì di là su una barca, ma visto che la gente restava sulla spiaggia guarì i malati e moltiplicò i pani e i pesci. Congedata la folla, salì sul monte e si mise a pregare. Dal monte vide che sotto, nel lago di Tiberiade, la barca degli apostoli era messa in pericolo dalle onde generate dal vento che si era improvvisamente levato" (Mt.13/53).

La stessa conferma sulla città di Gesù ci viene da Luca il quale ci parla pure di un precipizio: "Gesù si recò a Nazaret dove era stato allevato; ed entrò secondo il suo solito, di Sabato nella sinagoga e si alzò a leggere...all'udire queste cose tutti furono pieni di sdegno; si levarono, lo cacciarono fuori della città e lo condussero al ciglio del monte sul quale la città era situata, per gettarlo giù dal precipizio, ma egli passando in mezzo a loro se ne andò".(Lc.4-14/28). E ancora: "Quel giorno Gesù uscì di casa e, sedutosi in riva al mare (lago), si cominciò a raccogliere intorno a lui tanta folla che dovette salire su una barca". (Mt. 13-1/2).

Anche Matteo riporta (Cap. 3-4): "Sentendo ciò che diceva, una gran folla si recò da lui. Allora egli pregò i suoi discepoli che gli mettessero a disposizione una barca, a causa della folla, perché non lo schiacciassero...salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che volle andassero dai lui... Entrò in casa e si radunò intorno a lui molta folla, al punto che neppure potevano prendere cibo. Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori lo mandarono a chiamare. Dopo aver spiegato chi fossero realmente i suoi parenti, uscito di casa, Gesù si mise ad insegnare di nuovo lungo il mare (lago)".

A questo punto, rievoci conto che la città dove si era allevato Gesù non poteva essere Nazaret che si trova a quaranta chilometri dal lago e situata in pianura, siamo andati a cercare da altre fonti quale fosse in realtà questa città sita in riva al lago di Tiberiade, posta su una montagna e circondata da precipizi.

La risposta ci è stata fornita da quel passo di Giuseppe Flavio che descrive la città di Ezechia, padre di Giuda il Golanitide e nonno di Giovanni il Galileo, detto il Nazoreo: "Ezechia era un Rabbi appartenente a famiglia altolocata della città di Gamala che era situata sulla sponda golanita del lago di Tiberiade. Questa città non si era sottomessa ai romani confidando nelle sue difese naturali. Da un'alta montagna si protende infatti uno sperone dirupato il quale nel mezzo s'innalza in una gobba che dalla sommità declina con uguale pendio sia davanti che di dietro, tanto da somigliare al profilo di un cammello (Gamlà); da questo trae il nome, anche se i paesani non rispettano l'esatta pronuncia del nome chiamandola Gamala. Sui fianchi e di fronte termina in burroni impraticabili mentre è un po' accessibile di dietro. Ma anche qui gli abitanti, scavando una fossa trasversale, avevano sbarrato il passaggio. Le case costruite sui pendii erano fittamente disposte l'una sopra l'altra: sembrava che la città fosse appesa e sempre sul punto di cadere dall'alto su se stessa. Affacciata a mezzogiorno, la sua sommità meridionale, elevandosi a smisurata altezza, formava la rocca della città, sotto di cui un dirupo privo di mura piombava in un profondissimo burrone". (Ant.Giud.)

Se questa è la città che i vangeli attribuiscono a Gesù, cos'altro si può concludere se non che Gesù fosse nato e vissuto a Gamala in Golanite e non a Nazaret in Galilea come la Chiesa vorrebbe darci ad intendere?

Se Gesù allora risulta essere di Gamala chi altri potrebbe essere se non Giovanni nipote del Rabbi Ezechia e figlio di quel Giuda il Galileo del quale così parla Giuseppe Flavio? << Un certo giuda, un Galaunide della città di Gamala, si gettò nella ribellione (Guerra del Censimento) istigando la Nazione all'indipendenza>>.
(Ant. Giud. XVIII – 4).

Basta sostituire nei vangeli Nazaret con Gamala e tutto apparirà chiaro. Tutto ciò che ho scritto precedentemente, in fin dei conti, aveva il solo scopo di preparare i lettori a questa conclusione la cui evidenza non può essere respinta neppure da coloro che, resi testardi dalla fede, sono portati a negare le verità anche le più evidenti.

Comunque non finisce qui la dimostrazione della non esistenza di Gesù, poichè tante saranno le prove che porterò ancora per dimostrare di cosa sono stati capaci i falsari (i Santi padri della Chiesa) per costruire questa grande impostura che è il cristianesimo.

La nascita di Gesù.

Mancando di prove storiche, i cristiani testimoniarono la vita di Gesù servendosi esclusivamente delle profezie. Partendo dal presupposto che tutto ciò che viene annunciato dai profeti deve obbligatoriamente avverarsi perchè originato da ispirazione divina, essi redassero i vangeli facendo dipendere le azioni di Cristo da frasi che, tratte dalla Bibbia e opportunamente adattate, fecero passare per profezie.

A questo punto si dovrebbe parlare del fatalismo che, sopprimendo il libero arbitrio e rendendo quindi l'uomo non responsabile delle proprie azioni, farebbe apparire lo stesso Cristo un burattino in balia di un destino già prestabilito dalle Sacre Scritture. Ma poichè non sono qui per discutere la non esistenza di Dio ma soltanto quella di Gesù come personaggio storico, lascio il lettore libero di trarre le proprie conclusioni sulla "predestinazione" che, togliendo agli uomini la responsabilità nelle azioni, vanifica l'esistenza di un Dio che giudica secondo i meriti e i demeriti.

La nascita di Gesù, costruita come tutto il resto della sua vita su frasi ricavate dalla Bibbia, risulterà una congerie di contraddizioni, di menzogne e di superficialità. La natività ignorata sul principio dai quattro vangeli, se fu aggiunta soltanto nel del terzo secolo in quelli di Matteo e di Luca ciò dipese dalla necessità che ebbero i cristiani di giustificare attraverso una nascita terrestre l'umanizzazione del loro Messia di fronte alle critiche che gli venivano dagli oppositori che gli chiedevano come fosse possibile

che Gesù avesse cominciato la sua attività di predicatore come uomo senza essere nato da una donna. Infatti tutti e quattro i vangeli canonici cominciavano presentando Gesù che iniziava la sua missione di predicatore partendo da Cafarnao in età adulta dando come sola giustificazione della sua esistenza umana quella voce che si era sentita venire dall'alto che diceva, mentre veniva battezzato da Giovanni Battista: <<Questi è il mio figlio prediletto che oggi ho generato>>. Come conseguenza della decisione che presero di dare a Gesù una nascita terrestre, risultando contraddittorio questo concepimento che fino ad allora avevano fatto dipendere direttamente da Dio, cambiarono l'espressione "oggi ho generato" con "mi sono compiaciuto" come risulta nei vangeli odierni.

Se nel vangelo di Giovanni non parlarono della natività terrena dipese dal fatto che preferirono dargliene una teologica in qualità di "Verbo" per poter rendere il loro Messia "Logos" come lo era Mitra nella religione avestica.

Sulla nascita terrestre di Gesù si pose subito un grosso problema: farlo nascere a Betlemme, secondo quanto diceva la profezia di Michea, che lo voleva Betlemita (Da te, Betlemme, così piccola per essere fra i capoluoghi di Giudea, uscirà colui che deve essere il dominatore d'Israele) (Mc.V-1), oppure a Nazaret che era la città da cui avevano fatto dipendere l'appellativo Nazareno? Per soddisfare allora queste due esigenze, l'una che lo voleva Betlemita e l'altra Nazareno, i costruttori dei due vangeli, quello di Matteo e quello di Luca, lavorando separatamente secondo la propria fantasia, dettero ciascuno una propria versione sì da far risultare le due nascite l'una differente dall'altra.

Natività secondo il Vangelo di Matteo: Per soddisfare la profezia di Michea che lo voleva betlemita e l'esigenza di giustificare il suo appellativo di Nazareno, Matteo, dopo aver fatto nascere Gesù a Betlemme, lo trasferì a Nazaret dove vi rimase come residente per il resto della vita.

Per comprendere lo stratagemma, nell'insieme piuttosto macchinoso, a cui ricorse Matteo per giustificare il trasferimento da Betlemme a Nazaret, la cosa migliore è seguire i fatti secondo come il Vangelo li racconta: "I re Magi che avevano portato oro, incenso e mirra erano appena ripartiti quando un angelo apparve a Giuseppe e gli disse di partire subito in Egitto perché Erode, saputo che era nato colui che avrebbe regnato su Israele, cercava il bambino per ucciderlo. Giuseppe, presi con se Gesù e la madre, fuggì in Egitto perché ritornando poi dall'Egitto si potesse adempiere ciò che il profeta aveva detto: <<dall'Egitto ho chiamato il mio figlio >>".

"Il re Erode per essere certo di eliminare il bambino ordinò di uccidere tutti i maschi di Betlemme e dei suoi territori dai due anni in giù. Questa strage adempì ciò che era stato detto dal profeta Geremia: <<Un grido è stato udito in Rama, Rachele, la cui tomba è a Betlemme, piange i suoi figli e non vuole essere consolata (?)>>. Morto Erode, un angelo del Signore disse a Giuseppe che era in Egitto che poteva ritornare a Betlemme perché colui che insidiava suo figlio era morto. Durante il viaggio di ritorno, Giuseppe, saputo che il posto di Erode era stato preso dal figlio Archelao, crudele quanto il padre, per un principio di prudenza, fermatosi in Galilea, andò ad abitare nella città di Nazaret perché si compisse ciò che era stato detto dai profeti: <<Sarà chiamato Nazareno>>". (Il commento sarà fatto dopo).

Natività secondo il Vangelo di Luca: Contrariamente al vangelo di Matteo, che faceva nascere Gesù a Betlemme perché Giuseppe e Maria vi erano residenti, in quello di Luca si dice invece che se Gesù nacque in questa città ciò dipese dal fatto che Giuseppe e Maria, residenti a Nazaret, vi si trovavano perché obbligati a ritornarvi, quale loro città natale, per via di un censimento fiscale che era stato ordinato dal proconsole Quirino in seguito all'annessione della Palestina All'impero romano (è il censimento dell'anno 6 che dette luogo alla rivolta guidata da Giuda il Galileo padre di Giovanni).

Soddisfatta così la profezia di Michea, che voleva Gesù betlemita, con la nascita nella famosa grotta riscaldata da un bue e da un asino, Giuseppe e Maria ritornarono a Nazaret, loro città di residenza, che avevano momentaneamente lasciata per via del censimento.

Che entrambe le natività siano frutto di pura invenzione ci viene confermato, oltre che dal fatto già dimostrato che il personaggio evangelico, essendo originario di Gamala, non ha nulla a che vedere né con Betlemme né con Nazaret, anche dai tanti contrasti risultanti dai due vangeli e dalle innumerevoli insattezze e assurdità che in essi si riscontrano.

1) Le genealogie attribuite a Giuseppe nei due vangeli per dimostrare che suo figlio Gesù proveniva dalla stirpe di Davide, secondo quanto era stato annunciato dalle profezie, sono così differenti tra loro che sembrano riferirsi a due diverse persone. Oltre ai nomi dei componenti che sono così discordanti tra le due versioni da non essercene uno che sia uguale a quello dell'altra, i due alberi genealogici contrastano anche sul numero degli ascendenti che in Matteo risulta essere di 42 e in Luca di 56. Questa differenza numerica dipese dal fatto che le due genealogie non furono scritte secondo un criterio di oggettività storica, ma seguendo un'imposizione che veniva dal numero 14 della cabala ebraica di cui esse, nel

totale degli ascendenti, dovevano essere i multipli. La differenza, quindi, dipese dal fatto che mentre Matteo moltiplicò questo numero per tre (42), Luca lo moltiplicò per quattro (56). (Ognuno tragga le proprie conclusioni nel giudicare i principi su cui sono basate le verità evangeliche!).

2) Le date a cui le due nascite si riferiscono hanno uno scarto di almeno undici anni dal momento che il Vangelo di Matteo pone la nascita prima della morte di Erode (Avvenuta nel -4) e il Vangelo di Luca la pone sotto il censimento che avvenne nel +6. (Questo è il caso per ricordare che la Chiesa ci presente Matteo come testimone oculare e Luca come colui che venne a conoscenza dei fatti direttamente da Maria avendola personalmente conosciuta)

3) Mentre Matteo dice che Maria partorì a Betlemme, in casa sua, perché vi era residente al momento del parto: "I re Magi, entrati nella casa di Giuseppe, videro il bambino e Maria sua madre e l'adorarono", Luca, affermando invece che Giuseppe e Maria si erano recati a Betlemme per via di un censimento, fa nascere Gesù in una stalla perché mancando di una casa propria non avevano trovato nessuno che li ospitasse: "I Magi andarono a Betlemme e trovarono Maria, Giuseppe e il bambino che giaceva nella mangiatoia di una grotta dove c'erano un bue e un asinello che lo riscaldavano, intorno tanti pastori che portavano i loro doni e sopra, dall'alto, una moltitudine di angeli che cantava: <<Gloria a Dio nel più alto dei cieli >>".

4) Gli episodi riguardanti la strage degli innocenti ordinata da Erode, la Fuga in Egitto e la visita dei re Magi sostenute da Matteo, risultano del tutto ignorati nel vangelo di Luca.

5) Il trasferimento della Sacra Famiglia da Nazaret a Betlemme a causa del censimento fiscale è quanto mai inverosimile e palesemente pretestuoso sapendo che, secondo le leggi romane, i cittadini dichiaravano i loro redditi presso gli uffici fiscali della città dove svolgevano la loro attività, cioè dove avevano la residenza, e non in quella della città dove erano nati. Inverosimiglianza e pretestuosità che vengono confermate dal viaggio che fanno sostenere a Maria che non trova nessuna giustificazione dal momento che, sempre secondo le leggi romane, "dovevano presentarsi alle autorità fiscali soltanto i capi famiglia tanto che espressamente veniva specificato nell'editto che le donne sposate erano esentate se rappresentate dal marito".

6) Un'altra assurdità, inventata per costruire la trama evangelica, è quella di Erode che: "chiamati i tre re Magi in disparte, si fece dire con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme esortandoli. <<Andate e informatevi accuratamente del bambino e, quando lo avrete trovato, fatemelo sapere che anch'io andrò ad adorarlo>>" (Mt. 2/7).

Come si può credere che Erode, sicuramente il più potente re esistito in Palestina durante il tempo dei romani, che disponeva, come risulta dai documenti, di una perfettissima organizzazione informativa per difendersi dai rivoluzionari del Partito Nazionalista Giudaico e da quanti avrebbero potuto congiurargli contro, avesse bisogno di tre re stranieri di passaggio per sapere se era nato il Messia a Betlemme, quel Messia della cui nascita tutti erano a conoscenza nella Giudea per l'annuncio dato ai pastori dagli angeli che volavano a stormi nel cielo cantando alleluia, alleluia? Come è possibile che tutti fossero edotti sul luogo della nascita del re dei re indicato da una stella tanto luminosa da essere vista dal lontano Oriente, tranne che Erode e i suoi cortigiani? Stando a quanto riportano i vangeli che i re Magi per sapere dove si trovasse il re dei Giudei si rivolsero agli abitanti di Gerusalemme (Mt. 2/1) non sarebbe stato sufficiente a Erode per sapere dove fosse il suo rivale uscire dalla reggia e chiedere al primo che avrebbe incontrato?

E' chiaro che siamo nel pieno di una favola, per giunta anche demenziale, fatta di personaggi puramente immaginari come i re Magi che sono stati intronati soltanto perché attraverso i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra, che erano i tre elementi che venivano offerti a Mitra, potessero perseguire quel programma che si erano prefissi di sostituirsi alla religione avestica nella mentalità popolare rendendo le due credenze il più possibile simili fra loro. E fu sempre per raggiungere questo scopo che fu fatto nascere Gesù in una grotta come erano stati fatti nascere Mitra, Dionisio, Mammuz e tutti gli altri dei solari perché potessero dimostrare attraverso una nascita avvenuta in un luogo privo di luce, la loro vittoria sulle tenebre, e in seguito, esattamente nel V secolo, trasferirono al 25 di dicembre, giorno natale di Mitra, la natività di Gesù che fino ad allora avevano festeggiato ai primi di marzo. Questo programma di conquista delle masse basato sull'assestare il più possibile le credenze pagane per far loro assimilare il cristianesimo senza provocare dei traumi, la Chiesa continuò a seguirlo nei secoli che seguirono usando i templi pagani per celebrare i propri riti.

7) Il fatto poi di avere inviato la Sacra Famiglia in Egitto per dimostrare, attraverso l'espressione messa nella bocca di Dio: << Ho chiamato mio figlio dall'Egitto >>, che il loro Gesù era veramente il figlio di Dio, non è che un'ulteriore prova dimostrante che i falsari che scrissero i Vangeli erano cristiani di origine pagana che ignoravano nella maniera più assoluta i significati contenuti nella Bibbia. Infatti la

frase "ho chiamato mio figlio dall'Egitto" non si riferiva al Messia, come essi avevano creduto, ma al popolo ebreo che Dio, chiamandolo dall'Egitto, aveva liberato dalla schiavitù dei Faraoni. Quindi, stando così le cose, sarebbe stato molto più opportuno per loro se Gesù lo avessero lasciato a Betlemme dove era nato evitandogli quel viaggio in Egitto che, oltre ad aver dimostrato la loro ignoranza biblica, ci ha fornito la prova definitiva della loro impostura facendo fermare Gesù a Nazaret per trasformarlo da Nazoreo in Nazareno.

A questo punto, considerate le discordanze esistenti fra i due vangeli, sarei curioso di vedere la reazione di Matteo se gli si mostrassero i presepi che si costruiscono oggi con un Gesù adagiato sulla paglia di una mangiatoia, dal momento che lui, quale testimone dei fatti, secondo quanto vuole darci ad intendere la Chiesa, fa partorire Maria comodamente nel letto di casa sua!

Finito con la natività, Luca passa a raccontarci della circoncisione di Gesù, circoncisione che invece è ignorata da Matteo. Di questa cerimonia Luca ci racconta praticamente tutto; ci parla di un certo Simeone, uomo giusto, che onorò il bambino con parole che gli furono dettate dallo Spirito Santo, ci riferisce di Anna la profetessa e si sofferma persino sulle due colombe bianche dicendoci che furono sacrificate sull'altare secondo la legge di Mosè (schiacciamento della testa con l'unghia del pollice), ma non ci dice nulla di colui che raccolse il prepuzio e lo conservò perché i posteri potessero venerarlo nella teca che attualmente si trova presso il convento delle Orsoline a Charroux, in Francia. A parte la scena comica di queste suore caste e vereconde che immaginiamo arrossire mentre pregano inginocchiate davanti a un pezzo di membro, quello che più suscita ilarità è che, oltre questo prepuzio venerato a Charroux, ce ne sono nel mondo cristiano ben altri cinque che vengono gelosamente conservati e incensati come reliquie nelle loro custodie dorate. A titolo informativo dirò che le reliquie vengono esposte una volta all'anno ai fedeli che, passandogli davanti, le baciano attraverso il vetro. (Sembra che le Orsoline di Charroux lo facciano più spesso!).

Ma questo è niente di fronte al problema teologico sorto in seguito all'interrogativo: "Se Gesù ha lasciato il suo prepuzio sulla terra, è asceso in cielo nella completezza o nell'incompletezza del suo corpo?" Per sapere come la Chiesa ha accomodato questo dilemma non c'è che da rivolgersi ai domenicani o ai gesuiti che sono specializzati nel risolvere i problemi teologici!

Terminato il racconto sulle nascite, sia Matteo che Luca proiettano Gesù a Cafarnaon all'età di trent'anni facendogli cominciare il ciclo di prediche esattamente come aveva affermato Marcione nel suo vangelo con la sola differenza che il loro Cristo si presenta in carne e ossa, mentre quello di Marcione aveva dell'uomo solo le apparenze.

A questo punto concludo con la Natività, anche se ci sarebbero da fare ancora un'infinità di altre puntualizzazioni (serie e comiche), chiedendomi se è mai possibile credere alla Chiesa quando afferma che questi due vangeli, così discordanti tra loro nei fatti anche più essenziali, furono scritti, quello di Matteo, da un testimone oculare, e l'altro, quello di Luca, da un apostolo che riportò le narrazioni "dopo aver eseguito accurate e scrupolose indagini?".

Prima di passare al prossimo capitolo che tratterà della passione e morte di nostro Signore Gesù Cristo voglio dare brevemente la spiegazione su come costruirono i personaggi di Giuseppe, padre putativo di Gesù, e di Maria, madre terrena e vergine.

Il nome di Maria, che deriva dall'ebraico Miriam, fu scelto perché è tra i più comuni nomi femminili della Bibbia e la verginità le fu tributata per il semplice fatto che tutti gli dei salvatori, sia delle religioni occidentali che orientali, erano figli di un dio che si era accoppiato con una donna vergine quali Horo, nato da Iside, Tammuz da Istar, Attis da Nana, Perseo da Dafne e Mitra da una vergine fecondata da Aura Mazda. Se poi consideriamo la nascita di Visnù dalla vergine Devaki possiamo rimarcare che la natività di Luca ne è la perfetta ripetizione: "La volontà di Dio si è compiuta. Vergine e madre salve! Nascerà da te un figlio che sarà il salvatore del mondo. Ma fuggi, poiché Kansa (il dio del male) ti cerca per farti morire col tenero frutto che rechi nel seno. I nostri fratelli ti guideranno dai pastori che stanno alle falde del monte Metu; è qui che metterai al mondo il figlio divino". Questa narrazione, tratta dai testi induisti, che ci ricorda la nascita di quel Messia della prima Apocalisse che fu partorito sulla terra da una vergine inseguita dal drago, ritrovandola nella natività di Luca in tutti i suoi dettagli, quali quelli riguardanti i pastori e Kansa, il dio del male che viene trasferito in quel re Erode che cerca il nascituro per farlo morire, non può essere che un'ulteriore conferma di quanto il cristianesimo sia un plagio delle altrui religioni.

Di conseguenza, per sostenere la verginità di Maria con chi altri potevano farla sposare se non con un uomo puro e casto capace di resistere alle tentazioni della carne? Siccome nella Bibbia l'uomo che veniva ricordato per la sua castità era Giuseppe, figlio di Giacobbe, (quel Giuseppe che viene elevato al rango di viceré d'Egitto) perché era riuscito a resistere alle ripetute tentazioni dell'avvenente moglie di

Potifar, dettero per marito a colei che doveva rimanere vergine, un uomo che si chiamava Giuseppe, figlio, anche lui come l'altro, di un padre che si chiamava Giacobbe.

A questo punto possiamo riepilogare dicendo che anche se sono innumerevoli (anche troppe) le prove che Gesù non è altri che il prodotto di una trasformazione operata su Giovanni, figlio di Giuda il Golanite, quella decisiva, inoppugnabile e quindi inconfutabile ci è stata data dagli stessi falsari che eseguirono la trasformazione di Nazoreo in Nazareno perchè si adempisse la parola del profeta: << Non può restare nascosta una città posta sopra una montagna >>. (Mt. 5/14).

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 15/07/2008 11:25:34

Messaggio:

The captain ha scritto:

ma come cosa c'entrano i pittori?

Stiamo parlando di Giovanni/Maddalena

e questo è un punto cruciale !!!

Perchè se diamo per scontato che alla destra del Cristo c'è una donna

tutto il castello del Vaticano crolla....

Quindi secondo te la chiesa commissionava dipinti che contenevano raffigurazioni non solo contrarie al proprio insegnamento ma addirittura eretiche e pericolose per la propria sopravvivenza? Perché una cosa che tutti si dimenticano sempre di dire (oppure lo sanno ma non lo dicono perché i propri romanzi fantastici crollerebbero miseramente) è che quei dipinti venivano commissionati e pagati dalla chiesa. Gli stessi soggetti erano decisi dalla chiesa. I dipinti si trovavano dentro istituzioni religiose e chiese e tutti i giorni erano visti da preti, frati e suore. La chiesa cattolica controllava attentamente che l'esecuzione fosse corrispondente ai propri dettami e chi non si uniformava veniva a volte addirittura processato, come successe al Veronese proprio con un'Ultima Cena ritenuta offensiva perché l'artista vi aveva inserito dei giocolieri, un cane, e una quantità di altri personaggi estranei ai vangeli.

E secondo te TUTTI i pittori rinascimentali (vedi la sfilza di "thumbnails" che ho messo all'inizio dell'articolo <http://xoomer.alice.it/dicuoghi/Maddalena/>) avrebbero raffigurato Maddalena invece di Giovanni ingannando la chiesa? Pure quegli artisti come il Beato Angelico e molti altri che erano loro stessi uomini di chiesa?

Per favore, basta con la fantascienza!

Prendete un libro di storia dell'arte!

Studiate invece di ricopiare la prima scemenza che trovate nei best seller da edicola!

Cercate di capire cosa fosse un "programma iconografico" e chi fosse a decidere i soggetti dei dipinti!

Io di calcio non so niente, non ho mai visto una partita intera in vita mia, e non mi metto a discutere di rigori, arbitri o fuori gioco con gli amici al bar. Se lo facessi mi direbbero, e con tutte le ragioni, "*Ma taci che non ne sai niente!*". Nell'arte invece sembra non sia così, chiunque, con la scusa che l'arte è "interpretabile" si può alzare alla mattina, inventare una stupidaggine qualunque e pretendere che questa venga considerata una ipotesi degna di considerazione.

Poi, è logico, mi potranno dire..., se Leonardo era ubriaco poteva metterci quello che voleva e questo quindi non conta niente.. ma perchè i pittori dipingono Giovanni così ?

Leonardo eseguiva quello che gli dettavano i domenicani del convento di Santa Maria delle Grazie. Così come gli altri artisti eseguivano quello che la chiesa richiedeva. In quell'epoca le arti figurative erano considerate semplicemente "arti meccaniche" ovvero attività artigianali e gli artisti erano esecutori di ciò che veniva loro richiesto con contratti spesso molto precisi. Le "arti liberali" o intellettuali erano altre come la filosofia o la letteratura o la matematica...

L'artista "creatore indipendente", che guidato dalla propria sensibilità e ispirazione inventa la propria arte è un concetto molto più recente, che in quell'epoca non esisteva.

E a proposito del perché Giovanni veniva raffigurato così, ripeto quello che ho già scritto. L'aspetto "virginale" di Giovanni ha una origine molto precisa. Uno dei testi fondamentali per capire i soggetti dell'arte sacra dal XIII al XVI secolo è la *Legenda Aurea* di Jacopo da Varazze. Si tratta di un voluminoso repertorio scritto intorno al 1280 che comprende di vite di santi e scene tratte dai vangeli, sia "canonici" che "apocrifi". Questi ultimi non erano considerati tutti eretici o proibiti come molti credono. Molti apocrifi (ad esempio quelli dell'infanzia) erano testi abbastanza diffusi e ne circolavano anche versioni in lingua volgare. Lo stesso Jacopo da Varazze, vescovo di Genova, ne utilizzo diversi come fonti dei suoi scritti, dichiarandolo apertamente.

Gli artisti, ma soprattutto i loro committenti, prendevano da libri come quello i soggetti dei dipinti. Nel capitolo dedicato a Giovanni, nella *Legenda Aurea* leggiamo che «*Dio lo volle vergine, e perciò il suo nome significa che in lui fu la grazia: in lui infatti ci fu la grazia della castità del suo stato virginale, ed è per questo che il Signore lo chiamò durante le nozze, mentre lui voleva sposarsi.*» Ecco dunque che l'aspetto di Giovanni visto come un "giovane vergine" al contrario di altri apostoli raffigurati come uomini maturi, spesso barbuti, si spiega senza ricorrere a fantomatiche Maddalene nascoste.

In un "manuale di iconografia" bizantino, datato attorno al XI secolo troviamo indicazioni molto precise su come gli artisti dovevano dipingere i soggetti religiosi. Nel capitolo riguardante l'Ultima cena si legge: «*Una casa. Al suo interno c'è una tavola con focacce e piatti colmi di cibo; c'è una coppa e un grande recipiente per il vino. Cristo è seduto a questa tavola con gli apostoli. Sul lato sinistro, Giovanni è disteso sul suo grembo; a destra, Giuda allunga la mano nel piatto e guarda Cristo.*» (*I segreti dell'iconografia bizantina*, a cura di Pierluigi Zuccatelli, ed. Arkeios, pag.137). A differenza di quella cattolica che nel corso dei secoli ha subito notevoli evoluzioni e cambiamenti, nell'arte bizantina ancora oggi non ci si può discostare da quei dettami, gli artisti odierni dipingono le icone sacre esattamente come i loro antenati di mille anni fa.

A proposito dell'iconografia di Giovanni ecco cosa scrive James Hall nel *Dizionario dei soggetti e dei simboli nell'arte*: «*Nelle figurazioni dell'Ultima Cena appoggia il capo sul petto di Cristo, in base alla tradizione secondo cui era il discepolo prediletto. (...) è un giovane aggraziato, a volte quasi femminile, sbarbato, con lunghi capelli a boccoli.*».

Guarda poi tutti i dipinti nei quali compaiono assieme Giovanni e Maddalena, come questo particolare della *Crocifissione* di Raffaello:



Ecco un altro esempio, in questo caso una Maddalena e un Giovanni dipinti da Piero di Cosimo:



Giovanni ha sempre l'aspetto "virginale" richiesto dai canoni religiosi e artistici dell'epoca. Sostenere che Leonardo abbia in qualche modo dipinto una Maddalena al posto di Giovanni a causa del suo aspetto considerato poco maschile è solo insensato e segno di totale ignoranza in campo storico-artistico.

Tutto il resto che riguarda Cascioli avresti potuto semplicemente metterlo in un link alla pagina originale senza intasare inutilmente questa discussione con un copincolla mostruoso di un testo altrui.

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 15/07/2008 12:26:50
Messaggio:

Trystero
tu sei veramente ottuso.
Ancora insisti con sti canoni religiosi e sta iconografia.
E' palese che si debba nascondere la verità
i canoni servono per questo e si ricopiano l'un altro nei secoli.

I link possono essere utili a volte, ma spesso spariscono.
I COPIA INCOLLA NO !!!!!!!
Hai da consigliare altro ?
Saluti
Cap

p.s. ritengo chiusa per quanto mi riguarda questa discussione, che è lontana dai miei interessi di ricercatore sul terreno

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 15/07/2008 13:00:12
Messaggio:

Per il Captain e Trystero



... allora, quando si parla di Rennes, è risaputo, la questione Cristianesimo e Vaticano è , come dire, sinottica 😄😄😄,

con risultato che spesso si dimentica, nel polverone susseguente, il legame iniziale, tant ' è, come ho saputo solo di recente, che le discussioni nel sito di Tomatis sul Cristianesimo erano state bloccate...

Vi do un un link di riferimento /studio dove è già presente un mio commento alla questione Rennes /Cattolicesimo

<http://www.renneslechateau.it/publi...?f=14&t=1809>

la Maddalena e Giovanni sono la stessa persona.

... ma il campo d'indagine per cui arrivo a questa certezza è del tutto diverso da quello proposto, ottimamente , da Trystero,

<http://xoomer.alice.it/dicuoghi/Maddalena/>

... a Settembre, apro le danze... intanto

Morbius, sai qualcosa dei Catari e gli Ebrei ?

zio ot 😊

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 15/07/2008 13:17:08

Messaggio:

The captain ha scritto:
p.s. ritengo chiusa per quanto mi riguarda questa discussione, che è lontana dai miei interessi di ricercatore sul terreno

Ecco, bravo, l'hai capita.

Continua a scavare il terreno, che è quello che sai fare, e lascia stare i quadri e gli artisti.

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 15/07/2008 13:50:37

Messaggio:

[dal post di Morbius](#)

Per quanto riguarda Dan Brown, posso dirti che il suo libro è una furbata commerciale, per quanto riguarda Lui, posso dirti che era un assiduo frequentatore del mio forum, "il sito citato da Barionu", per quanto riguarda le sue convinzioni ed i suoi studi posso dirti che l'ho incontrato a Rennes les Bains dove è stato per una settimana qualche mese prima dell'uscita del suo libro.

(non chiama forse il gran maestro che possiede il segreto del Graal Saunière)

... ribadisco, le notizie più interessanti vengono dalla " presenza territoriale " del Captain a Rennes.

zio ot 😊

Autore Risposta: The captain

Inserita il: 15/07/2008 18:10:08

Messaggio:

Caro Barionu,
ti invio questa piccola cosa che è sotto gli occhi di tutti.

Le scansioni con la posizione di Rhedae, che forse avrai visto per un breve periodo circa 3 anni e mezzo anni fa, non posso metterle per le ragioni che ben sai.

Posso però dire che sono le più belle e perfettamente nitide che abbiamo fatto. (corridoi perfettamente lineari, stanze, stradine)

E' comunque chiaro il fatto che non si puo' scannerizzare un'area grande come una cittadella, bisogna quindi scegliere delle zone e fare vari spot, per verificarne la continuita'.

Quello che si vede qui non fa parte della cittadella, ma è ai margini della stessa.

Saluti

Cap

Immagine:



130,8 KB

Immagine:



127,55 KB

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 15/07/2008 18:41:36

Messaggio:

MOLTO INTERESSANTE !!!

... e per quello che riguarda il tuo post da Cascioli :

Kasta non da problemi di spazio a nessuno, e i recenti fatti del net dimostrano che salvare del materiale con un copia/incolla è opportuno e saggio,,,, :

per Cascioli, i ragazzi che mi seguono da un po' lo sanno, avallo il 90% delle cose che dice, ma ai 2 km di cose che hai postato dovrebbero aggiungersene altri 4000 di specifiche , e ☹️☹️☹️ va beh, abbiamo altri 2 topic dove trattiamo questo aspetto...

<http://www.ufologia.net/forum/topic...whichpage=15>

<http://www.ufologia.net/forum/topic...&whichpage=7>

zio ot 😊

Autore Risposta: thethirdeye
Inserita il: 15/07/2008 18:53:05
Messaggio:

The captain ha scritto:

Ancora insisti con sti canoni religiosi e sta iconografia.
E' palese che si debba nascondere la verità
i canoni servono per questo e si ricopiano l'un altro nei secoli.

Forse fa finta di non capire.... cosa ci vuoi fare? 😊

I link possono essere utili a volte, ma spesso spariscono.
I COPIA INCOLLA NO !!!!!
Hai da consigliare altro ?

Continua pure a COPIAINCOLLARE (viste le sparizioni in larga scala)
e non ti curar di LORO 😊

Autore Risposta: damomars
Inserita il: 15/07/2008 21:20:15
Messaggio:

Secondo me quando si trattano argomenti come Rennes le Chateau si rischia sempre di parlare di "politica religiosa"! E' ovvio che in quel sito o nei dintorni si nasconde qualche cosa ed è anche ovvio che la chiesa c'è dentro fino al collo. Ora....., possiamo stare qui a parlarne all'infinito, ma di una cosa sono convintissimo, se il vaticano non vuole, non verremo mai a sapere nulla! 😊😊

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 16/07/2008 11:07:30
Messaggio:

Buongiorno a tutti,
buongiorno damomars,
il fatto che alcuni poteri forti cerchino di impedire che le ricerche avanzino secondo i canoni previsti dalla legge, non vuol dire che queste non procedano in maniera sotterranea.

Il discorso è complesso e cercherò di spiegarmi meglio, anche se certe volte mi meraviglio delle contraddizioni che incontro:

1) il vaticano non cerca, ma è attento alle voci ed a quanto si muove intorno a RLC .
Dire il vaticano non è propriamente esatto, perchè la chiesa è un complesso di correnti politiche, di organizzazioni e di pensiero assai variegato.
Pensare che il vaticano dislochi personaggi fissi sul territorio è fantascienza, ma tutto quello che è ufficiale è certamente seguito.

2) la franc-massonerie è presente sul territorio e posso assicurarti che cerca....

3) quando si parla in generale di RLC si fa l'errore di circoscrivere al villaggio tutto il "mistero"

Ora fatta questa breve premessa che non ho volutamente approfondito, posso assicurarti che il vaticano non sa e non si preoccupa certo di quello che faccio io.

Bisogna anche dire che i "chercheurs"
(*ne conosco di molto seri (pochi)e moltissimi che invece definisco "turisti"*)
si dividono in 4 grandi categorie

- 1) quelli che cercano solo l'oro e se ne fregano di tutto il resto
- 2) quelli che cercano solo la tomba di Cristo e Maria Maddalena
- 3) quelli che cercano una porta temporale ed un Ufo sotterrato da qualche parte a Bugarach
- 4) quelli che hanno capito che la regione è un tesoro dal punto di vista archeologico e cercano di scoprire tracce di civiltà antiche e forse antediluviane.

Ora, dal punto di vista di uno che sa che non troverà mai "L'or de Rennes" o che se capiterà mai su un "magot" sarà per puro caso, ti dico che non è del vaticano che mi preoccupa, ma di alcune persone del luogo che hanno un indice di pericolosità assai elevato.

Se c'è qualcosa che nuoce al vaticano è ben celato e data la difficoltà di movimento (*non si può fare quello che si vorrebbe, specie in luoghi privati*)anche se ci si trova direttamente al cospetto del luogo topico, spesso non si può far altro che osservare e fotografare.

Gli esempi sarebbero tanti:

- le cripte della chiesa di RLC viste con il georadar
 - la galleria fatta saltare dalla sindaca di un villaggetto per impedire l'accesso ad un luogo che molto probabilmente portava al deposito d'oro dei "battimoneta"
 - la grande tomba
- ecc.ecc.

per questo io appartengo alla categoria dei chercheurs n°4 che è un modo per fare delle sane passeggiate e godere di quello che il terreno ti dà.

e... non mi faccio distrarre, anche se le indicazioni mi vengono da serissimi chercheurs, dall'avvistamento di uccelli semi-umani con apertura alare di circa 6 metri, da grotte dove strani umani-lucertola vivrebbero, o da fotografie di oggetti volanti parcheggiati sulla cima della montagna (tutto sul Cardou naturalmente)

Non è il Vaticano il problema, ma sono quelli che con tutte le loro forze cercano di dimostrare che a RLC non c'è niente.

PERCHE' TUTTI QUESTI SFORZI SE NON C'E' NIENTE ?

Saluti
Cap

Autore Risposta: thethirdeye
Inserita il: 16/07/2008 12:31:24
Messaggio:

The captain ha scritto:

e... non mi faccio distrarre, anche se le indicazioni mi vengono da serissimi chercheurs, dall'avvistamento di uccelli semi-umani con apertura alare di circa 6 metri, da grotte dove strani umani-lucertola vivrebbero, o da fotografie di oggetti volanti parcheggiati sulla cima della montagna (tutto sul Cardou naturalmente)

Interessante... ma a proposito di queste fotografie di oggetti volanti che sarebbero parcheggiati sulla cima della montagna... hai la possibilità di mostrarci qualcosa?

Non è il Vaticano il problema, ma sono quelli che con tutte le loro forze cercano di dimostrare che a RLC non c'è niente.
PERCHE' TUTTI QUESTI SFORZI SE NON C'E' NIENTE ?

Già... bella domanda....

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 16/07/2008 13:10:32
Messaggio:

L'ho detto, Morbius ha un 'aderenza al territorio che gli permette le vere notizie importanti e le news ,

alla data di oggi.

Un vero Ninja 

zio ot 😊

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 16/07/2008 13:35:13
Messaggio:

LA GENESI OCCULTA DEL MITO

21 Settenbre 1891

Scoperta di una tomba, la sera pioggia . Anno Domini 0

Data di oggi 16/07/08 = Anno Domini 117 e.v.

Appena eletto , L'Imperatore Adriano.

Tra circa 60 anni(nel 2068) i Papiri Bodmer p 75.

sotto Marco Aurelio. Anno Domini 178 e. v.

... e per favore, nessuno dica che non ci capisce un c...

zio ot 😊

Autore Risposta: mauro
Inserita il: 16/07/2008 14:51:14
Messaggio:

caro Barionu,

non si capisce..na mazza! 🙄😄😄

comunque,

papiro BODMER

<http://www.antoniolombatti.it/b/blo...AF2A130.html>

enciclica Leone XIII

Marco Aurelio

<http://cronologia.leonardo.it/storia/anno178.htm>

Adriano: "lavacra pro sexibus separavit"

ciao

mauro

Autore Risposta: vitone

Inserita il: 16/07/2008 16:59:05

Messaggio:

barionu il cervo saltella allegramente,ripeto ,il cervo saltella allegramente...

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 16/07/2008 19:02:10

Messaggio:

Cari Mauro e PinkV,

CONTAVO INFATTI SU UN VOSTRO INTERVENTO 😄😄😄

poi sarò dettagliato ... intanto invito Morbius, quando vuole,
ha postare tutto quello che crede.

In questo momento è in assoluto la voce più competente su Rennes

zio ot 📖

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 16/07/2008 19:22:35

Messaggio:

The captain ha scritto:

Buongiorno a tutti,
buongiorno damomars,
il fatto che alcuni poteri forti cerchino di impedire che le ricerche avanzino secondo i canoni previsti dalla legge,
non vuol dire che queste non procedano in maniera sotterranea.

Il discorso è complesso e cercherò di spiegarmi meglio, anche se certe volte mi meraviglio delle contraddizioni che incontro:

1) il vaticano non cerca, ma è attento alle voci ed a quanto si muove intorno a RLC .
Dire il vaticano non è propriamente esatto, perchè la chiesa è un complesso di correnti politiche, di organizzazioni e di pensiero assai variegato.
Pensare che il vaticano dislochi personaggi fissi sul territorio è fantascienza, ma tutto quello che è ufficiale è certamente seguito.

2) la franc-massonerie è presente sul territorio e posso assicurarti che cerca....

3) quando si parla in generale di RLC si fa l'errore di circoscrivere al villaggio tutto il "mistero"

Ora fatta questa breve premessa che non ho volutamente approfondito, posso assicurarti che il vaticano non sa e non si preoccupa certo di quello che faccio io.

Bisogna anche dire che i "chercheurs"
(*ne conosco di molto seri (pochi)e moltissimi che invece definisco "turisti"*)
si dividono in 4 grandi categorie

- 1) quelli che cercano solo l'oro e se ne fregano di tutto il resto
- 2) quelli che cercano solo la tomba di Cristo e Maria Maddalena
- 3) quelli che cercano una porta temporale ed un Ufo sotterrato da qualche parte a Bugarach
- 4) quelli che hanno capito che la regione è un tesoro dal punto di vista archeologico e cercano di scoprire tracce di civiltà antiche e forse antediluviane.

Ora, dal punto di vista di uno che sa che non troverà mai "L'or de Rennes" o che se capiterà mai su un "magot" sarà per puro caso, ti dico che non è del vaticano che mi preoccupa, ma di alcune persone del luogo che hanno un indice di pericolosità assai elevato.

Se c'è qualcosa che nuoce al vaticano è ben celato e data la difficoltà di movimento (*non si può fare quello che si vorrebbe, specie in luoghi privati*)anche se ci si trova direttamente al cospetto del luogo topico, spesso non si può far altro che osservare e fotografare.

Gli esempi sarebbero tanti:

- le cripte della chiesa di RLC viste con il georadar
 - la galleria fatta saltare dalla sindaca di un villaggetto per impedire l'accesso ad un luogo che molto probabilmente portava al deposito d'oro dei "battimoneta"
 - la grande tomba
- ecc.ecc.

per questo io appartengo alla categoria dei chercheurs n°4 che è un modo per fare delle sane passeggiate e godere di quello che il terreno ti dà.

e... non mi faccio distrarre, anche se le indicazioni mi vengono da serissimi chercheurs, dall'avvistamento di uccelli semi-umani con apertura alare di circa 6 metri, da grotte dove strani umani- lucertola vivrebbero, o da fotografie di oggetti volanti parcheggiati sulla cima della montagna (tutto sul Cardou naturalmente)

Non è il Vaticano il problema, ma sono quelli che con tutte le loro forze cercano di dimostrare che a RLC non c'è niente.

PERCHE' TUTTI QUESTI SFORZI SE NON C'E' NIENTE ?

Saluti
Cap

il sito di Captain Morbius,:

<http://www.renneslechateauteam.org/>

chiedo ufficialmente a tutti gli utenti del forum di fare la massima pubblicità a questo thread e al sito del Captaln,

che , privatamente, mi fa capire di possibili e prossimi sviluppi DELL' AFFARE RENNES.

zio ot



Autore Risposta: vitone
Inserita il: 16/07/2008 20:01:27
Messaggio:

cacchio!bello il sito,complimenti! la musica evocativa poi ci sta a pennello 🙌

Autore Risposta: damomars

Inserita il: 16/07/2008 22:43:07

Messaggio:

The captain ha scritto:

Buongiorno a tutti,
buongiorno damomars,
il fatto che alcuni poteri forti cerchino di impedire che le ricerche avanzino secondo i canoni previsti dalla legge, non vuol dire che queste non procedano in maniera sotterranea.

Il discorso è complesso e cercherò di spiegarmi meglio, anche se certe volte mi meraviglio delle contraddizioni che incontro:

1) il vaticano non cerca, ma è attento alle voci ed a quanto si muove intorno a RLC .
Dire il vaticano non è propriamente esatto, perchè la chiesa è un complesso di correnti politiche, di organizzazioni e di pensiero assai variegato.
Pensare che il vaticano dislochi personaggi fissi sul territorio è fantascienza, ma tutto quello che è ufficiale è certamente seguito.

2) la franc-massonerie è presente sul territorio e posso assicurarti che cerca....

3) quando si parla in generale di RLC si fa l'errore di circoscrivere al villaggio tutto il "mistero"

Ora fatta questa breve premessa che non ho volutamente approfondito, posso assicurarti che il vaticano non sa e non si preoccupa certo di quello che faccio io.

Bisogna anche dire che i "chercheurs"
(*ne conosco di molto seri (pochi) e moltissimi che invece definisco "turisti"*)
si dividono in 4 grandi categorie

- 1) quelli che cercano solo l'oro e se ne fregano di tutto il resto
- 2) quelli che cercano solo la tomba di Cristo e Maria Maddalena
- 3) quelli che cercano una porta temporale ed un Ufo sotterrato da qualche parte a Bugarach
- 4) quelli che hanno capito che la regione è un tesoro dal punto di vista archeologico e cercano di scoprire tracce di civiltà antiche e forse antediluviane.

Ora, dal punto di vista di uno che sa che non troverà mai "L'or de Rennes" o che se capiterà mai su un "magot" sarà per puro caso, ti dico che non è del vaticano che mi preoccupa, ma di alcune persone del luogo che hanno un indice di pericolosità assai elevato.

Se c'è qualcosa che nuoce al vaticano è ben celato e data la difficoltà di movimento (*non si può fare quello che si vorrebbe, specie in luoghi privati*) anche se ci si trova direttamente al cospetto del luogo topico, spesso non si può far altro che osservare e fotografare.

Gli esempi sarebbero tanti:

- le cripte della chiesa di RLC viste con il georadar
 - la galleria fatta saltare dalla sindaca di un villaggetto per impedire l'accesso ad un luogo che molto probabilmente portava al deposito d'oro dei "battimoneta"
 - la grande tomba
- ecc.ecc.

per questo io appartengo alla categoria dei chercheurs n°4 che è un modo per fare delle sane passeggiate e godere di quello che il terreno ti dà.

e... non mi faccio distrarre, anche se le indicazioni mi vengono da serissimi chercheurs, dall'avvistamento di uccelli semi-umani con apertura alare di circa 6 metri, da grotte dove strani umani- lucertola vivrebbero, o da fotografie di oggetti volanti parcheggiati sulla cima della montagna (tutto sul Cardou naturalmente)

Non è il Vaticano il problema, ma sono quelli che con tutte le loro forze cercano di dimostrare che a RLC non c'è niente.

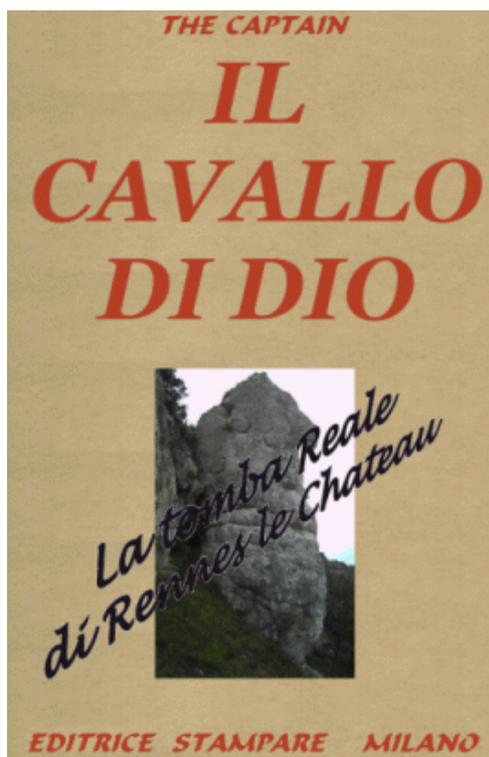
PERCHE' TUTTI QUESTI SFORZI SE NON C'E' NIENTE ?

Saluti
Cap

Ok.....!Diciamo che posso essere concorde con la tua spiegazione, ma resto dell'idea che, se non completamente, il vaticano un po' centra! 😊

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 18/07/2008 09:10:03
Messaggio:

Nous avons déjà constaté l'habileté des Aquitains et des Bituriges à **élever** et dompter les chevaux, et maintenant **dans une autre partie de la Gaule**, nous pourrons nous convaincre de **quels soins vigilants les Celtes entouraient l'espèce chevaline** ; - to dare, **oser**, -to hew (hiou) **tailler**, -rig, **cheval à demi châtré**



***** **IL LIBRO NON E' IN VENDITA** *****

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 18/07/2008 10:46:50
Messaggio:

The captain ha scritto:

AVANT-PROPOS

A volte nella vita certi incontri capitano per caso, quasi che una mano invisibile guidi i nostri destini. Così a volte nascono le più grandi amicizie....

Spero di non tediarVi, se prima di proporVi qualche fotografia del mio ultimo viaggio, Vi parlo di Antonio C. In sua compagnia si assapora quel sapore antico di una volta, quella educazione e quella gentilezza tipica delle

persone profondamente nobili nell'animo.

Lo ringrazio quindi per avermi accompagnato in questo viaggio e vorrei dirgli, alla francese, che è stato un compagno " IMPECCABLE " , anche quando allo stremo delle forze, in un bagno di sudore, sconvolto e ammutolito dalla bellezza e dall' imponenza del Cavallo di Dio, non aveva nemmeno la forza (forse era per religioso rispetto) di fotografarlo.

Ho accarezzato l'antica bestia ancora una volta e come sempre mi ha dato un grande brivido..... ma per te, caro amico, era la prima volta e so che non potrai mai dimenticare.....

E che dire della grande tomba.....

Grazie ancora caro Antonio, ci saranno altri giorni ed altre meraviglie...

ANTONIO C.





Caro barionu e cari membri del forum,
desidero tra le altre che illustrano questo viaggio, pubblicare alcune foto che tengo nel cassetto da 3 anni, riguardanti quella che ritengo una tomba importante, da me scoperta nel 2005 con foto del 2005 e del 2008.
Nella impossibilità di riuscire a penetrarvi senza danneggiarla (lo avevo scritto a piu' riprese) voglio lasciare questo documento ai tuoi archivi.
Vuole solo essere una testimonianza della scoperta, non rivelarne la localizzazione (almeno per ora), quindi solo arrogarmi il diritto di esserne lo scopritore.

TOMBA 2005



TOMBA 2008



PARTICOLARI



ON THE ROAD AGAIN foto di ANTONIO C.

TOMBA CELTICA



TOMBA CELTICA



SENTIERO ROMANO CHE PORTA A TEMPIO



SENTIERO E PIETRA D'ANGOLO DEL TEMPIO



INTERNO TEMPIO CON PARTE DELLA VOLTA



INTERNO TEMPIO



TEMPIO







MENIR NEI PRESSI DI UN SECONDO TEMPIO QUASI TUTTO INTERRATO



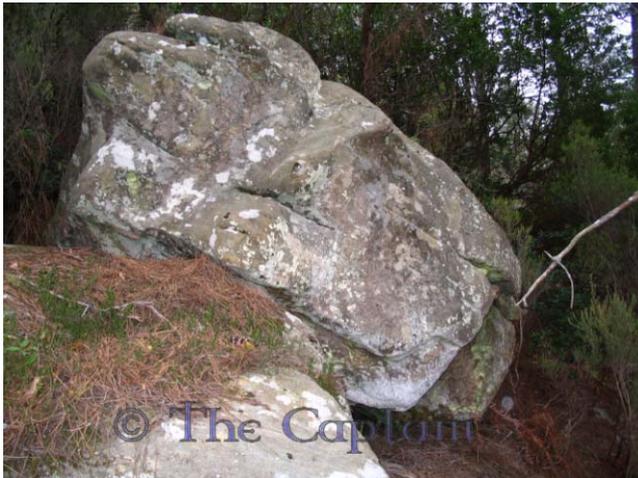
TEMPIO INTERRATO



UN SALTO AI ROULEURS PER VEDERE COSA NE RESTA DOPO LO SCEMPIO









...per i distratti e i neofiti, da pag 3 di questo topic

zio ot 📖

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 18/07/2008 10:47:29
Messaggio:

Buongiorno thethirdeye,
rispondo al tuo post premettendoti che non sono mai stato testimone oculare di nessun fenomeno particolare.

Come precemente detto, conosco delle persone che abitano in loco che ritengo persone serie ed affidabili, chercheurs competenti e profondi conoscitori della regione con i quali condivido alcune conoscenze.

Queste persone sono molto conosciute sul web, e sono universalmente stimate per la loro sobrietà e pacatezza di giudizi e di informazione.

Proprio per questo motivo, non parlano di certi "fatti" accaduti sul Cardou, per il timore di diventare lo zimbello del web.

(premetto che non devono muoversi da casa per vedere la cima del Cardou)

Devo dire che comunque il fatto di sentire raccontare a tavola questi fatti, genera sempre ilarità, ed anch'io mi sono fatto delle grandi risate...

Devi sapere anche che, all'interno di questo gruppo, ognuno ha i suoi piccoli segreti; la cosa mi ha sempre divertito, perchè come saprai, a Rennes, tra i chercheurs più conosciuti, ognuno ha le sue scoperte private che non rivela nemmeno agli amici più cari.

Quindi abbiamo il tempio di quello....

il tempio di quell'altro....

il sotterraneo di quell'altro ancora....

la Pique di Capitanmorbis....(collinetta senza nome che un amico mi ha dedicato in quanto chiedevo sempre il nome di quel posto....)

Ora tra una risata e l'altra, i fatti sono questi:

Chercheur "A" (del quale per ovvie ragioni non faccio il nome)

In una profonda grotta sul Cardou vivono 4 o 5 esseri dal corpo umano e da testa di lucertola, ai quali

periodicamente fa visita omaggiandoli di polli (morti naturalmente).

L'ambiente è illuminato da una evanescente luce verdastra.

Mentre io e gli altri amici ridiamo come pazzi, anche perchè questo racconto va avanti da qualche anno, Lui, serissimo e offeso dal nostro comportamento, giura che uno di questi giorni ci porterà in questa grotta.....

veniamo a qualcosa di simile, ma con 3 testimoni oculari: Chercheurs "A" "B" "C"

(compresi 2 di quelli che ridevano prima, più il solito amico degli uomini lucertola)

I nostri 3 amici, scendendo dalla cima del Cardou, che conoscono come le loro tasche, (anche di più, ma fidati anche se non ti dico il perchè)

si imbattono in una cratura poggiata su un grande roccione piatto dal corpo semi umano e semi uccello, con apertura alare di circa 6 metri.

Si chiedono : Lo vedete anche Voi ???

Tutti dicono : SI!!!!

Grande paura e rapido svicolamento con relativa discesa a rompicollo.

(Pare che il giorno dopo, un'avvistamento simile sia stato fatto in Perù)

AVVISTAMENTI :

Più di una volta pranzando nel giardino di "C" dal quale si vede chiaramente un uomo camminare sulla cima del Cardou, almeno una dozzina di persone hanno visto per circa mazz'ora uno o più oggetti, aventi la forma di sigarette fermi sulla vetta del Cardou.

Gli stessi oggetti, dopo essersi inclinati su un lato, sono partiti ad una velocità che nessun oggetto terrestre potrebbe sostenere.

Non ho fotografie, non so se loro ne hanno, ma anche se le avessero non me le darebbero comunque...credo....

Una sola foto è presente sul web, non di buona qualità. di un'altro chercheur che conosco solo di nome.

Questo è quanto.

Pur stimando queste persone, non avendo mai visto nulla, racconto questi fatti solo a livello di curiosità, e confesso che mentre scrivo pensando a loro ho versato un malizioso sorriso.....

Saluti

Cap

Autore Risposta: DigDug

Inserita il: 18/07/2008 18:01:11

Messaggio:

Caro The Captain queste testimonianze sono davvero interessanti soprattutto quella del mezzo uomo e mezzo volatile. Mi ricorda il Mothman. Bisognerebbe scoprire se di quell'avvistamento esiste una casistica.

E magari se tu avessi occasione di sentire separatamente i tre testimoni per carpire che cosa realmente hanno visto cercando di cogliere piu' dettagli possibili.

Autore Risposta: thethirdeye

Inserita il: 19/07/2008 03:55:04

Messaggio:

The captain ha scritto:

Devo dire che comunque il fatto di sentire raccontare a tavola questi fatti, genera sempre ilarità, ed anch'io mi sono fatto delle grandi risate...

Ora tra una risata e l'altra, i fatti sono questi:

Chercheur "A" (del quale per ovvie ragioni non faccio il nome) In una profonda grotta sul Cardou vivono 4 o 5 esseri dal corpo umano e da testa di lucertola, ai quali periodicamente fa visita omaggiandoli di polli (morti

naturalmente). L'ambiente è illuminato da una evanescente luce verdastra. Mentre io e gli altri amici ridiamo come pazzi, anche perchè questo racconto va avanti da qualche anno, Lui, serissimo e offeso dal nostro comportamento, giura che uno di questi giorni ci porterà in questa grotta.....

Caro Captain....
in questo caso, l'ilarità nasce dalla possibilità di considerare reale una cosa che per certi versi è tragica.

Perchè se davvero esistessero creature di questo genere, così diverse da noi e con un aspetto così sconvolgente... direi che il fatto di ridere sarebbe l'unica cosa saggia che potremmo mai fare...



Ma indipendentemente da questo...tu te la senti di escludere a priori la possibilità che Chercheur "A" stia davvero dicendo la verità?

E secondo te, immaginando che la cosa sia reale, che tipo di collegamento ipotetico potrebbe (o dovrebbe) esserci con quei precisi luoghi?

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 19/07/2008 10:53:45
Messaggio:

Barionu ha scritto:

LA GENESI OCCULTA DEL MITO

21 Settenbre 1891

Scoperta di una tomba, la sera pioggia . Anno Domini 0

Data di oggi 16/07/08 = Anno Domini 117 e.v.

Appena eletto , L'Imperatore Adriano.

Tra circa 60 anni(nel 2068) i Papiri Bodmer p 75.

sotto Marco Aurelio. Anno Domini 178 e. v.

... e per favore, nessuno dica che non ci capisce un c...

zio ot 😊

...beh, sugli uomini lucertola, la mitologia applicata alla zona di Rennes potrebbe occupare molte pagine.....,

piuttosto, ... Mariano Bizzarri nei suoi libri HA PARLATO DI UNA CATEGORIA di " HUMANIDI " , chiamati Cagots,
<http://it.wikipedia.org/wiki/Cagots>

su cui sono sicuro il Captain può dirci qualcosa..., un link interessante .

<http://lennynero.wordpress.com/2006...n-e-asmodeo/>

..... e c'è un' affermazione del Captain che mi ha lasciato di sasso , quando parla di

UNA PRESENZA DEI CATARI

ancora alla data di oggi, se troviamo il modo di indagare sui collegamenti tra Catari ed Ebrei, i famosi " documenti " potrebbero trovare una " forma " precisa.

zio ot 

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 20/07/2008 19:03:58
Messaggio:

Barionu ha scritto:

LA GENESI OCCULTA DEL MITO

21 Settenbre 1891

Scoperta di una tomba, la sera pioggia . Anno Domini 0

Data di oggi 16/07/08 = Anno Domini 117 e.v.

Appena eletto , L'Imperatore Adriano.

Tra circa 60 anni(nel 2068) i Papiri Bodmer p 75.

sotto Marco Aurelio. Anno Domini 178 e. v.

... e per favore, nessuno dica che non ci capisce un c...

zio ot 

... ovvero, il Graal era , " in pratica " ,

un Documento Rabbinico.

zio ot 

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 22/07/2008 09:36:32
Messaggio:

Buongiorno,
risposta multipla a vari post.
Buongiorno thethirdeye,

ho premesso che la persona è un chercheur estremamente serio, e che il racconto va avanti da parecchio tempo.

Il fatto che ci fa ridere è il particolare dei polli che l'amico porta a questi esseri.

Il fatto che non ci ha ancora portato da 3 anni a questa parte in quella grotta, lo giustifica con la pericolosità dei soggetti e dalla reazione che potrebbero avere nei nostri confronti.

E' chiaro che il Cardou, soprattutto per altri motivi, racchiude qualcosa di assolutamente strano; sia a livello magnetico, sia per gli avvistamenti sulla sua cima.

(che più persone, a più riprese hanno potuto notare)

CAGOT
TENIERS



INGRES





COLLEGAMENTO TRA INGRES E POUSSIN



Saluti
Cap

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 23/07/2008 11:42:51
Messaggio:

[Mauro !](#),

tempo fa vidi uno studio fatto da non so chi su L'ultima Cena di Leo,
con le immagini sovrapposte etc...

me la ritrovi ?

Danke.

zio ot marylin

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 23/07/2008 15:31:13

Messaggio:

Barionu ha scritto:

[Mauro !](#),

tempo fa vidi uno studio fatto da non so chi su L'ultima Cena di Leo,
con le immagini sovrapposte etc...

me la ritrovi ?

Danke.

zio ot marylin

...il topic era questo, ma il link mi risulta scollegato 😞

http://www.ufologia.net/forum/topic...OPIC_ID=6570

Autore Risposta: mauro

Inserita il: 23/07/2008 17:32:55

Messaggio:

caro Barionu,
il primo link del topic che hai segnalato non funziona,ma...quello dopo, si! 😊😄

<http://cultura.blogosfere.it/2007/0...vinci-e.html>

comunque il sito ufficiale è:

<http://www.leonardo2007.com/>

ciao

mauro

Autore Risposta: Antonio1961

Inserita il: 24/07/2008 14:31:30

Messaggio:

Buongiorno a Tutti.

Sono Antonio, collaboratore italiano di THE CAPTAIN del Rennes le Chateau Team.

Intanto mi complimento per il bellissimo ed estremamente interessante sito, adesso completato dall'argomento di RIC che, anche in considerazione di quanto esposto sul Monte Cardou, tanto distante non è dal centro dei Vostri interessi.

Confermo, riferendomi anche a quanto già scritto sul sito dell'amico Mariano Tomatis, che Captain sia la persona che piu' profondamente conosca la "zona" sia a livello nazionale che a livello extra-nazionale. I suoi studi visibili sul web lo dimostrano ampiamente.

Quest'autunno, si approfondiranno in zona molti punti....

Cari saluti a Tutti e a presto.

Antonio

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 24/07/2008 15:22:13

Messaggio:

Caro Antonio1961

BENVENUTO !

... ABBIAMO CIRCA 2 MILIARDI DI DOMANDE DA FARTI,

con calma

zio ot 😊

Autore Risposta: thethirdeye

Inserita il: 24/07/2008 18:52:49

Messaggio:

Benvenuto nel forum, Antonio1961.... 😊

Autore Risposta: DigDug

Inserita il: 24/07/2008 19:57:29

Messaggio:

Benvenuto anche da parte mia 😊

Autore Risposta: The captain

Inserita il: 25/07/2008 10:20:04

Messaggio:

Caro Antonio,

grazie per le tue gentili parole.

Sai bene che comunque è impossibile per chi come noi non abita a RLC conoscere veramente a fondo il territorio.

Per questo motivo è necessario predisporre uno studio mirato ogni volta ad ispezionare uno o più luoghi topici.

Il tempo non ci è amico e le vacanze non sono mai il momento adatto per la ricerca, quindi come sai, è indispensabile la più stretta e trasparente collaborazione tra un ristretto gruppo di chercheurs, per sommare le conoscenze e le esperienze.

Credo che nel prossimo viaggio dovremmo concentrarci sul punto "Jauclin" ed immediati dintorni ed indagare un po' più a fondo al riguardo della tomba di quel Cavaliere che quel "contadino" tiene nascosta in modo "irriguardoso" atto ad ingannare i "nasi" dei migliori chercheurs de tombeaux.

Molti documenti ed oggetti sono falsi, altri dubbi, ma credo che oltre a quello che conosciamo ci sia molto altro .

Con il punto " Jauclin" seguiamo un completo ed approfondito studio su Boudet e sul suo libro.

(CHE PERDE OGNI SUO SIGNIFICATO SE NON VIENE ESAMINATO NELLA SUA LINGUA ORIGINALE DATI I "JEUX DE MOTS" CHE CONTIENE SIA IN FRANCESE CHE IN PATOIS OCCITAIN)

LA VRAIE LANGUE CELTIQUE

ossia

LA VRAIE LANGUE : CELLE TIQUE (il suono.... il suono..... il patois...)

LA VRAIE LANGUE CELTIQUE

Nella sua cartina, volutamente deformata in alcuni punti, c'è tutto lo sforzo da parte di Boudet di mostrarci che il centro del "SUO" immaginario cromleck è le "**cercle**", e che tutti i luoghi di cui parla, dimenticandone volutamente altri, sono legati per "simmetria di centro" e presentano le stesse analogie. (o se non le presentano, Boudet inventa di sana pianta qualcosa per indicarci un luogo ben preciso) per esempio :

Les rouleurs (sont le signe de la puissance de Dieu, jugeant et gouvernant ses créatures LVLC pag 247)

sono legati per **simmetria di centro** a :

la chiesa di Rennes les Bains (che è chiaramente segno della potenza di Dio che giudica e governa le sue creature)

ricordate che il **centro** è **le cercle**

a questo punto sappiamo che quando Boudet parla di qualcosa, in realtà ci parla anche di qualcos'altro che si trova legato per significato (vero o inventato) e anche geograficamente per simmetria di centro.

A questo punto potete verificare che

ARTIGUES si trova legato alla **MAISON GAULOISE**

(ambedue rappresentano l'abitazione di questo popolo)

Vi invito a verificare che ogni punto di cui Boudet parla è legato per simmetria di centro ad un altro con le stesse funzioni o caratteristiche.

Per ottenere questo, Boudet ha forzato la geografia della sua carta, ed è stato costretto talvolta ad inventare o scrivere cose senza senso pur di arrivare al suo scopo.

Ma,... c'è un punto segnato sulla sua carta, di cui Boudet, nel suo libro, non parla MAI !!!

Quindi, per simmetria di centro, dov'è la **kairolo** ?

Buona ricerca e cari saluti a tutti!

Cap

Autore Risposta: Antonio1961

Inserita il: 25/07/2008 13:55:38

Messaggio:

Caro Captain,

grazie per quanto hai scritto stamane.

Grazie a DigDug, a thethirdeye, a Barionu ed a Tutti Voi!

Innanzitutto, i miei complimenti riferiti a www.ufologia.net non sono gratuiti, ma veramente sentiti.

Questo è un sito web in grande movimento, ricco di interessantissime anteprime e portatore di informazioni "controcorrente" di grande attualità.

Arrivando all'argomento in questione, chiamiamolo Rennes Le Chateau e dintorni, avrei intenzione

(sperando di non annoiarVi), di sottolineare alcune cose:

Come sapete, sono stato recentemente in "zona" con l'Amico Captain, e qui vorrei aprire una breve parentesi:

Era da tempo che io e Lui ci scrivevamo e ci scambiavamo pareri ed impressioni sull'argomento. Siamo a lungo stati in contatto via e-mail e via telefonica. Poi gli incontri, l'ingresso nel RIC International Team, il conoscersi "vis a vis", la fiducia da Lui accordatami, molte conoscenze sull'argomento di tipo "riservato" e molte di tipo "tecnico". Insomma, mi sono davvero sentito onorato quanto The Captain, mesi fa, mi offrì la possibilità di lavorare in loco con Lui.

Magico, senza dubbio, quando io, lui e la "Nivetta bianca" abbiamo risalito uno sterrato molto sconnesso per avvicinarci il piu' possibile allo Cheval de Dieu.

Quel momento, con quella camminata nella sterpaglia, rimarrà impresso per sempre nella mia mente. Il Cavallo è una cosa potente ed immensa quando si arriva sotto. Ci si sente piccoli, ci si rende conto di che cosa possa aver voluto dire, chissà quanto tempo fa, lavorarlo in quel modo...sull'orlo di un precipizio...vedere per credere!!.

Sarebbe interessantissimo poter farlo datare da qualcuno.

E' da SEMPRE sotto gli occhi di tutti, ma se non si è lì non si riesce a riconoscerlo....Il Cavallo...Il Cavallo...ne parla anche Boudet...

E, non troppo distante, la Grande Tomba, ampiamente documentata fotograficamente.

Lì, ne sono convinto, ci deve essere qualcosa di importante. La tecnica con la quale è stata costruita, deve aver richiesto un ENORME lavoro.

Ho infilato un braccio nelle fessurazioni che avevamo procurato sul materiale di chiusura della GROTTA (dalle fotografie si può chiaramente notare che l'ingresso della TOMBA è stato chiuso con un riporto di materiale diverso da quello della roccia della montagna)..ed ho trovato sabbia, sabbia ed ancora sabbia.

Ciò, molto probabilmente, significa che tra la chiusura esterna ed una probabile parete interna, è stata gettata (dall'alto) della sabbia MARINA per rendere ancora piu' complicata un'eventuale apertura.

Lascio a Voi immaginare cosa potrebbe esserci là dentro,.....certo non la tomba di un semplice popolano...

Questa è una scoperta di Captain, che ho avuto modo di vedere personalmente.

Aprire questa TOMBA non è assolutamente una cosa semplice, vuoi per la posizione (lo spazio per appoggiare i piedi non è piu' di un metro) vuoi per il fatto che, lì, non sarebbe possibile operare in incognito.

E' necessario l'appoggio di qualche persona INFLUENTE nella zona oppure della DRAC.

Ma l'apertura andrà fatta, dobbiamo farlo.

Ho visto che Captain ha anche fatto cenno alle due tombe (la Regina Bianca ed il Grande Templare..).

Sono stato lì con Lui, e concordo pienamente sul fatto che sarà impossibile andare oltre.

E' una importante Commanderia Templare, sappiamo per certo che, lì sotto, ci sono 2 tombe MOLTO importanti, ma almeno per l'immediato futuro non sarà tecnicamente possibile fare nulla. Davvero impossibile..

Sono stato con Captain anche nella chiesa di RIC.

Lì, anche lì, ce n'è fin che se ne vuole.

Ci sono fondamentali indizi nei gruppi statuari su dove poteva trovarsi il segreto (o uno dei segreti) di Saunière. Si va sempre a finire da quelle parti.....

Ancora:

nell'ultimo viaggio, abbiamo documentato fotograficamente la scoperta in anteprima del Tempio Celtico (le foto le ha postate su questo sito lo stesso Captain).

Non sono assolutamente distanti dal punto Jauclin.....

Eravamo lì vicino, ci torneremo presto, sarò pronto a scattare foto e sarete i primi a vederle. Promesso.

. Ah, dimenticavo, il Monte Bugarach ed il Monte Cardou (del quale ha fatto cenno Captain per quanto riguarda QUELLE STRANE CREATURE..) sono senz'altro di GRANDE INTERESSE UFOLOGICO,...ma questo lo sapete già...ed è un'altra storia.

Ciao Cap.

SEMPER FIDELIS

Ciao AMICI e a presto.

Antonio

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 26/07/2008 12:37:01

Messaggio:

IL SITO DI CAPTAIN MORBIUS

<http://www.renneslechateauteam.org/>

zio ot 😊

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 26/07/2008 12:50:19
Messaggio:

Buongiorno a tutti

Ancora oggi, come 2500 anni fa in questo punto preciso si festeggia il Lughnasadh (o Lunasa o Lughnasa) che è uno degli otto sabbat che, nell'emisfero nord, viene celebrato il primo di Agosto.

E' il primo dei tre sabbat che celebra il raccolto autunnale.

Si tratta di una festa di ringraziamento per il pane, che viene dal primo raccolto.

Gli altri due si chiamano Mabon e Samhain.



La festa ricorda il sacrificio del Dio raffigurato a forma di grano nel suo ciclo di morte (per nutrire la popolazione) ed in quello della sua rinascita.

Il grano rappresentava una delle immagini del dio Sole, che i Celti chiamavano Lugh.

(le blé: che Boudet qualifica come l'alimento principale, il prezioso cereale che veniva conservato nella kairolo, che l'Abate ci spiega essere un silos sotterraneo)

Sappiamo tutti che è abbastanza dubbio il fatto che il grano potesse essere conservato sottoterra, ma sappiamo anche che la parola "grano" così come la parola "blé" identificano sia in alcune regioni d'Italia, sia in Francia, il termine " **denaro**", " **argent**".

Abbiamo potuto constatare che questo preciso luogo inserito in un contesto tutto particolare, rappresentava un importante luogo di culto.

Boudet ci dice che la **kairolo dei Redones** si trova a sud di Montferrend, ma... ricordiamoci della **simmetria di centro**....



Oggi la benzina e' rincarata
 E' l'estate del dumilaevott
 Un litro vale un chilo d'insalata
 Ma chi ci rinuncia
 A piedi chi va?
 L'auto che comodita' !

Sulla Lada Niva si va a 100
 dai siedimi accanto
 che adesso si va!
 Se le lascio sciolto un po' la briglia
 mi sembra un Aprilia
 e rivali non ha

E stringe i denti la bionda
 si sente una fionda
 e abbozza un sorriso
 con la fifa che c'e' in lei
 ma sulla Lada Niva che va a 100
 si sta che e' un incanto
 nel dumilaevott

Bionda non guardar dal finestrino
 che c'e' un paesaggio che non va
 E' appena finito il temporale
 sei case su dieci
 son andate giu'

Meglio che tu apri la capotte
 e con i tuoi occhioni guardi in su
 Beviti sto cielo azzurro e alto
 che sembra di smalto
 e corre con noi




Saluti
 Cap

Autore Risposta: Antonio1961
Inserita il: 26/07/2008 15:20:04
Messaggio:

...eh si, è il mezzo demodé che l'Abbé avrebbe sognato di avere risalendo la china che dalla piana lo portava al Chateau. Con la capotte, si la capotte, senza timor su per la rue.
e poi lo sottolinea anche P. Conte.

C'est la voiture conseillée pour les chercheurs, mais avec l'alimentation à Gpl.
 Senza alzacristalli elettrici, senza antifurto, senza air-bags, senza Abs Common Rail, senza air conditioned, senza 4 porte, senza immobilizer, senza idro-guida, senza chiusura centralizzata, senza sicurezza-bambini, senza frenata controllata, senza trazione integrale intelligente, senza comandi autoradio al volante, senza Gps, senza Tom-Tom.....ma con tanta voglia di correre ecologicamente per sterrati, mulattiere e, perchè no, in mezzo a tanta, tanta neve!!!.

E' uno scherzo, ma c'è anche qualcosa di vero.

Saluti al Capitano, a Barionu, a Tutti quanti Voi da
 ...Antonio ed il suo Ferro Russo. 😊

Autore Risposta: Antonio1961
Inserita il: 29/07/2008 13:18:37
Messaggio:

...la KAIROLO, e la simmetria di centro...
 Quale è il luogo mai apertamente menzionato da Boudet?
 Cari saluti a Tutti Voi.

Antonio
 Member of Italian RennesLeChateauInternationalTeam. 🇮🇹

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 29/07/2008 15:04:23
Messaggio:

Meglio non approfondire oltre, mi sono già sbilanciato troppo....
e non ha suscitato molto interesse.....
Credi che scrivo in maniera incomprensibile ?
Saluti
Cap

Autore Risposta: Antonio1961
Inserita il: 29/07/2008 22:25:24
Messaggio:

Direi di no. Probabilmente gli amici sono in attesa dell'evolversi della situazione. Si parla di scoperte non da poco, basate su coordinate ed informazioni forse troppo tecniche (mi perdonino coloro che sono già sulla strada giusta..).
Ci sono talmente tante cose da scrivere per poter far capire quanto grande sia l'argomento, che a volte (io per primo) si parla di strane cose sul Cardou, di coordinate di Boudet, di segnali nella chiesa di RIC. Credetemi, la difficoltà del Team (sottolineando la pazienza e la tenacia del Capitano), è proprio quella di far sapere quello che si sta facendo, le cose su cui si sta lavorando, i programmi e le aspettative future. Non è semplice, i programmi futuri sono molto seri ed alla ricerca (vedi la Grande Tomba per la quale ho un particolare attaccamento..) di una via che ci permetta di operare in tranquillità e senza rischi (sia fisici che giuridici).
E' una ricerca, la nostra, che dopo studi teorici cerca di trovare riprova sul terreno.
E' una ricerca che non perdona, che ti fa sudare, che può rendere callose le mani, che ti impone giusta riservatezza, ma che serve a tutti.
Perchè sono le origini che hanno fatto di noi quello che oggi siamo.

Cari saluti

Antonio
Membro Italiano di RICInternationalTeam

Autore Risposta: shantaram
Inserita il: 29/07/2008 23:35:35
Messaggio:

Caro Capitano non è una questione di scrivere in maniera incomprensibile ma è la complessità della storia a rendere difficile la comprensione di molti passaggi, dato anche il nostro essere a digiuno delle informazioni basilari. Ma seguirvi nei vostri racconti di "scampagnate" (ovviamente detto con affetto) ed escursioni è per me un privilegio e la mia curiosità è stata stuzzicata.
Sono andata alla ricerca di info su vari siti ed ho anche letto di te su forum nei quali, per tua scelta, non scrivi ormai da tempo.
Come ha detto Antonio siamo in attesa di "risultati".
Perdona la nostra pragmaticità ma purtroppo, almeno in questo topic, altro non possiamo essere che attenti osservatori (ahimè, per quanto mi riguarda almeno).

Grazie cmq per le informazioni che condividete con noi. E' sempre un piacere leggere persone capaci, esperti e letterati come voi.
Altro non abbiamo che da imparare.

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 30/07/2008 09:53:06
Messaggio:

Buongiorno shantaram,
grazie per la tua risposta.

E' vero quello che dici, quando parli di informazioni basilari, senza le quali è difficile seguire il filo del discorso.

Ho passato i primi due anni di ricerca solo su libri, documenti e forums francesi per inquadrare la storia della regione e per poter buttare nella spazzatura il 95% delle castronerie che si leggono e si sentono.

Solo allora ho fatto la conoscenza col terreno; in un primo tempo solo per capire dove mi trovavo, in un secondo tempo per la ricerca vera e propria.

Ho trovato più cose io in 3 anni che molti francesi del luogo in 40 anni.... ma credo di aver trovato non più del 10% di quello che c'è da vedere ed assaporare.

Il problema è però che, spesso, o quasi sempre, ci si trova davanti a qualcosa di impossibile da sfruttare

non si può profanare un grande "tombeau" per una questione di mezzi, tempi, visibilità oltre all'impossibilità di ottenere dei permessi.....

Ho messo delle foto su questo forum (*e su quello del Sig.or Tomatis*) che testimoniano alcuni importanti soggetti:

il Cavallo di Dio e la Grande tomba.

Come per molti altri chercheurs sono passato in un primo tempo da Boudet, che ho abbandonato perchè trovavo troppo "difficile", per poi passare a Saunière che mi è apparso più "facile" del suo collega. ma.... quando si comincia ad avere grande confidenza con i fatti di RLC, si torna a Boudet (*esclusivamente in francese*) e..... leggendo e rileggendo, si comincia a comprendere il suo modo di dire le cose

quindi, è giusto quello che dicevi nel tuo post;

se non si hanno le basi, è difficile capire una cosa tanto semplice come il fatto che

roulers e **Chiesa di Rennes les Bains** sono nel racconto di Boudet speculari e rappresentano la stessa cosa.

Questo, di per sè non significherebbe nulla, ma rappresenta la chiave per capire che quando Boudet parla di una cosa, in realtà sta parlando di quella cosa ma anche di un'altra, alla quale trova una attinenza vera o inventata .

Ma quello che è più importante ed interessante è:

I LUOGHI DI CUI LUI NON PARLA MAI !!!

Quando ci dice che la **Kairolo dei Redones è a Sud di Monferrand** dice la verità, in quanto è vero che a le Soula ci sono i resti di un oppidum gaulois e che quindi che nelle vicinanze ci doveva essere un deposito di grano,

ma.....

sarebbe troppo semplice.... non ti pare ?

In realtà sta parlando di un'altro posto ben preciso, che non menziona e non mette sulla cartina allegata al suo libro

ma... se comprendiamo come ci spinge a ragionare

sta dicendo chiaramente, anzi sta urlando dov'è!

Questo non vuol dire che sia tutto facile...

per esperienza ti dico che i sotterranei sono così ben celati che ci si cammina sopra senza intuirne la presenza...

Inoltre, anche se il luogo è ben chiaro, dobbiamo pensare che trasportare due punti da una cartina al terreno genera un errore che può essere circoscritto tra i 50 ed i 100 metri.

E questo è un grossissimo problema....

A questo punto, entra in ballo, l'esperienza, la logica, lo studio della morfologia del terreno, la conoscenza dell'idrologia sotterranea ed il fatto che 120 anni fa tutto era diverso.

(*ruscelli oggi in secca avevano acqua, colline per lo più brulle e con pochi alberi oggi sono spesso boschi senza manutenzione e quasi impenetrabili*)

Con un po' di esperienza, si può quindi restringere il campo di errore, e cercare di pensare come pensavano a quel tempo, e a dove poter collocare qualcosa che doveva durare nel tempo

Già, il tempo... il tempo.... quello non basta mai

e noi....ciechi.... continuiamo a guardare senza vedere.....

Saluti

Cap

Autore Risposta: DeMultaNocce
Inserita il: 30/07/2008 10:02:41
Messaggio:

shantaram ha scritto:

Caro Capitano non è una questione di scrivere in maniera incomprensibile ma è la complessità della storia a rendere difficile la comprensione di molti passaggi, dato anche il nostro essere a digiuno delle informazioni basilari. Ma seguirvi nei vostri racconti di "scampagnate" (ovviamente detto con affetto) ed escursioni è per me un privilegio e la mia curiosità è stata stuzzicata.

Sono andata alla ricerca di info su vari siti ed ho anche letto di te su forum nei quali, per tua scelta, non scrivi ormai da tempo.

Come ha detto Antonio siamo in attesa di "risultati".

Perdona la nostra pragmaticità ma purtroppo, almeno in questo topic, altro non possiamo essere che attenti osservatori (ahimè, per quanto mi riguarda almeno).

Grazie cmq per le informazioni che condividete con noi. E' sempre un piacere leggere persone capaci, esperti e letterati come voi.

Altro non abbiamo che da imparare.

Quoto, purtroppo molti di noi nn essendo esperti in materia hanno poco da aggiungere alle vs esperienze, ma le seguono con grande interesse. Continuate a condividere le vostre ricerche e se potete ogni tanto mettete qualche nota esplicativa per i più profani come me 😊

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 30/07/2008 10:21:51
Messaggio:

WARNING !,

UNA COSA CHE HO DETTO AL CAPTAIN TEMPO FA IN PRIVATO,

e adesso la dico " corum populo " :

Caro Capt, per la barba di Belbebù che non ti scappi di voler specificare in dettaglio l'ubicazione esatta dei luoghi,

in una regione dove , immagino, tutti spiano tutti, posso immaginarmi la ricerca per le soffiare e le eventuali scivolate dei ricercatori,

ho qualche esperienza come cercatore di funghi 😄😄😄,
e so di quanto siano gelosi questi " chercheur " 😏,

posso immaginarmi la situazione tra cercatori di tesori



Per cui tu posta quello che ritieni interessante per noi,
e per le VOSTRE RICERCHE

Fate tutto in camuffa !!!!!

e poi in questo forum ,

Sarete accolti come Cesare al rit..... HOOOPS, VOLEVO DIRE,

come Napoleone dopo Austerlitz ! 😄😄😄😄😄😄😄😄😄

zio ot 🤖

Autore Risposta: shantaram

Inserita il: 30/07/2008 10:58:47

Messaggio:

Caro Capitano ti faccio una domanda tanto per curiosità, senza voler deviare il discorso: per caso Rennes le Chateau e la cattedrale di Otranto hanno qualcosa in comune?

Autore Risposta: The captain

Inserita il: 30/07/2008 17:00:57

Messaggio:

Caro shantaram,
puoi vedere il mosaico della Cattedrale di Otranto sul mio sito qui:
<http://www.renneslechateauteam.org/...page=otranto>

Non credo che esistano legami diretti.
ma...perchè

il monaco Pantaleone, passò metà della sua vita per fare questo mosaico di circa 600 mq. (*che rappresenta l'albero della vita*) nel quale ci sono dei personaggi strani... ?

Oltre a Re Artù, è rappresentato senza citarlo Dagoberto II sotto forma di cervo ferito e al suo fianco, sotto la scacchiera un bambino con germoglio che gli esce dalla bocca.

Questo bambino è Sigisberto IV, le "*plantard*" o anche "*le rejeton ardent [il germoglio ardente]*" dal quale discendono tutte le casate reali d'Europa (*anche se molti studiosi ne negano l'esistenza o lo danno per morto insieme al padre*)

(*Sta di fatto che la tomba di Dagoberto II esiste, ma quella del figlio non si sa dove sia*)

Che sia la "mia" grande tomba ????!?!?.....

Figlio di Dagoberto II e Giselle de Razes, Sigisberto IV riuscì a mettersi in salvo in Inghilterra .
Tempo dopo fece ritorno in Francia nel territorio della famiglia della madre e più precisamente nel Razes a Rhedae, l'odierna Rennes le Chateau.

Questo fatto avveniva il 17 gennaio 681 e veniva anni dopo commemorato con una dalle, chiamata "dalle des chevaliers" dove si vede un cavaliere che porta con sè sul cavallo un bambino.

Divenuto un giovane adulto sposò Magdala des Visigoths

(*dice niente questo nome ?*)

BRANCHE PARALLELE SIGISBERT V

Sigisbert V de Razès ; 0695 - 0763 & 2. ? of Urgel	
A.	Bellon Count of Carcassonne ; 0760 - 0825 & Alda Countess of Carcassonne
1.	Oliva I Count of Carcassonne ; 0804 - 0837 & Ermentrude
a.	Oliva II Count of Carcassonne ; abt 0830 - 0879
A.	Acfrid I Count of Carcassonne ; abt 0860 - 0954 & Adelaide d' Auvergne
1.	Acfrid II Count of Carcassonne ; abt 0890 - bef 0937
a.	Arsinde of Carcassonne ; abt 0920 - & Ormol I Count of Conaerona
2.	Sunifred I Count of Barcelona ; 0810 - 0849 & Ermensende
a.	Wilfred Barcelona ; abt 0840 - 8/21/0897 & Widnille of Flanders
A.	Guidinilde of Besalu ; 0878 - & Raimond II Count of Toulouse
1.	Raimond III Count of Toulouse ; abt 0895 - 0950 & Garsende de Gascogne
a.	Raymond IV Count of Toulouse ; abt 0916 - abt 0975 & Guidinilde
b.	Adelhed of Toulouse ; abt 0935 - aft 0977 & Matfred of Narbonne
c.	Ava de Toulouse ; abt 0940 - & Gausfred I Comte d' Ampurias
B.	Sunifred Count of Besalu ; abt 0878 - 10/15/0950 & Richilde de Rouergue
1.	Borrell II of Barcelona ; 0926 - 9/30/0992 & Luitgarde de Rouergue
a.	Raymond I Borrel Count ; 0972 - 2/25/1018 & Ermesinde de Carcassonne
b.	Armengol I of Urgel ; abt 0975 - 9/1/1010 & Gerberge of Provence
C.	Wilfred II of Barcelona ; abt 0882 - 4/26/0911 & Gersenda of Toulouse
1.	Richilde of Barcelona ; abt 0906 - abt 0962 & Odo of Narbonne
a.	Matfred of Narbonne ; abt 0933 - abt 0970 & Adelhed of Toulouse
D.	Miron II of Cerdagne ; abt 0885 - abt 10/0927 & Ava of Ribagorza
1.	Oliva II of Cerdagne ; abt 0926 - abt 0990 & Ermengarde of Ampurias
a.	Bernard Taillefer Bezalu ; 0955 - abt 1020 & Adelaide Tota of Toulouse
b.	Sunifred II of Urgel ; abt 0842 - aft 0915 & Ermengarda
A.	Gausberto I of Ampurias ; abt 0880 - 9/12/00931 & Trudegarda
1.	Gausfred I Comte d' Ampurias ; abt 0920 - aft 0989 & Ava de Toulouse
a.	Hjgues I Comte Ampurias ; abt 0965 - abt 1040
2.	Ermengarde of Ampurias ; abt 0930 - 0994 & Oliva II of Cerdagne
a.	Bernard Taillefer Bezalu ; 0955 - abt 1020 & Adelaide Tota of Toulouse

Vedi anche qui:

<http://www.renneslechateauteam.org/...secrets2.htm>

Saluti
Cap

Autore Risposta: shantaram
Inserita il: 30/07/2008 17:15:24
Messaggio:

Wow... senza dubbio un lavoro mirevole 🙏

Semplicemente è che di recente sono stata alla cattedrale di Otranto ed ho avuto modo di apprezzare la bellezza di quell'immenso mosaico.

Da profana quale sono mi era nata questa curiosità vista la mistura tra il sacro e profano del mosaico stesso, inclusa la raffigurazione di Artù, alias, il collegamento al sacro Graal. Ho letto da qualche parte che i due rami disegnati in basso e la base dell'albero costituita dai due elefanti disegni una coppa, rappresentante appunto il Graal.

Data l'enorme fama di RLC "la domanda sorge spontanea". 😊

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 04/08/2008 10:40:14
Messaggio:

Ciao Morbius e a tutti i ragazzi del forum.

Sono scappato sui monti , proprio come facevano i barionim /lestai
anni fa ... 😊

zio ot

Autore Risposta: Antonio1961

Inserita il: 05/08/2008 16:46:21

Messaggio:

Buongiorno Cap, buongiorno Barionu, buongiorno a Tutti Voi.

Quale miglior argomento di Spiritualità e Religione per fare un accenno al Cavallo Celtico e Pre-Celtico (citato dall'Abbé Boudet e con evidenti riferimenti al Cheval de Dieu ubicato nei pressi di Rennes le Chateau ed ampiamente documentato e fotografato dal sottoscritto e dal Capitano).

La fonte è "Il vischio e la quercia - spiritualità celtica nell'Europa druidica" - Riccardo Taraglio - Ed. L'Età dell'Acquario 2007.

Il cavallo fu l'animale che gli Indoeuropei introdussero in Europa e che permise loro spostamenti veloci e la predominanza della loro cultura, da cui si sviluppò in seguito quella Celtica, su quella Neolitica. E' un simbolo di potere, velocità e prestigio ed è l'animale più raffigurato nella produzione numismatica celtica.

I Celti ritenevano il Cavallo il simbolo della Dea che si manifestava sotto diversi aspetti, uno dei quali era l'incarnazione dello spirito del GRANO, e a volte l'animale veniva sacrificato durante particolari riti in cui era strettamente implicato il capo o il re della comunità. Il CAVALLO era pertanto associato alla fecondità e il suo sacrificio risultava necessario affinché questa si perpetuasse e permettesse la vita degli uomini. Un'importante funzione del CAVALLO è quella di mezzo di trasporto fra i mondi, un viaggiatore fra il REGNO TERRESTRE e quello SPIRITUALE.

Viene spesso associato al MONDO SOTTERRANEO, al fuoco o all'ACQUA, alla vita e alla morte.

Il CAVALLO è così legato alla terra, alla luna, alle acque, alla sessualità, al sogno, alla divinazione, alla vegetazione e al suo rinnovamento periodico, alla vita attraverso la morte.

La sua particolare caratteristica di animale addetto al trasporto e al movimento lo rende un essere legato sia all'elemento oscuro che a quello luminoso: alla notte segue il giorno e il cavallo diviene quindi l'animale che "porta" la luce (il carro del Sole guidato da Apollo è trainato da cavalli). assumendo il colore bianco.

Quando è nero è simbolo della Dea nel suo aspetto terribile di Signora della Battaglia e della Morte, regina del reame oscuro e della divinazione. E' interessante notare che il inglese la parola "incubo" (nightmare, letteralmente giumenta della notte) sembra derivare dalla tradizione celtica e servirebbe ad indicare un essere portatore di sogni e immagini dell' "altromondo".

Si sa che in Irlanda fino al XII secolo il futuro re per essere riconosciuto tale dal popolo doveva unirsi, nel corso di una solenne cerimonia, a una giumenta che subito veniva sacrificata e la sua carne fatta bollire. Veniva quindi servita durante un banchetto rituale a cui solo il re non poteva partecipare, ma in seguito avrebbe dovuto immergersi nel brodo dell'animale. Ecco che si presenta l'unione rituale del Cielo e della Terra e un rito di iniziazione in cui il bagno nel caldaio rappresenta un "regressum ad uterum" da cui il sovrano esce rigenerato e dotato di nuovi poteri che l'unione con la giumenta, la "Madre-Terra", gli ha conferito.

Il Re è divenuto sacro con questo rito e la regalità è ora riconosciuta dai sacerdoti e dal popolo.

Cambio ora argomento, per un parere "disinteressato" di Voi frequentatori del forum.

La fotografia che vedete è tratta dal sito web www.renneslechateauteam.org (il sito di Captain..). Si tratta di un particolare del Pas de la Roque, tra Rennes le Chateau e Rennes les Bains.

Trovo impressionanti ed interessantissime analogie con i celeberrimi monumenti megalitici dell'Isola di Pasqua.

Sculture antediluviane che si perdono nella notte dei tempi, ma con un filo comune che le collega tra loro.

Immagine:



120,71 KB

Un caro saluto a Tutti Voi da Antonio1961
Membro italiano RICInternatinalTeam

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 08/08/2008 23:44:03

Messaggio:

Barionu ha scritto:

LA GENESI OCCULTA DEL MITO

21 Settenbre 1891

Scoperta di una tomba, la sera pioggia . Anno Domini 0

Data di oggi 16/07/08 = Anno Domini 117 e.v.

Appena eletto , L'Imperatore Adriano.

Tra circa 60 anni(nel 2068) i Papiri Bodmer p 75.

sotto Marco Aurelio. Anno Domini 178 e. v.

... e per favore, nessuno dica che non ci capisce un c...

zio ot 😊

Voglio informarvi che ho inserito il mio post del 10/06 in questo thread:

<http://forumbiblico.forumfree.net/?...ost#lastpost>

dove scrivono filologi di area Cristiana et Ebraica.

Per chi si vuole complicare la vita 😊

zio ot Arafat

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 13/08/2008 00:04:31
Messaggio:

Olà Captain, sono di ritorno dai lupi dei nostri Appennini !

Hai delle news ? Ho saputo che molti forumisti italiani sono in vacanza dalle parti di Rennes

zio ot 😊

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 13/08/2008 14:12:38
Messaggio:

Buongiorno a tutti,

Ciao Barionu, ciao Antonio.

Per quanto riguarda la ricerca, essere in questo periodo a Rennes le Chateau è controproducente sia per l'aspetto climatico, sia per l'aspetto vegetazione, sia per l'aspetto della numerosa fauna strisciante, ma soprattutto per la presenza di turisti.

E' proprio in questo periodo che si verificano i maggiori danni alle cose che già sono mantenute in pessimo stato dalla mairie.

Inoltre i curiosi si avventurano spesso nei campi o nelle proprietà causando l'irritazione di contadini e proprietari terrieri, che già durante l'anno non vedono di buon occhio i chercheurs.

Credo che la distruzione dei roulers sia dovuta proprio al fatto che qualcuno, esasperato dal passaggio di visitatori sul proprio terreno, abbia pensato di compiere questa bella impresa come soluzione ai suoi fastidi.

Inoltre, hippies e buontemponi si divertono ad incidere le rocce con improbabili disegni antichi, che regolarmente traggono in inganno i turisti inesperti.

Rennes le Chateau mi piace sempre meno; per come è tenuto il domaine di Saunière, per lo stato in cui si trova la "sua" Chiesa, per tutto quello che è stato cambiato, per i suoi abitanti che hanno sparacchiato dinamite dappertutto e che oggi si scandalizzano per le pale dei chercheurs...., per una amministrazione che bada solo ad incassare e non spende un centesimo nemmeno per spolverare le statue della chiesa.

No, non mi recherò mai in luglio o in agosto a Rennes...

non me ne vogliano coloro che non hanno o non credono di avere alternative..

cari saluti a tutti

Cap

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 27/08/2008 20:22:07
Messaggio:

Allora Diavoletti,

siamo quasi al giro di boa, e lo stand by di questo thread è ormai agli sgoccioli,

ho notato cmq, con grande piacere, che il topic ha continuato ad avere molte letture.

So che il Captain ha in animo di organizzare delle escursioni a Rennes fra un po' .

Cominciamo a scaldare i motori.

Come stai Morbius ?

E la squadra dei tuoi Pirati ?

zio ot Venerdì.

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 03/09/2008 17:04:16

Messaggio:

Si parla d Bloodline

<http://www.renneslechateau.it/publi...p?f=7&t=1829>

un parere di Antonio e di Morbius ?

zio ot 😊

Autore Risposta: Antonio1961

Inserita il: 04/09/2008 08:47:18

Messaggio:

Ciao Barionu,
pare proprio che Bloodline sia stato un grande flop.

Daltronde, come già sottolineato qualche tempo fa dall'amico Captain (che colgo l'occasione per salutare!), Bloodline si basa su fatti e su parchemins totalmente falsi. Le pergamene erano state create da Rex Mundi (cosa da lui stesso a suo tempo resa nota..), utilizzando un parchemin originale del 17° secolo con scritte in onciale effettuate da lui stesso. La tecnica di effettuazione è stata ampiamente descritta dal Capitano sul sito "renneslechateau.it", il quale (un paio d'anni fa), aveva personalmente assistito alla realizzazione di un duplicato del manoscritto.

Un caro saluto a Tutti Voi.

Antonio1961 😊

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 04/09/2008 13:09:17

Messaggio:

Intanto , Mariano Tomatis, a questo indirizzo :

<http://www.renneslechateau.it/publi...?f=17&t=1831>

ci propone un documentario della BBC su Rennes le Chateau veramente

interessante e ben fatto.

zio ot

Autore Risposta: Antonio1961
Inserita il: 04/09/2008 13:42:13
Messaggio:

Ciao a Tutti.

Si, pare proprio di si.

Inoltre, sul suo sito ufficiale, Tomatis (al quale rivolgo i miei saluti), insieme ad altri appassionati, sta dandosi da fare per trovare il modo (in collaborazione con l' "intelligentia" di Rennes le Chateau) di recuperare dei fondi per la risistemazione del "Domaine Saunière" che sta letteralmente andando a pezzi (guardate le fotografie su quel sito e ve ne renderete conto... cosa peraltro piu' volte rimarcata anche dall'amico The Captain, che con l'occasione saluto).

A bientot.

Antonio1961 🤔

Autore Risposta: The captain
Inserita il: 05/09/2008 09:07:12
Messaggio:

Buongiorno a tutti,
credo che parlare ancora di Bloodline, sia tempo perso.
Si tratta di FICTION!!!

Per quanto riguarda i reperti vari si tratta di FALSI brutti e fatti male !!!

(niente a che vedere col FALSO parchemin di Rex Mundi che è un capolavoro che ha ingannato i periti inglesi ed americani)

Sono testimone oculare !!! realizzato in 1/4 d'ora e replicato davanti ai componenti del "Cercle 17 janvier", del proprietario odierno (al quale è stato venduto 14 anni fa per poche lire) e a periti ed esperti.

Dato che il proprietario (un chercheur di Limoux del quale non faccio il nome) intendeva venderlo per 200 mila Euro agli americani, l'artista (che è stato mio compagno di ricerche per 2 anni) si è visto costretto per questioni di coscienza e di responsabilità penali a dimostrarne la NON autenticità replicandone una copia davanti a 50 persone.

Il tutto è finito con la grande ilarità dei presenti in una fragorosa risata generale oltre che ha grande stupore per la bellezza della copia realizzata.

Naturalmente, invece, incazzatura gigante per colui che l'aveva acquistato e per i suoi periti.

Si da il caso, che il Rex Mundi, aveva realizzato questo parchemin, più altri documenti vari, (tutti venduti alla stessa persona) esclusivamente per divertirsi alle sue spalle.

Dato che il personaggio si vantava di essere un chercheur tra i più preparati e conoscitore di grandi segreti, il R.M. ha fatto in modo di mandarlo a spasso per 14 anni dietro a favole inventate da Lui.

Questa storia è naturalmente finita male, tra litigi e denunce varie, ma quello che più è insopportabile è che i signori possessori del FALSO, come se niente fosse hanno continuato con le loro storie di FALSE BOTTIGLIE, FALSE LETTERE DI SAUNIERE, E FALSE STORIE TRAMUTATE IN FICTION !!!

l'UNICA vera tomba che c'è a RLC, la potete vedere tra le foto che ho messo su questo sito e su quello del Sig.or Tomatis !!!

Al momento la giudico IMPENETRABILE per le difficoltà dovute allo spazio disponibile, alla pendenza, e all'imponenza dei lastroni di pietra che ne chiudono l'entrata.

La possibilità di penetrarvi all'interno necessita quindi di impalcatura, strumenti adatti, professionalità e mezzi finanziari.

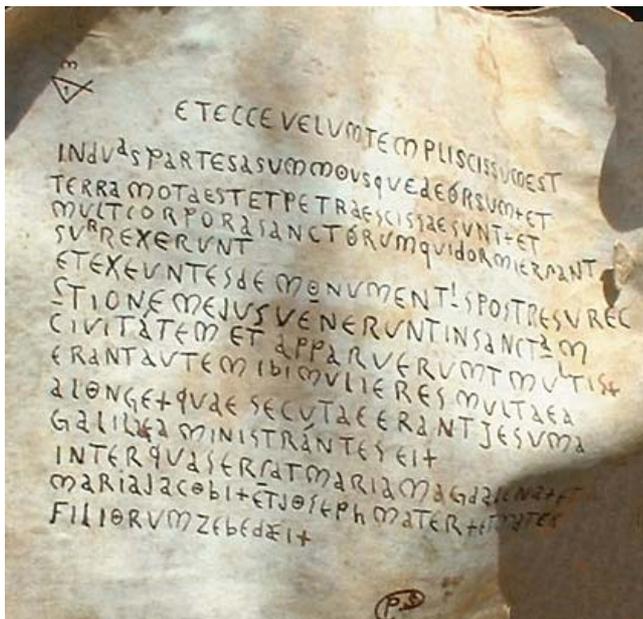
Per concludere, sintetizzo riprendendo un passaggio dal brano Life on Mars di David Bowie:
"It's on America's tortured brow that Mickey Mouse has grown up a cow..."
SULLA FRONTE TORTURATA DI AMERICA, MICKEY MOUSE E' DIVENTATO UNA VACCA ...

Saluti a tutti
Cap

FALSO AUTENTICO o AUTENTICO FALSO

realizzato con foglio di pelle di capra (*parchemin*) preso da una delle pagine vuote di un libro del 1600 e scritto con inchiostro anticato autocostruito con base vegetale. passato per alcune ore in forno a circa 50°

Da notare sulla 5a riga la firma dell'autore : Rex



Autore Risposta: mauro

Inserita il: 05/09/2008 21:38:20

Messaggio:

cari amici,
sabato 11 ottobre al mio paese ci sarà questa

Conferenza del Prof. GIORGIO BAIETTI: "I MISTERI DI RENNES LE CHATEAU E LE DERIVAZIONI ITALIANE

cosa mi dite dell'autore?

ciao

mauro

Autore Risposta: The captain

Inserita il: 06/09/2008 19:06:01

Messaggio:

Buongiorno Mauro,
sono stati scritti circa 500 libri su RLC e francamente credo che la stragrande maggioranza di questi, non sono altro che collage che contengono cose fritte e rifritte.

Sfido qualunque scrittore a mostrarmi qualcosa di tangibile, di reale, qualcosa che si possa vedere e toccare con mano....

(intendo sul territorio....)

Ai più accreditati programmi televisivi con annessi conduttori, agli scrittori più famosi, agli scettici, posso dire:

NON SAPETE E NON CONOSCETE NULLA.

Avete avuto davanti agli occhi per 40 anni quello che c'era da vedere, ma Voi ciechi, tastate per un sentiero che dovrete conoscere molto bene.

Buona domenica
Saluti
Cap

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 07/09/2008 00:43:18

Messaggio:

mauro ha scritto:

cari amici,
sabato 11 ottobre al mio paese ci sarà questa

Conferenza del Prof. GIORGIO BAIETTI: "I MISTERI DI RENNES LE CHATEAU E LE DERIVAZIONI ITALIANE

cosa mi dite dell'autore?
ciao
mauro

Il suo ultimo libro è da leggere :

<http://www.ibs.it/code/978887136260...erso-rennes>, anche se i presunti " Paralleli Italiani " sono da approfondire .

In ogni caso la conferenza è da non perdere.

Tra l' altro Baietti vanta una casa di proprietà a Rennes, a pochi passi dalla chiesa , Mauro , facci caso, mano callosa, pelle screpolata, unghie scure sono i segni di uno scavatore 😄😄😄

zio ot

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 07/09/2008 00:45:40

Messaggio:

The captain ha scritto:

Buongiorno Mauro,
sono stati scritti circa 500 libri su RLC e francamente credo che la stragrande maggioranza di questi, non sono altro che collage che contengono cose fritte e rifritte.

Sfido qualunque scrittore a mostrarmi qualcosa di tangibile, di reale, qualcosa che si possa vedere e toccare con mano....
(intendo sul territorio....)

Ai più accreditati programmi televisivi con annessi conduttori, agli scrittori più famosi, agli scettici, posso dire:
NON SAPETE E NON CONOSCETE NULLA.

Avete avuto davanti agli occhi per 40 anni quello che c'era da vedere, ma Voi ciechi, tastate per un sentiero che dovrete conoscere molto bene.

Buona domenica
Saluti
Cap

Per gli ultimi arrivati, i neofiti , e i pigroni :

IL SITO DEL CAPTAIN SU RENNES LE CHATEAU

<http://www.renneslechateauteam.org/>

zio ot

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 22/09/2008 12:29:18
Messaggio:

UN SITO SU RENNES LE CHATEAU

<http://www.benhammott.com/italian%2...italian.html>

..... per l' uscita del suo ultimo libro

" THE LOST TOMB OF THE KNIGHTS TEMPLAR "

http://www.losttomb.net/book_info_page.html

<http://www.benhammott.com/Lost%20To...chapter1.pdf>

ZIO OT 

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 07/10/2008 11:19:03
Messaggio:

The captain ha scritto:

Buongiorno a tutti.

Le scansioni di cui parlate le feci nel 2005 con Rex Mundi.

Fu un bliz che facemmo, in quanto non avevamo alcun permesso.

Le facemmo in due riprese di circa 20 minuti per due giorni consecutivi.

Quello che abbiamo dimostrato è :

che esistono 2 stanze (cripte) parzialmente sovrapposte.

La prima di dimensioni più piccole ha il pavimento alla profondità di 4,50 mt. ed ha una altezza di circa 2,20 mt. si trova davanti alla balaustra davanti all'altare e procede fino a sotto l'altare.

Di fianco ad essa, e partendo dal pulpito c'è una scala che scende alla seconda cripta fino alla profondità di 11,50 mt.

(dove c'è il pavimento della stessa.

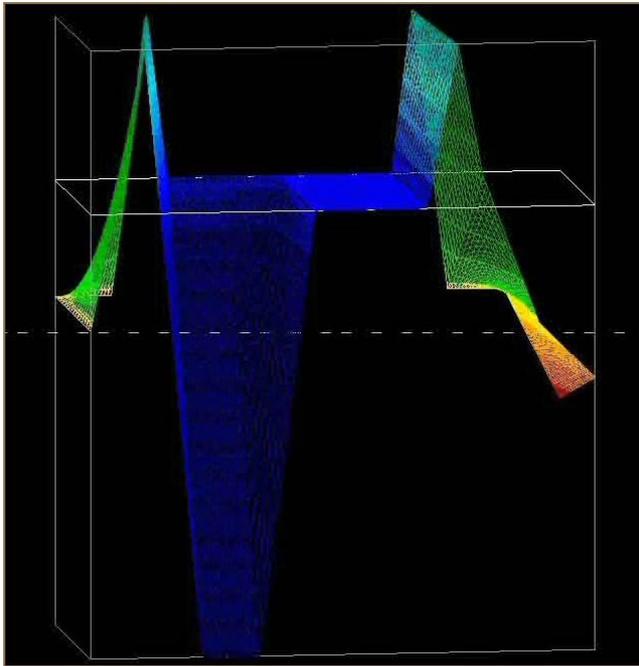
La seconda cripta è di dimensioni assai più grandi della prima ed è in gran parte sotto la prima.

Non ne possiamo conoscere le dimensioni perchè ovviamente essendo sotto l'altare, non potevamo camminare su questo per scannerizzare quella porzione.

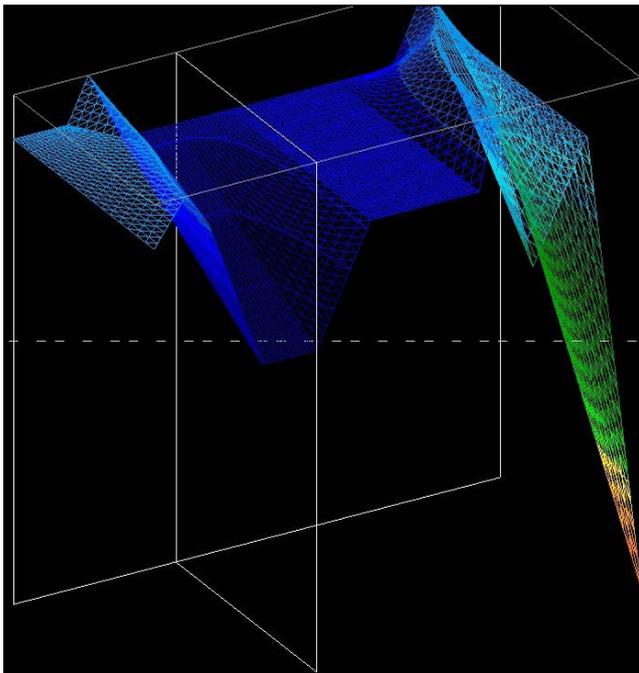
Inoltre, sotto il reposoir, abbiamo visto un buco quasi verticale, della larghezza sufficiente al passaggio di un uomo,

che scendeva fino alla profondità di 11,50 mt.

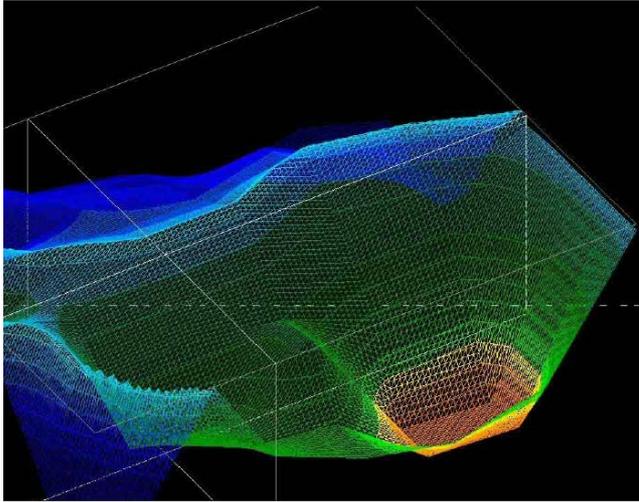
(probabilmente un passaggio verso la seconda cripta)



molto ben visibili i gradini della scala



Sotto la stradina di fianco ai resti della chiesa St.Pierre alla profondità di circa 13,40 mt c'è una galleria naturale lavorata dall'uomo che contiene un cofanetto metallico di circa 60x60x80 cm.



Per quanto riguarda l'argomento scan in RLC, credo che sia tutto.
E' palese ciò che si vede, come è palese la volontà delle autorità di non indagare.
Abbiamo dimostrato 3 anni fa che le cripte esistono, facendole vedere al mondo intero tramite internet,
ma non pare importare a nessuno

Saluti a tutti
Cap

.... ai neofiti ricordo, da pag 7 di questo topic ,
un post STORICO del Captain.... e il suo sito

<http://www.renneslechateauteam.org/>

zio ot 😊

Autore Risposta: mauro
Inserita il: 15/10/2008 13:29:31
Messaggio:

caro Barionu,
avendo partecipato alla conferenza suddetta, e non avendo rilevato molto di nuovo ,più di quato si è
discusso qui, c'è però:

i presunti " Paralleli Italiani " sono da approfondire .

Quello che è emerso, è una storia , di cui, pur essendo dalle mie parti, non ero a conoscenza 😞(vedi
link)

<http://www.eresie.it/it/Grignaschi.htm>
<http://www.comune.piedimulera.vb.it...?T=10&I=1598>

ciao
mauro

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 28/10/2008 22:17:16

Messaggio:

mauro ha scritto:

caro Barionu,
avendo partecipato alla conferenza suddetta, e non avendo rilevato molto di nuovo ,più di quato si è discusso qui,
c'è però:

i presunti " Paralleli Italiani " sono da approfondire .

Quello che è emerso, è una storia , di cui, pur essendo dalle mie parti, non ero a conoscenza 😞 (vedi link)

<http://www.eresie.it/it/Grignaschi.htm>

<http://www.comune.piedimulera.vb.it...?T=10&I=1598>

ciao

mauro

... hmmm la storia di Grignaschi è intrigante e da approfondire....

piuttosto,... mi sa che tra un po' avremo delle news dal Captain e Ciuma a Rennes , cqe c'è sempre un gran fermento e Baietti è sempre lì...

<http://www.renneslechateau.it/publi...20935#p20935>

zio ot 😊

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 25/11/2008 17:15:24

Messaggio:

... chissà Il Captain e Antonio1961 cosa stanno combinando

zio ot 😊

UFO Forum Ufologia.net : <http://www.ufologia.net/>

© 2008 EVAGroup - © Ufologia.Net

Chiudi Finestra